HANORAH
FOR HIM
da
PROFUMI
Servetti
Via Rodi 1 - Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 - Piazza Sabotino 1
Corso G. Cesare 214

32 PAGINE

STAMPA SERA

Giovedì 9 Ottobre 1980
Anno 112 - Numero 256

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI
inserto illustrato
in casa

● Gli annunci gratuiti dei lettori: Compro, vendo, cambio, l'usato ● Il medico consiglia ● Come usare il congelatore ● I roditori in casa ● Il trucco della bellezza ● Il testamento ● L'assistenza sanitaria per gli invalidi e l'assunzione obbligatoria ● L'assicurazione e i pensionati ●

Catturata (con un amico) dalla Digos

Arrestata a Torino un'altra terrorista

Liviana Tosi avrebbe partecipato all'assalto della Scuola di Amministrazione industriale

Sarebbe la donna che riorganizzò «Prima linea» in città - Collegava l'organizzazione con il «capo» Bignami

● TUTTI I PARTICOLARI IN CRONACA, A PAGINA 7 ●

Bearzot: «Senza Pelè non posso cambiare»

Bearzot e Causio che giocherà tra gli azzurri contro il Lussemburgo (Telefoto)

● TUTTI I PARTICOLARI NELLO SPORT, A PAGINA 10 ●

FIAT

Nuovi scontri fra lavoratori a Mirafiori

Centocinquanta tentano di entrare in fabbrica - 5 feriti - Saranno riprese a Roma lunedì pomeriggio alle 18 le trattative tra azienda e sindacati al ministero del Lavoro

Interviste fra gli operai

● I SERVIZI A PAGINA 5 ●

Scoperto in casa della Picasso (settantatré anni)

Genova: nell'archivio Br le schede di mille torinesi

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Sono oltre mille i torinesi entrati nel mirino delle Brigate rosse. Moltissimi dirigenti o capi operai Fiat, dirigenti della Democrazia cristiana, poliziotti, carabinieri. Per ognuno un cartellino, sistemato per ordine alfabetico, in appositi contenitori. Nome e cognome, età, indirizzo, composizione della famiglia e uno studio delle abitudini con gli incarichi professionali. C'è anche la targa della macchina. Quest'archivio è stato rintracciato a Genova dalla Digos nell'alloggio di Caterina Picasso, la vecchietta di 73 anni che si è dichiarata «prigioniera politica». Nell'alloggio c'erano anche centinaia di documenti con la stella a cinque punte; un mitra; quattro pistole; un fucile di precisione/ bombe anticarro; bombe a mano; radio ricetrasmittenti; macchinette per la falsificazione delle targhe d'auto; passaporti e carte d'identità falsi e una macchina per scrivere Ibm a testa rotante, che forse ha compilato anche i documenti del rapimento Moro.

Il covo è sulla collina di Rivarolo, in via Zella 11, al piano terra. Una casa popolare vicino all'autostrada. Qui viveva, prima di essere ucciso dai carabinieri con altri tre brigatisti in via Fracchia, Riccardo Dura, capo della «colonna genovese». «Nonna Rina» l'aveva preso come pensionante tre anni fa, ma lo presentava come nipote. I vicini la definiscono una donna «strana»: è stata più volte in manicomio. Il «nipote» l'aveva plagiata, convincendola a tenere in casa tutto quel materiale compromettente. Nel suo alloggio si è riunita anche la direzione delle Brigate rosse. L'archivio torinese è arrivato a Genova dopo l'arresto di Tommaso Fiore e le confessioni di Patrizio Peci.

A Genova sono state scoperte finora cinque basi con documenti e armi e i funzionari hanno mandato in carcere sedici persone. Altre dieci sono ricercate. L'operazione si era iniziata venti giorni fa con il fermo di due giovani davanti alla casa del sindaco di Genova, Cerofolini. Si era sospettato che volessero attentare alla sua vita, invece facevano un sopralluogo per un attentato ai carabinieri di Catelletto. E' stato l'episodio che ha fatto scattare un'operazione predisposta da tempo.

Uno dei fermati ha parlato e così è stato possibile rintracciare in un box affittato da Antonio Mastellone una fotocopiatrice elettrica, una macchina per scrivere e materiale eversivo. Il Mastellone faceva parte del comitato autonomo Fiaschine che organizzava studenti liceali. In un contenitore di ferro in una casa disabitata a Poggio d'Apparizione si sono trovati poi il mitra e la pistola dei carabinieri Battaglin e Tosa assassinati in un bar di Sanpierdarena. Si è risaliti in seguito al covo tenuto dalla Picasso, poi è stata la volta di via Montallegro nella zona «bene» di Albaro. Qui è stata arrestata la figlia dell'amministratore di una società commerciale con sede a Genova e Milano: la polizia non ha comunicato il nome della ragazza, perché l'indagine su di lei e sul materiale che nascondeva in un box può portare ad altre scoperte.

Caterina Picasso la custode del «covo» delle Br a Genova

Due giorni dopo i poliziotti bussavano alla porta di Franco Sincich, in via Palestro, davanti all'abitazione dell'avvocato Edoardo Arnaldi, legale di molti terroristi, suicidatosi al momento dell'arresto (il figlio è finito a Marassi con l'accusa di aver partecipato all'attentato agli uffici della Lufthansa). In casa di Franco Sincich gli agenti della Digos hanno trovato nascosti un mitra «Sterling», una pistola «Browning», un'altra arma smontata, munizioni, una bomba a mano, un ciclostile e otto milioni in banconote da 50.000. Un'altra base terroristica la polizia ha rintracciata in una casa sopra il cimitero di Staglieno a Marassi. Fra i vari nomi c'è anche quello della professoressa Clara Ghibellini, figlia di un noto avvocato.

«Abbiamo sgominato la colonna genovese delle Brigate rosse» dicono i funzionari della questura. *«Ma siamo fermi a questi risultati. Il materiale sequestrato è tanto che per trasportarlo abbiamo dovuto usare due camion. Ci dovrà portare ad altre scoperte, forse ad un arsenale nell'entroterra di Diano Marina. Oltre le carte, abbiamo trovato anche chi ci aiuta. Ci sono arrestati disposti a collaborare. Devono venire fuori i nomi di assassini, sparatori, responsabili di attentati, rapine e sequestri. Vogliamo sapere chi ha ucciso i carabinieri e il nostro collega, ex capo dell'antiterrorismo, Antonio Esposito».*

Alessandro Rigaldo

Costati cari i depositi su una banca svizzera

Savona: 250 milioni di multa per un conto non denunciato

SAVONA — *Si è conclusa con una multa di 250 milioni la vicenda giudiziaria di Antonio Fameli, 42 anni, l'agente immobiliare di Borghetto Santo Spirito finito in tribunale per detenzione illegale di 147 milioni in una banca svizzera. L'accusa originaria era di frode valutaria — e il p.m. aveva chiesto una condanna a un anno di reclusione e a 560 milioni di multa —, ma il tribunale l'ha derubricata in omissione di denuncia di beni all'estero. Di qui la multa di «soli» 250 milioni.*

L'indagine fiscale sul conto del Fameli era stata avviata quando la Guardia di finanza di Savona aveva avuto notizia della festa organizzata dall'agente immobiliare in occasione della prima comunione della figlia: una valanga di ospiti, nomi del jet set, onori di casa fatti da Mike Bongiorno, 35 milioni di spese. La Finanza decise allora di procedere a un accurato vaglio della consistenza patrimoniale di un padre così spendaccione.

Negli uffici del Fameli si trovarono così fotocopie che testimoniavano l'esistenza di un conto in Svizzera, non denunciato, presso la banca Weiss Credit. Il conto era intestato anche a Ines Donati, 38 anni, ex convivente del Fameli. Ed è stata proprio la collaborazione della donna, che nel frattempo era venuta in contrasto con il Fameli, ad intrappolare l'agente.

La Donati, coimputata nel processo, è stata assolta «per non avere commesso il fatto». Lo stesso p.m. aveva riconosciuto il ruolo secondario da lei svolto nella faccenda.

Le notizie di oggi

● **E' polacco il Nobel per la Letteratura.** *Il Premio Nobel 1980 per la Letteratura è stato assegnato allo scrittore polacco in esilio, Czesian Milosz. Milosz ha 69 anni ed è nato in Lituania.*

● **Espulso giornalista italiano.** *Il giornalista italiano Pino Cimò, del Messaggero di Roma, è stato fermato e interrogato dalla polizia uruguayana. Al Cimò sono state poi date 24 ore per partire da Montevideo. Cimò ha spiegato di aver intervistato alcune personalità politiche, e familiari di cittadini italiani in attesa di essere processati per presunti atti di sovversione.*

● **Israeliani tentano sbarco.** *Alcune vedette israeliane hanno tentato per la seconda volta in 48 ore di sbarcare sul litorale del libano del Sud, ma il loro tentativo è stato sventato dalle forze comuni palestinesi e libanesi progressiste, lo riferisce un'agenzia di informazioni palestinese.*

● **Nube tossica: 8 morti.** *Otto persone sono morte a Città del Messico per le esalazioni di ammoniaca, che è fuoruscita da una falla mentre veniva immessa in alcune autocisterne, formando una nube tossica.*

● **Si spara davanti alla moglie.** *Perché respinto dalla moglie, l'agente di pubblica sicurezza Aureliano Canducci, di 24 anni, si è sparato con la pistola d'ordinanza due colpi alla testa, davanti alla donna, ricoverata in una clinica di Faenza. Inutilmente i medici ed alcuni colleghi che si trovavano nei pressi hanno tentato di fermarlo. Il giovane agente è deceduto.*

● **Maltratta moglie e figli: arrestato.** *Un giovane di Dolianova (Cagliari), Davide Deiana di 23 anni, è stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti nei riguardi dei figli, uno di due anni, l'altro di sei mesi, e di sua moglie di 17 anni. Stanca dei continui maltrattamenti, la donna ha presentato una denuncia*

● **Violenza ad una dodicenne.** *Natale Rescigno, di 19 anni, è stato arrestato dai carabinieri ad Ancona per aver usato violenza ad una dodicenne, Cristina S., residente a Roma, fuggita ieri mattina da casa. Invece di recarsi a scuola, aveva raggiunto la stazione salendo sul primo treno che l'aveva portata appunto ad Ancona. Qui è stata avvicinata dal ragazzo che l'ha portata con sé in un prato.*

● **Bloccata la stazione di Milano.** *Per 24 ore, dalle 21 di questa sera alla stessa ora di domani. Predisposti servizi sostitutivi per consentire ai pendolari di recarsi al lavoro.*

● **Un'altra nascita deforme ad Augusta.** *Un neonato acefalo è deceduto subito dopo il parto, all'ospedale civile di Siracusa. La madre risiede a Priolo, a ridosso della zona industriale di Augusta, dove negli ultimi otto mesi si sono registrati sei casi di malformazioni prenatali.*

● **Noto pregiudicato ucciso a Milano.** *Nello Pernice, noto esponente della malavita milanese, è stato ucciso ieri sera. Mentre percorreva a piedi via Tolstoi, è stato fatto segno da numerosi colpi di pistola esplosi da una vettura che si è poi velocemente allontanata. Il pregiudicato è morto sul colpo. Secondo la polizia si tratterebbe di un regolamento di conti.*

Sgominata «fabbrica degli incidenti». *E' una banda di truffatori che aveva estorto centinaia di milioni ai danni di 20 compagnie di assicurazione operanti a Castellammare di Stabia. Stamattina è stato arrestato il presunto capo, Alfonso Di Somma, 26 anni, e sono stati denunciati a piede libero per trascorsa flagranza tre suoi collaboratori: Michele Esposito, Salvatore Schettino e Silvana Tramparulo.*

Vitello sotto accusa

Tracce di estrogeni nei bimbi milanesi

MILANO — Da una indagine campione compiuta su 1100 ragazzi milanesi fra i tre e i tredici anni, è risultato che il 10 per cento ha un ingrossamento delle ghiandole mammarie. La causa? L'aver mangiato carne di vitelli gonfiati con gli estrogeni.

I controlli sanitari (l'indagine è stata svolta dalla Clinica pediatrica 3° e dall'Istituto di Igiene dell'Università su segnalazione e in collaborazione del servizio di medicina scolastica del Comune) hanno inoltre rivelato che i più colpiti da tale fenomeno sono i bambini dai tre ai cinque anni e quelli che mangiano a casa. I bambini che si fermano a pranzo alle refezioni scolastiche hanno rivelato solo in piccola parte la presenza degli effetti «da estrogeno». E' noto che la fettina di vitello è considerata in genere dalle madri come la carne migliore per i propri figli.

Estrogeni a parte, sarebbe comunque utile ricordare che il vitello nutre meno rispetto ad altre carni perché carente di ferro e di proteine. E' certo però che il «caso estrogeni» ha riproposto il problema dell'educazione alimentare che in Italia è praticamente inesistente.

Quanto agli estrogeni non va dimenticato che sono ormoni secreti naturalmente, in diverse quantità variabili con il sesso e l'età, dal nostro organismo (tra gli undici e i quattordici anni, ad esempio, sono presenti in quantità maggiore e questo rientra nel normale fenomeno fisiologico). Un'altra cosa è invece l'estrogeno di sintesi, ottenuto in laboratorio. In Italia, abbiamo una legislazione severa che vieta gli estrogeni, ma mancano poi i controlli per farla rispettare. Tra gli estrogeni più usati, perché più a buon mercato, c'è il DES, considerato il più pericoloso perché cancerogeno.

Crisi di governo: entra anche il pli?

I probabili nuovi ministri

ROMA — Ora, molto probabilmente, al governo si dovrà fare posto anche per un ministro liberale. E per Arnaldo Forlani nascono nuovi problemi nel ripartire le poltrone tra dc, psi, psdi, pri più il pli. Non è però escluso che una mano gliela diano i repubblicani, i quali potrebbero decidere polemicamente di ritirare un paio dei loro tre ministri e di porsi in una posizione di distaccato appoggio al governo.

Comunque, malgrado non si sappia ancora se il nuovo governo sarà formato da quattro o cinque partiti, ieri già si parlava di distribuzione di ministeri. Il criterio accolto era quello chiesto da Craxi-Longo. Ovvero «pari dignità» con la dc, cioè, uguale numero di ministeri alla dc da una parte e ai laici e socialisti dall'altra.

Si parla già di candidati. Nella dc le novità sarebbero soprattutto negli uomini dell'ala sinistra. Se questi riterranno di aver ottenuto da Forlani le dovute garanzie sull'apertura di un «colloquio» sincero col pci, potrebbero diventare ministri De Mita (all'Interno o all'Agricoltura) e Galloni alla Giustizia al posto di Morlino. Bodrato ha delle difficoltà perché è molto osteggiato dal suo ex compagno di corrente Donat-Cattin. Si riparla di nuovo dell'aspirazione di Fanfani a sistemare Bartolomei al ministero della Difesa. Ma qui c'è il socialista Lagorio che non vorrebbe andarsene. La scappatoia sarebbe trovata creando il posto di vicepresidente del Consiglio e dandolo proprio a Lagorio, a patto che lasci la Difesa. Scotti e Signorello diventerebbero ministri per il gruppo Andreotti. L'ex presidente del Consiglio si terrebbe però fuori, puntando alla presidenza della dc lasciata vacante da Forlani.

In questo gioco dei quattro cantoni i ministri che sicuramente non verrebbero riconfermati dalla dc sarebbero Morlino (Giustizia) e Andreatta (Consigliere del presidente Cossiga).

Più chiare le candidature socialiste. Per la sinistra rimarrebbe Aniasi, purché il governo non abbia le stesse caratteristiche di quello caduto. Craxi inviterebbe al governo anche il mancinian o Landolfi, che fa parte dell'opposizione interna. Sarebbe un gesto pacificatore per alleggerire la tensione esplosa nel partito dopo il Comitato Centrale e l'annuncio del nuovo patto di unità di azione psi-psdi.

Ai socialdemocratici spetterebbero tre ministeri. Entrerebbero Nicolazzi, Di Giesi e un altro.

Alberto Rapisarda

● **CALIFORNIA: Salta in aria con la figlia** — Estremamente irritato e sconvolto per essere stato lasciato dalla moglie, Johnnie Howe, di 52 anni, esperto di esplosivi, si è fatto dilaniare da una carica esplosiva sotto gli occhi della moglie, in una strada centrale di questo paese della California. Insieme all'uomo è morta anche la figlia Mary, di 14 anni, che sedeva accanto a lui.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 166 DEL 19-3-1979

Piero Ghiglione: non lo vinse l'Himalaya, ma un incidente d'auto

A settant'anni passati scalava le più alte montagne del mondo

Piero Ghiglione. Chissà che cosa dice questo nome oggi, agli scalatori che «fanno» la sud del Capucin in quattro ore, che considerano una cosa quasi normale che Messner sia arrivato in vetta all'Everest da solo e senza ossigeno. Sono passati vent'anni da quando Ghiglione è morto, e forse lo ricordano soltanto gli alpinisti con i capelli grigi: eppure è stata una figura straordinaria, uno dei massimi, forse il massimo scalatore-esploratore che il mondo abbia mai visto.

Piero Ghiglione, un anno prima della morte, a Cervinia

Piero Ghiglione, di Borgomanero, torinese di adozione, era del 1883. Ingegnere, appassionato di automobilismo, si incapricciò della montagna a trent'anni suonati e da allora non lo tenne più nessuno. Aveva la fortuna di un fisico apparentemente scheletrico, minuto e leggero, ma dentro il motore era incredibilmente forte. Leggiamo l'elenco delle sue ascensioni e restiamo sbalorditi, impossibilitati a scrivere quell'interminabile elenco di punte conquistate, che va dai colossi delle nostre Alpi alla Nuova Zelanda, passando per le montagne della Corsica e della Bulgaria, della Groenlandia e della Lapponia, della Grecia e delle Ande, del Karakorum e dell'Alaska. Insomma, prendete un atlante, puntate il dito su un rilievo qualsiasi e potrete dire con sicurezza: «Qui Ghiglione c'è stato...».

Questo attivismo frenetico lo aveva reso popolare in tutto il mondo degli appassionati di montagna: le sue conferenze erano affollatissime, i suoi articoli aprivano nuovi mondi anche ai sedentari. Nei rifugi si spargeva la voce: *«Arriva Pierin Ghigliùn!»* e subito tutti si affollavano attorno a lui per farsi raccontare la spedizione al Ruwenzori o quella in Scozia. Ed anche per esplorare il suo sacco alla ricerca di un eventuale segreto di lunga vita, per scoprire poi che Ghiglione, tutt'altro che spendaccione, era rigoroso anche nei viveri e nell'equipaggiamento. Famosa, per esempio, la sua abitudine di portarsi uno spazzolino da denti con il manico ridotto al minimo: il peso superfluo era stato segato via. Era sperperatore soltanto delle proprie energie, come se potesse contare su risorse inesauribili.

A settant'anni, quando si unì ad una spedizione nelle Ande, pretese che tutti fossero sottoposti ad un controllo medico: «Io sono sicuro di me. Ma voi avete una faccia che non mi piace tanto...». Non lo accasciò neppure la sciagura del '54, quando i suoi tre compagni, che pure erano i fortissimi alpinisti Bignami, Rosenkrantz e Barenghi, morirono durante la scalata del monte Api, in Himalaya. Ghiglione fu l'unico che sopravvisse. Appena tornato, per esorcizzare la malasorte, ripartì per il Perù.

Piero Ghiglione il giorno delle nozze nella sua casa milanese con la moglie ventiduenne

A settantasei anni corse un'altra avventura, di tutt'altro tipo. Sposò una ragazza di ventidue anni, che gli aveva fatto per qualche tempo da segretaria. Cinquantaquattro anni di differenza. Il matrimonio fu celebrato alla svelta, senza avvertire nessuno; un breve viaggio di nozze in Riviera, poi Ghiglione ripartì per una spedizione. La morte lo colse improvvisa: non fu la montagna a vincerlo, ma un banale incidente d'auto presso Trento, il 9 ottobre '60. Dopo di lui, benché i mezzi di trasporto siano enormemente migliorati, nessuno ha rovistato in quel modo ogni angolo del mondo alla ricerca di qualche parete, di qualche ghiacciaio.

Carlo Moriondo

Alla decima edizione della rassegna nazionale «Valente Faustini» di Piacenza

Premiati per le poesie dialettali due torinesi fra 525 concorrenti

Il piemontese non è un dialetto — lo sostengono molti esperti — ma una vera e propria lingua, con radici che affondano nel passato più remoto della nostra terra. Le conferme vengono ogni giorno, dal successo delle prime poesie piemontesi ospitate dal giornale, da quelle che poi sono «fiorite» in seguito, per esprimere qualcosa di genuino, di piemontese e soprattutto di intimamente torinese.

A quanto pare i poeti nostrani si fanno onore anche in premi, fuori della regione, come quello nazionale di poesia dialettale, organizzato dalla *«Famiglia Piasinteina»*, di Piacenza, intitolato a *«Valente Faustini»*. Era la decima edizione e il successo è stato notevole. Al «Faustini» erano giunte 726 composizioni da ogni parte d'Italia, ma ne erano state ammesse solo 525. Fra queste la giuria ha assegnato il secondo premio al torinese Vincenzo Musso per la poesia *«Care Muraje»*.

Tra i lavori premiati per il buon impegno poetico, i componimenti di Remigio Betolino, di Mondovì, e Daniele Ponsero, di Torino. Dei premi, consistenti in somme di denaro, non è stato assegnato il primo. La giuria ha fatto presente nel verbale di *«non avere riscontrato nei testi una qualità tale da giustificare pienamente l'assegnazione del primo premio che, in occasione del decennale, avrebbe richiesto un valore letterario anche più alto degli anni precedenti»*.

Come presidente del Comitato organizzatore, ha presentato la rassegna l'on. Sergio Cuminetti, che si è soffermato sul significato del premio definendolo *«un invito teso a recuperare l'espressione della più genuina cultura della nostra gente»*.

Il prof. Gian Luigi Beccaria, di Torino, presidente della giuria, ha affermato che *«la parlata dialettale è in grado di cogliere e trasmettere valori e sentimenti che se fossero espressi in lingua suonerebbero falsi e fittizi»*.

A Piacenza i professori Claudio Marazzini, di Torino, e Gian Franco Taglietti, di Cremona, hanno illustrato e commentato le prime due poesie classificate. Vincenzo Musso, a cui è toccata la targa offerta dalla presidenza del Consiglio dei ministri, ha devoluto la somma in denaro che l'accompagnava alla istituzione benefica *«Amici villaggi S.O.S. - Sezione piemontese di Torino»*. Alla manifestazione sono intervenuti due ospiti a cui è stata consegnata una targa in argento: il dott. Giovanni Giovannini, presidente della Federazione italiana editori giornali, e il tenore piacentino Labò.

r. ross.

Vincenzo Musso (a sinistra) mentre riceve il premio

Care muraje

Care muraje che j'ani e le pleuve a fiorisso ëd salnitr
—pere che j'onge dël temp a dëstaco un-a a un-a —
finestre ch'av deurbe ans ël veuid ëd valade servaje e nemise
—boche ch'a crio sensa vos ël dolor d'l'abandon —
tèit e camin e calëzzo lusenta 'nt ël neir dij fornej
pèise le fiòche dla prima 'ns le lòse massisse —
lòbie e scalëtte e pogeuj a manten-e ch'av torze 'nt ël sol
—doss ij besbej son fermasse 'nt le cort pì stermà —
rampe e strajòle e sentè solitari ch'av perde 'nt ël nen
—leste aj gaton-o le volp për portesse a l'avait —
sterne sulià dal fertè dij ciapin e dij sòco clodà
—fòrta arsonava la corsa dij cit desmorin —
eva ch'it verve da adoss e fontan-e l'inutil tò rije
—slisse le feuje as dësdan ant ij gheuj dij bassin —
Cros che dal veuid dij pilon i dëstende doi brass supplicant
—testa chinà sota 'l pels d'un vorej superior —
grev vostr arpròcc sliensios an tormenta 'nt ël creus dla cossiensa
—dura la pen-a ch'it l'has comandane, Nosgnor! —

Vincenzo Musso

Da ieri in quasi tutte le elementari della città

Comincia la refezione scolastica per i bambini del tempo pieno

Buon appetito a scuola, con il servizio di refezione inaugurato ieri nella stragrande maggioranza delle elementari torinesi. I posti a tavola sono aumentati — si calcola che in definitiva, tra elementare e media inferiore, i piccoli commensali siano circa trentamila —; la dieta risulta completata dall'ormai tradizionale prima colazione a base di latte fresco e «panmattino»; il servizio è stato garantito con molto anticipo rispetto agli anni passati.

Eppure, a livello di media inferiore, rimane un grosso problema che rischia di complicare tutte queste premesse positive. A differenza che nelle elementari, dove il personale ausiliario del Comune e gli insegnanti statali e comunali del tempo pieno collaborano alla distribuzione del vitto, alla media, dove i bidelli statali ritengono che la refezione esuli dalle incombenze della categoria, resta da individuare chi si sobbarcherà la somministrazione dei pasti.

Sarà il caso, se davvero si vuol garantire ai bambini una buona educazione alimentare, di cominciare facendo piazza pulita delle mense scolastiche così come funzionano oggi? L'interrogativo, volutamente paradossale ma particolarmente tempestivo adesso che, anche a Torino, sta iniziando nelle scuole il servizio di refezione, ha movimentato ieri ad Ivrea l'ultima giornata del convegno, dedicato all'educazione dietetica infantile, promosso dal Comune con il patrocinio della commissione permanente sull'alimentazione formata da rappresentanti dell'amministrazione e della società Olivetti.

Da una parte, come sempre quando si parla di scuola dell'obbligo, tutto ciò che si potrebbe e dovrebbe fare; dall'altra, le scarsissime possibilità attuali, basate su un «*tempo pieno*» dopo tanti anni ancora «*in prova*», su strutture carenti ed insegnanti che più si impegnano più scoprono l'enorme vuoto che rischia di soffocare sul nascere anche le innovazioni didattiche più serie ed urgenti.

Per qualsiasi bambino, sostengono gli esperti, i pasti scandiscono il ritmo della vita quotidiana costituendo un momento fondamentale. Importante dunque, prima di sprofondare in astrusi computi di proteine e calorie, presentarli ai piccoli come un'occasione di piacere e insieme di conoscenza capace di aiutarli a liberarsi dalla dipendenza dagli adulti. Ha spiegato la dottoressa Mannucci, pedagogista: «*I primi tre anni di vita sono determinanti. La mamma che offre al piccolo che si agita il succhiotto zuccherato anziché la sua disponibilità, per esempio, prepara un adulto che non potrà più abbandonare quel sapore, quell'antico "pezzetto di mamma" che lo ha gratificato nei primi tempi. Allo stesso modo, è un grosso errore pretendere che il bambino mangi letteralmente di tutto, senza ribellarsi mai. Tutti abbiamo qualche particolare idiosincrasia, e non è giusto dover diventare maggiorenni per vederla rispettata. Né è logico che la refezione scolastica venga distribuita e accettata come una specie di medicina*»

Proprio di qui le difficoltà denunciate a Ivrea da parecchi insegnanti. La refezione è uguale per tutti e il cibo rifiutato «*perché non mi va e a casa non lo mangio*» risulta una montagna. Come rimediare?

Prima di tutto, è la risposta di psicologi e specialisti, senza drammatizzare. Saltare un piatto non è un dramma e non ha mai fatto male a nessuno. Piuttosto, la strada è un'altra. Non si elogiano le qualità del fegato quando già i bambini l'hanno nel piatto, ma i primi rudimenti di educazione alimentare vanno dati in precedenza, preparando gli scolari gradualmente e spiegando loro che sia a scuola sia a casa, salvo specifiche idiosincrasie, ci si deve nutrire con alimenti il più vari e validi possibile, senza pretendere in tavola varianti personali che costituirebbero un inammissibile spreco.

Una volta di più, in conclusione, tocca agli insegnanti rimboccarsi le maniche. Ma ce la farà questa povera scuola, cui oggi si chiede di insegnare e socializzare, divertire e maturare, a portare avanti anche questa incombenza? Ed è lecito pretendere che i programmi, oltre a gestualità e musica, animazione e teatro, insiemistica ed educazione motoria, trovino un posto anche per i segreti della buona tavola?

Sostiene Quinto Cappelli, maestro di Forlì: «*Non si tratta di inserire in programma una materia in più ma semplicemente di utilizzare in maniera nuova la vecchia impostazione tradizionale. Da sempre gli scolari studiano l'evoluzione dell'uomo da cacciatore a contadino, i mestieri dei mercanti, la "storia" del grano e dei frutti, i vari tipi di clima e agricoltura. Si tratta adesso di fondere tutte queste nozioni in un fatto educativo molto semplice ma fondamentale: la capacità di nutrirsi con piacere e con un minimo di cognizione. Senza possibilmente dimenticare che il vero problema che pesa sul mondo dei nostri bambini non riguarda tanto diete o ricette quanto i 420 loro coetanei che ogni ora muoiono di fame*».

Resta il fatto che la scuola, da sola, può fare ben poco. Capita così che gli operatori di Chivasso stiano adesso aspettando al varco i genitori, «*i quali dovranno sottoporre i figli alle vaccinazioni e non potranno evitarci*», per poter finalmente impostare un discroso inaugurato «*dopo avere scoperto in una serie di indagini l'enorme disinformazione alimentare non solo delle famiglie ma dello stesso personale di cucina, per il quale abbiamo già ottenuto dal Comune un corso di aggiornamento*». Nello stesso tempo, risultano moltissimi i bambini che, imparate in classe nozioni dietetiche che non vedono poi concretizzate né a casa né a scuola, recitano trionfanti i benefici del latte o delle verdure senza poi accettarne neppure una goccia o una forchettata.

E' stato detto ieri: «*Nessuna informazione di per sé stessa produce un cambiamento e neppure servono certe proibizioni tanto drastiche quanto immotivate. L'educazione alimentare ha gli stessi presupposti del resto della didattica: bisogna dare al bambino ciò che gli serve nella maniera più concreta e intellettualmente onesta. Le profezie che anticipano malanni futuri o le contrapposizioni ipocrite quale quella che pretende il latte più gustoso della brioche, su un bambino, lasciano giustamente il tempo che trovano*».

Luisella Re

Protestano gli abitanti di Chieri

Un corteo, ieri pomeriggio, partito da Porta Garibaldi a Chieri è giunto in Comune. Gli abitanti del quartiere hanno interrotto una assemblea dei capigruppo consiliari e improvvisato una manifestazione per sensibilizzare la giunta al grave problema della viabilità, che interessa in special modo via Andezeno, dove lunedì scorso è stata travolta e uccisa la piccola Nadia Miatello.

«*Siamo stanchi di tremare ogni volta che i nostri figli escono di casa* — è stato detto al sindaco — *occorre che al più presto si provveda a sistemare un semaforo, turni di vigili urbani, una segnaletica decente, marciapiedi, transenne-guida verso i passaggi pedonali*».

Le richieste si sono poi allargate ad altre che renderebbero più abitabile il quartiere: un parco-giochi per i bambini, un servizio di scuolabus adatto ai reali orari scolastici.

Il sindaco Berruto, di fronte alla gravità della situazione, ha promesso un immediato interessamento per i problemi più facilmente risolvibili: «*Non si potrà dirottare in strada Andezeno il grosso dei vigili urbani, ma si potrebbero organizzare corsi per la creazione di cittadini-vigili*».

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 - TORINO

PELLICCE PREGIATE
MODELLI DI CLASSE
PREZZI CONVENIENTI

Louis Robert
Casa di vendite all'asta e per commissione
ASTA DI ANTIQUARIATO
dall'affidamento di una nobile dimora milanese e di un palazzo astigiano
NEI LOTTI sono compresi:
— Mobili italiani bottega del Maggiolino - Francesi Luigi XVI Carlo X, epoca consolare - Inglesi: scuola del Wile e Adams - Arredi vari: credenze, ribalte, cassettoni, sedie, tavoli, salotti, specchiere, lampadari, orologi. Bronzi attr. L. Leoni (bronzista del Duomo di Milano) - Sculture.
— Dipinti - Stampe antiche - Arazzi.
— Porcellane - Argenti - Avori - Giade.
— Importante lotto di tappeti persiani.
Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base

ASTA:
Mercoledì 8/10 ore 21
Giovedì 9/10 ore 21
Venerdì 10/10 ore 21
Sabato 11/10 ore 16 e ore 21
L'importante realizzazione è stata affidata alla Casa di vendite
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - Telefono 011/54.11.50 - 10128 TORINO SEDE PERMANENTE
Catalogo in sede

FISPAO
FIDUCIARIA SAN PAOLO S.p.A.
Corso Vittorio Em. 93 - TORINO Tel. 512.222
IN ESECUZIONE DI INCARICO FIDUCIARIO
RICERCA IN TORINO E PRIMA CINTURA:
- **STABILE** 100-400 vani anche vecchia costruzione
- **APPARTAMENTI SIGNORILI** mq 100 ed oltre
- **CAPANNONE LIBERO** mq 1500-3000, altezza massima mt 4,50

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO
VENDITA ALL'ASTA
Arredi antichi vari di provenienza EREDITARIA e per commissione: mobili antichi di varie epoche; soprammobili antichi vari; maioliche; icone; argenti antichi inglesi e italiani; avori; gioielleria d'epoca; collezione di tabacchiere; dipinti antichi e del 900 di scuola fiamminga ed italiana (dipinti da collezione).
TAPPETI PERSIANI ANTICHI E VECCHIA LAVORAZIONE; libri antichi, oggetti vari d'arte ed inoltre preziosi vari (anelli, spille, bracciali ecc.) tra cui smeraldo da 33 carati (visibile presso la banca, su appuntamento)
ASTA:
giovedì 9 ottobre alle ore 21
venerdì 10 ottobre alle ore 21
sabato 11 ottobre alle ore 16 ed alle ore 21
DOMENICA 12 OTTOBRE
ESPOSIZIONE ore 11-12,30 16,30-19,30 / ed ore 21-23
ASTA:
lunedì 13 ottobre alle ore 21
martedì 14 ottobre alle ore 21
mercoledì 15 ottobre alle ore 21
Esposizione: tutti i giorni ore 10-12,30 / 16,30-19,30 / dalle 21-23
OGNI ACQUISTO = UN INVESTIMENTO SICURO
Catalogo in sede. Per inf. 011/858.463 - 280.939

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Soggiorno per anziani
particolarmente attrezzato per lunghe permanenze periodi di vacanze, riposo e convalescenze
Assistenza **medico-infermieristica** continua
Dal 15 ottobre apertura reparto
geriatria - prenotazioni
«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

Situazione ancora tesa davanti alle fabbriche presidiate

Tafferugli a Mirafiori, cinque feriti

Si sono ripetuti anche stanotte gli scontri ai cancelli della Fiat fra gli operai dei «presidi» e quelli (si tratta di «capi» dei cosiddetti quadri intermedi) che vogliono entrare in fabbrica. E' accaduto verso le 4,30 alla «Porta 31» di Mirafiori, in via Plava.

Sull'accaduto, un paio di ore dopo, la Fim ha diffuso un comunicato. «La tecnica usata da costoro», dice la nota sindacale, «è quella tipicamente squadrista e fascista. Il gruppo dei capi e dei picchiatori, circa 150, con alla testa alcuni capo-officina, ha finto di discutere con gli operai, una trentina, che presidiavano la porta. A un segnale convenuto si sono avventati violentemente contro i lavoratori tra cui c'erano alcune donne e anziani. Il risultato è stato che cinque lavoratori del presidio sono finiti all'ospedale. E' evidente che il ripetersi di questi episodi con identica tecnica dimostra che la Fiat organizza la provocazione e la violenza contro lavoratori democratici e non violenti che lottano con grande senso di responsabilità da un mese in difesa del posto di lavoro». Il documento della Fim conclude invitando «i capi che non condividono questi atti a dissociarsi pubblicamente dai loro colleghi che si prestano a queste provocazioni e a manifestare la loro solidarietà ai lavoratori colpiti». Si ribadisce, infine, la «disponibilità a un confronto con i capi nel merito di tutti i problemi che sono aperti».

Da parte aziendale non sono state rilasciate dichiarazioni ufficiali, sull'episodio. Si parla di 112 «capi» e di «tafferugli con forse qualche schiaffone», ma si tiene a sottolineare che non si è verificato «nulla di grave come invece è accaduto ieri». Come si ricorderà, infatti, ieri davanti ai cancelli di Rivalta il gruppo che tentava di entrare in fabbrica si è scontrato con gli operai dei picchetti. Secondo la denuncia dell'azienda, un uomo è stato ferito da un colpo di lanciarazzi; altri lavoratori sono rimasti contusi.

Stamane, alla «Porta 31», è intervenuto di persona il questore coi suoi uomini che hanno rapidamente interrotto quella che sarebbe potuta diventare una rissa con conseguenze ben più gravi. Secondo queste fonti i contusi sarebbero 8 operai dei picchetti che sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

Ma la guerra tra Fiat e Fim non è solo di comunicati e denunce. Le proposte avanzate ieri al «Consiglione» (l'assemblea di tutti i Consigli di fabbrica) di passare dal blocco totale agli scioperi articolati sono state respinte. Dagli stabilimenti giungono notizie di un sempre maggior estendersi di scioperi a oltranza anche in settori diversi dall'auto. E' il caso della Teksid di Crescentino dove il presidio ai cancelli, 24 ore su 24, impedisce ormai da molti giorni l'entrata e l'uscita delle merci. Nella riunione di ieri al Teatro Nuovo (appunto il «Consiglione») c'è voluto tutto il peso di Bruno Trentin per far accettare ai presenti di «riverdersi dopo lo sciopero generale di vengrdì per discutere su come andare avanti nella lotta».

Ieri il segretario generale della Fim, Pio Galli, aveva detto che negli asili nido della Fiat non verrebbero fatti entrare i figli di operai in cassa integrazione. L'azienda ha immediatamente smentito precisando che i nomi di chi è sospeso dal lavoro non sono neppure conosciuti ai responsabili delle scuole.

Parallelamente all'inasprirsi dello scontro, proseguono le manifestazioni di solidarietà nei confronti dei lavoratori impegnati negli scioperi. Fondi e aiuti in generi alimentari sono arrivati da molte parti d'Italia. Stamane davanti alla «Porta 5» di Mirafiori si è svolto uno spettacolo con Franca Rame (che si ripete nel pomeriggio, alle 14,30, a Lingotto).

g. d. s.

Dibattito in via Porpora

Ieri pomeriggio, al Coordinamento nazionale delle donne FLM svoltosi nella sede di via Porpora, dibattito sul «caso Fiat».

«Tra i 22.884 operai Fiat in cassa integrazione a zero ore almeno il 35-40 per cento è costituito da donne. E' un numero elevato se si considera che complessivamente la manodopera femminile è molto inferiore a quella maschile», *ha sottolineato Sandra Mecozzi, della Fim di Torino.*

Resta il fatto che «il problema uguale per tutti, uomini e donne, è difendere il posto di lavoro. Ma è chiaro — *è stato ripetuto nei vari interventi* — che all'interventp di questa battaglia comune noi donne ci troviamo in una situazione ancora più difficile. Il diritto alla parità, conquistato a fatica in questi anni, è facilmente rimesso in discussione nei momenti di crisi».

In questi ultimi due anni la Fiat — ha ricordato una delegata — ha assunto circa 15 mila donne; ora molte di loro rischiano di perdere il posto di lavoro e, con quello, la propria autonomia.

Le trattative aggiornate a lunedì

Le trattative tra Fiat ed Fim al ministero del Lavoro sono state aggiornate a lunedì pomeriggio alle 18. La decisione è stata presa dopo circa due ore di colloqui separati tra il ministro Foschi e le parti.

Le trattative erano riprese in tarda mattinata dopo che le due delegazioni si erano lasciate all'alba.

Parlano gli operai davanti ai cancelli

I picchetti? «Un mezzo antidemocratico» risponde un operaio Fiat. «Una forma di lotta voluta e votata a maggioranza, perciò legittima» dice un altro. Intervistati ieri, davanti a Mirafiori, due lavoratori della Casa automobilistica, hanno espresso le loro preoccupazioni, hanno parlato della loro situazione, hanno manifestato il loro punto di vista, non soltanto sui «presidi». Due versioni diverse, la stessa convinzione: che così non si può andare avanti.

Volti tesi, attenti. Bandiere rosse, striscioni, manifesti scritti con i pennarelli, tanti slogan, ritratti, banconi di frutta, davanti ai cancelli una tenda, i picchetti e cataste di legna da bruciare nella notte, contro il freddo. Dietro i guardiani, lo stabilimento fermo, deserto. Automobili che arrivano, altre che ripartono, cariche d'operai. C'è chi passa da una porta all'altra. Si formano gruppetti, a discutere. Così, ieri pomeriggio, si presentava Mirafiori, al 27° giorno di sciopero.

«Siamo tanti costretti a subire il volere di pochi Non ci lasciano parlare»

Per l'ultima volta è entrato a Mirafiori giovedì mattina. E' passato perché il colore del suo tesserino è simile a quello degli autisti, che potevano superare i cancelli. Dentro, nel suo reparto, quella mattina si sono trovati soltanto in due, un'esperienza che non ha più voluto tentare. Al caposquadra, per il giorno dopo ha chiesto un permesso retribuito, poi s'è preso una settimana di ferie. Assistente intermedio di squadra, i 25 anni in Fiat li ha compiuti l'aprile scorso. Abita a Santa Rita, l'ultima rata del mutuo sulla casa ha finito di pagarla pochi mesi fa. Prima delle prossime ferie andrà in pensione. La moglie maestra, quattro figli sistemati tutti benissimo, non ha problemi economici.

— *Dei picchetti lei che cosa pensa?*

«Che sono ingiusti, antidemocratici: è logico che chi vuole fare sciopero possa fare sciopero, altrettanto logico che possa non farlo chi vuole lavorare».

— *Perché non lo spiega a chi fa i presidi?*

«Perché con quei lì è inutile parlarne, fanno come vogliono loro, sempre. Per due giorni mi sono presentato ai cancelli, però di entrare non ho nemmeno tentato. Adesso non ci vado più, a rischiare: non è salutare».

— *E' stato minacciato? Picchiato?*

«Fino a quel punto non ci sono ancora arrivati. Si sa: bisogna che il buon senso lo metta chi l'ha. Così, ci mettiamo la coda tra le gambe e via».

— *Paura?*

«A volte a fare picchetto sono soltanto sette-otto, noi una cinquantina. Si potrebbe forzare, ma una volta dentro? Quelli vanno a chiamare gli altri e ti fanno uscire. Certo, paura ne abbiamo perché se s'incontra qualche scalmanato non si sa come va a finire».

— *Allora che cosa si prova?*

«Rabbia, perché tanti siamo obbligati a sottometterci al volere di pochi. Lo facciamo per evitare incidenti».

— *C'è il rischio che si arrivi a scontri tra operai?*

«E' la mia paura: non si può andare avanti così, prima o poi succede qualcosa. Ho un amico che ha deciso di non presentarsi più ai cancelli perché è sicuro che altrimenti non riuscirà a trattenersi dal prendere qualcuno per il collo, così sta tutto il giorno a giocare a bocce. Però non so quanto potrà durare. Io posso tirare avanti lo stesso, ma a tanti i soldi stanno cominciando a mancare, e ne hanno bisogno per mandare avanti la famiglia».

— *Perché non vi siete fatti sentire nelle assemblee?*

«E chi ci va più alle assemblee. Lì parlano soltanto i delegati, dicono e fanno tutto loro».

— *Sostiene che è inutile partecipare?*

«Certo, a chi non la pensa come loro gli saltano addosso. Anche se uno partecipa non può far nulla, loro sono troppi».

— *Ma se tutti quelli come lei partecipassero, e lei stesso dice che sono i più, la maggioranza sarebbe vostra, fareste passare le vostre decisioni.*

«Sembra facile. Bisognerebbe venire a vedere come si sta in fabbrica, oggi».

— *Avete paura?*

«Se uno sta quieto, se non dice nulla, non ha da avere paura. E' per questo che ormai la maggioranza degli operai va a cercarsi un posto da dormire quando ci sono le assemblee».

— *Trionfa la rassegnazione?*

«Sì. E la speranza che finisca tutto bene».

— *E il sindacato?*

«Adesso il 90 per cento dei delegati non ha voglia di lavorare, è capace soltanto di gridare, può fare tutto perché è sostenuto da una minoranza compatta, sicura, che gli garantisce sempre l'elezione. E lui, il delegato, questa minoranza, la sua base, la copre sempre, anche se non lavora, perché ha paura di perdere i voti».

«A costo di mangiare mezzo panino al giorno resisterò anche sei mesi»

Ha finito il picchetto pochi minuti fa, alla porta numero uno di Mirafiori. Sul maglione ha ancora il fumo della legna bruciata nella notte, davanti ai cancelli. Cinquant'anni, lavora in Fiat da 14. Rappresentante sindacale, non figura tra i sospesi. In Calabria, da dove è venuto, faceva il contadino. E' arrivato alla quinta elementare; i suoi figli, quattro, studiano tutti: il più grande, impiegato alla Fiat, è iscritto all'università, un altro fa la terza istituto tecnico, il più piccolo, 11 anni, è in terza media. La ragazza aiuta in casa. D'affitto, per un appartamento in zona Mirafiori, paga 48 mila lire al mese. Fino ad una decina d'anni fa portava avanti due lavori, oggi non ce la fa più.

— In casa, avete cominciato a fare economia?

«*Sì. Non vedo una bistecca da quindici giorni. Prima la mangiavamo spesso. Adesso in tavola arriva spezzatino di maiale o pollo. Ci è rimasta la 500? Usiamo poco anche quella Abbiamo qualche risparmio, tanto da andare avanti ancora un mese; ma sono pronto a resistere anche sei mesi, mangiando magari mezzo panino al giorno*».

— I suoi sono d'accordo? Condividono la sua scelta?

«*Credono che sia giusto che mi batta e lotti, per il posto di lavoro mio e per quello degli altri. Ne abbiamo parlato, finiamo con il parlarne anche quando i discorsi sono partiti da altre cose. Finiamo sempre con il dire che così non può durare a lungo*».

— Perché?

«*Perché la Fiat non può permetterselo, perché questa situazione costituisce un pericolo per l'ordine pubblico. Fino ad ora il sindacato, i lavoratori sono riusciti a fare le cose con responsabilità, nonostante le preoccupazioni. E credo che questo abbia stupito tutti. Però se le provocazioni continuano, la gente può perdere la pazienza. Io credo che la Fiat stia cercando un alibi per chiamare la forza pubblica*».

— Si riferisce al superamento del blocco?

«*Sì. E' la Fiat che ha organizzato queste squadre*».

— Non pensa, invece, che si tratti di operai che non la pensano come lei?

«*Sono tanti, purtroppo, quelli che non la pensano come me, ma se sono veri compagni di lavoro non abbiamo difficoltà a convincerli a restare fuori dai cancelli*».

— Non giudica illegali i presidi? Non crede che costituiscono una limitazione dei diritti altrui, della libertà?

«*No, assolutamente. Possono sembrare una limitazione della libertà, ma non è così. Abbiamo fatto centinaia di assemblee, la maggioranza ha deciso questa lotta. Se qualcuno non era d'accordo doveva dirlo allora, doveva cercare allora di convincere la maggioranza che era giusto non fare i picchetti. A decidere sono le assemblee, democraticamente. Se uno non partecipa, non può poi rivendicare il diritto di entrare*».

— Lei picchierebbe uno che vuole entrare con il picchetto?

«*No. Mi metterei davanti a lui e se lui spinge, allora spingo anch'io*».

— E' per questo che magari tanti non entrano, per paura...

«*Tanti non credo. E' vero, però, che c'è gente che vorrebbe entrare; ma non perché sono contrari alla lotta, per debolezza o per ignoranza. E' ignorante chi crede che lavorare quando gli altri fanno sciopero serva a farsi belli davanti al caposquadra*».

— Secondo lei, è giusto che la Regione, il Comune vi regalino i soldi di tutti, anche di chi non la pensa come voi, di chi sta dall'altra parte?

«*Certamente. Le conseguenze dell'impoverimento degli operai, della perdita di posti di lavoro, ricadono su tutta la collettività, perciò è giusto che i sacrifici li facciano tutti, non solo gli operai*».

— Qual è la preoccupazione più grande che lei ha, in questo momento?

«*L'ordine pubblico. Non penso alle azioni degli operai esasperati, ma alle reazioni di operai provocati*».

— Questo sindacato vi sta bene?

«*Io ho delle critiche da fargli, gliene ho già fatte; però, poi, se ci rifletto bene capisco che a sbagliare sono io. Il sindacato ha grandi responsabilità, deve guardare anche fuori dalla fabbrica. Nei primi giorni io ho detto "occupiamo la fabbrica", il sindacato no, allora l'ho criticato. Oggi mi rendo conto che aveva ragione lui*».

— Secondo lei, perché la Fiat non vuole cedere?

«*Perché vuole farci tornare indietro, vuole ripristinare un certo clima in fabbrica, vuole liberarsi di operai scomodi*».

— Non c'è una produttività troppo bassa rispetto a quella giusta?

«*Io lavoro per quanto è giusto che lavori, non sono contro la produttività. C'è da ammettere che effettivamente qualche incosciente ha approfittato della situazione, ma la Fiat non ha fatto nulla per evitarlo: sarebbe bastato un po' di rigore per evitare che alcuni abusassero*».

— Lei ci tiene alla Fiat?

«*Certo, perché mi rendo conto che è una fonte di ricchezza per tutti. Guai a noi se finisse male*».

Rodolfo Boaio

Un'iniziativa di «Stampa Sera» a favore degli studenti

Il mercatino del libro usato

Chi vuole vendere o comprare testi scolastici compili il tagliando e lo spedisca, lo pubblicheremo

offro

Gallo-Falco: **La France et son Charme**, Petrini - Rossi: **Viviamo la musica**, Carrara - **La Sacra Bibbia**, Paoline - Diatto-Mortara: **Il dono della parola**, Petrini - Flaiani: **Uomini - Epica Orientale**, D'Anna. *Valle Graziella, tel. 283.144.*

Mauger-Brueziere: **Le français et la vie**, vol. 3°, Hachette - A. Chassang-Ch. Senninger: **Recueil de textes litté raires - Français XVI, XVII, XVIII siècle**, Hachette - Alterio: **Orizzonti della chimica**, Petrini - Barberi Squarotti e Jacomuzzi: **Il 700**, Marietti. *Cacciatore Gabriella, tel. 544.428.*

Dante Aligheri: **La Divina Commedia, Purgatorio**, commento Sapegno, La Nuova Italia - C. Rodi: **Storia dei problemi filosofici**, vol. 1° e 2°, Ed. Bari - G. Spini: **Disegno storico della civiltà**, vol. 2°, Cremonese - C. Longo, G. Longo, Filippini: **Piante animali e microbi**, Minerva Italica. *Cacciatore Gabriella, tel. 544.428.*

Cateni-Fortini: **Geometria**, vol. 1°, Le Monnier - Brambilla: **La letteratura greca**, Garzanti - Panitteri: **Fisica per Licei classici**, vol. 1° e 2°, Paravia - Villari: **Storia moderna**, vol. 2°, Laterza - Perelli: **Storia della letteratura latina**, Paravia. *Livia Bertoglio, tel. 578.126.*

Manzoni: **I promessi sposi**, a cura di Sparpaglione, Marietti - Euripide: **Alcesti**, a cura di Paduano, La Nuova Italia - Tarditi: **Storia della letteratura greca**, Loescher - Procacci-Farolfi: **Passato e presente**, vol. 3, La Nuova Italia - Zwirner: **Algebra**, vol. 1°, Cedam. *Livia Bertoglio, tel. 578.126.*

D'Asdia-Mazzamuto: **Struttura Antologica** (biennio), Le Monnier - Caramello: **Grammatica Stilistica Lessico**, Paravia - Rei: **Vivere la Società**, Sei - Silva: **Fisica** (uso Istituti Tecnici), vol. II, Paravia. *Calvio Simona, tel. 205.06.59.*

F. Gneta-P. Villani: **Corso di Storia**, vol. 1-2-3, Principato - Getto: **I Promessi sposi**, Sansoni - Tarditi: **Storia della letter. greca**, Loescher - Procacci e Farolfi: **Passato e presente**, vol. 1-3, Nuova Italia - R. Federico: **Tavole dei logaritmi**, Lattes. *Giovanna Riva, tel. 396.445.*

G. Campanini: **Matem. attuariale e ricerca oper.**, Paccagnella - D. Alighieri: **Il Paradiso**, La Nuova Italia - Galletto-Loffredo: **Tecnica bancaria**, Paravia - Camera-Fabietti: **Storia**, vol. III, Zanichelli - Giraudo: **Corso di diritto privato**, Marietti. *Emanuela Fracchia, tel. 677.563.*

Finzi-Foa-Isemburg...: **Geografia dei continenti extraeuropei**, Zanichelli - Zanoni-Laudi: **Tecnica aziendale**, vol. I, II, III, Franco Angeli-Foa-Paolucci: **L'Europa**, Zanichelli - Cornaglia-Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi - Prodotti e comunicazioni**, Zanichelli - Pazzaglia: **Antologia della lett. italiana**, vol. II, Zanichelli. *Giletta Tiziana, tel. 711.485.*

E. Chicco-Witzizzai: **Il neorealismo**, Paravia - M. Vegelto: **Storia delle Società antiche**, 2, Zanichelli - L. L. Frerot: **Français Authentique**, Zanichelli - F. Sampognaro: **Sperimentazione Fisica**, vol. 1°, LI. Ed. Athes - F. Sampognaro: **Sperimentazione Fisica**, volume 2°, I. I. Ed. Atlas. *Foglio Massimo, tel. 335.90.45.*

A. Mori: **Nuovo atlante geografico**, Lattes - G. La Magna: Prosormisis (biennio), Signorelli - P. Albera: Ellenica (biennio), Marietti - Tantucci-Rimondi: **«Latinitas Perennis»**, Poseidonia - Di Salvo-Zagarrio: **«Tavola rotonda»**, La Nuova Italia. *Tiziana Aloisi, tel. 411.20.08.*

Basile-Pullega: **Letteratura stile società XX sec.**, Zanichelli - M. Besostri-G. Lepre: **Algebra** vol. 1°, Morano - E. Bonifazi-A. Pellegrino: **Elementi di scienze sociali**, Bulgarini - Firenze - P. Silva: **Fisica** vol. 1°, Paravia - P. Silva: **Fisica** vol. 2°, Paravia - Maria Laura Bruno: **Geografia generale** vol. 1°, B. Mondadori - Arona: **Corso di biologia**, G.B. Petrini. *Pasqualino Calabrò, tel. 822.2182 ore pasti.*

Pittella: **La mia lingua**, Bulgarini - De Domenico: **Anthologie littéraire**, Loffredo - Ghiotti: **Dizionario francese**, G.B. Petrini - Zingarelli: **Vocabolario italiano**, Zanichelli. *Andrea Coda, tel. 321.861.*

Perelli: **Antologia della lett. latina** vol. I, Paravia - Matthieu: **Storia della filosofia** vol. 1°, La scuola - Tantucci: **Ad Altiora - Esercizi**, Poseidonia - Serpa Battaglini: **Itaca**, Sansoni - Totaro-Alos: **Il sistema della vita** vol. 1°, Le Monnier. *Tullio Lucci, tel. 011/650.7015.*

Caramello-Giudice: **L'Europa e l'Italia di ieri e di oggi**, Paravia - Giudice: **Letteratura e civiltà** (1), Paravia - Giudice: **Il libro Garzanti della lingua inglese**, Garzanti - Poggio Gandolfo: **La stenografia**, Paravia - Maugeor: **Cours et langue de civilisation françaises**, Petrini. *Silvana Morino, tel. 447.3000.*

Salinari Ricci: **Storia della letteratura italiana** vol. 1°, Laterza - Schiannini Guardigli: **Il libro Garzanti della lingua italiana**, Garzanti - Mariscotti: **Aritmetica moderna**, Petrini. *Fabrizio Rovella, tel. 692.288.*

G. Getto: **I promessi sposi**, Sansoni - M.I. Sala: **Your second english book**, Paravia - Platone: **Apologia di Socrate**, La scuola. *Patrizia Novara, tel. 358.0085.*

cerco

Palatini e Faggioli: **Elementi di algebra**, Ghisetti e Corvi. Brasca: **Prontuario per calcoli finanziari e attuariali**, Ghisetti e Corvi. Negri: **Corso di computisteria e tecnica commerciale calcolo computistico**, vol. I, Tramontana. *Rovella Fabrizio, tel. 692.288.*

Ardolfi: **Scienza delle finanze**, Tramontana. Giraudo: **Corso di diritto privato**, Marietti. Fasoglio-Grimshaw: **Living in Britain**, Edisco. Gambino-Seminara: **Living commercial english**, Giappichelli. *Chiorra Fiorenzo, tel. 641.748.*

Pazzaglia: **scrittori e critici della letterat. ital.**, Zanichelli. Gallotto-Loffredo: **Tecnica mercantile**, Paravia. Galletto-Loffredo: **Tecnica bancaria**, Paravia. Trincheri: **Corsi di scienza economica**, Marietti. Trincheri: **Nozioni di statistica economica**, Marietti. *Capra Giancarlo, tel. 641.748.*

Gianni: **Gli incontri**, D'Anna - Breccia: **La dattilografia** - Poggio: **La stenografia** (sistema Cima) - Camera: **Impero romano e alto Medioevo**, Zanichelli. *Franchini Stefania, tel. 218.430.*

Troisi: **Contraddizioni**, Trevisini - Cateni-Fortini: **Geometria-Ginn. e Lic. Art.**, vol. I, Le Monnier - Zwirner: **Algebra**, media sup., vol. I, Cedam - Lampredi: **Culture and Society**, Minerva - Milesi: **English at work**, Minerva. *Robutti Lorena, tel. 712.231.*

Dante: **La Divina Commedia**, (comm. Sapegno), La Nuova Italia. Dal Pra: **Sommario storia filosofia**, vol. 2°. *Marco Bertoluzzo, tel. 696.1378.*

Cornaglia-Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi**, vol. 1, Zanichelli - **Il libro Garzanti della lingua italiana** per scuole medie e sup. - Panitteri-Barcio-Corsello: **Fisica** (per I.T.C., agrari, periti), Paravia - Accordi-Palmieri: **Il globo terrestre e la sua evoluzione**, Zanichelli - Gianni Desideri: **Gli incontri** (4 vol.), G. D'Anna. *Manuela Gamba, tel. 4116004.*

Pastorino-Balbis: **Vetera et Nova**, Minerva it. - Boiro-Bairati, **Pedetemptim**, Petrini - Bairati: **Corso di lingua latina**, vol. II, Petrini - Marucco-Ricci: **Gramm. greca**, vol. I, Cremonese - Marucco-Ricci: **Es. greci con Antologia**, vol. II, Cremonese. *Robutti Lorena, tel. 712.231.*

Tedeschi-Bongioanni: **Spazio umano**, Signorelli Milano - Igino-Vergnano: **Quale società? Quali cittadini?**, Paravia - R. Calo: **Des mots et des hommes**, Minerva italica - G. Mauger: **Cours des langues et des civilisations françaises**, Petrini - P. Gelli: **Chimica generale**, Zanichelli. *Andrea Merlo, tel dopo le 20 al 217.593.*

Balbi-Gaetano: **Condizioni**, Zanichelli - Isolera-D'Angiolini: **Osservazioni sulla lingua italiana**, Zanichelli - Annaratone-Rossi: **lingua e società**, Zanichelli - Porriender: **Le religioni nel mondo**, (volumi unici). Elle Di Ci. *Maria Pia Canino, tel. 306.046.*

Flaviano-Rodriguez: **La dattilografia**, vol. I, Mondadori - B. Cornaglia-E. Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi: Europa Russia**, Zanichelli - Freddi-Ninnin: **Visa pour la France**, Minerva italica - Bettella-Marri: **Matematica generale**, Paccagnella S.p.A. (Bo) - G. Spini: **Corso di storia civile ed economica**, Cremonese Roma. *Graglia Mariapiera, str. Stupinigi 19 Moncalieri.*

Guglielmino: **Guida al 900**, Principato editore Milano - Perone: **Storia del pensiero filosofico**, vol. III, Sei - Amaldi: **La fisica per i licei scientifici**, vol. II e III, Zanichelli - Cateni-Fortini: **Il pensiero geometrico**, vol. I e II, Le Monnier - Vegetti-Papi: **Filosofie e società**, vol. II, Zanichelli Editore Bologna. *Silvia Gasparella, tel. 958.7312.*

Guglielmino Lavore: **La bussola 2 antologia per la scuola media**, Principato Editore (Mi) - Cedrini-Galonino: **Il libro delle osservazioni scient.**, A.P.E. Mursia - Bersi: **Comunicazione visiva scuola media**, Zanichelli - Manna: **Grammatica per la scuola media**, Signorelli (Mi) - Verra Bacchielli: **Dal mito alla storia**, Paravia. *Graglia Maria Piera, str. Stupinigi 19 Moncalieri.*

G. Pittano-G. C. Codrignani: **Latino lingua viva per II° media**, Mondadori - **Il libro Garzanti della storia**, Mondadori - **Il libro Garzanti della geografia**, Mondadori - N. Pirani: **Nel segno di Cristo, II° media**, Sei - **Il libro Garzanti della lingua francese**, Mondadori. *Graglia Maria Piera, Moncalieri str. Stupinigi 19.*

STAMPA SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome, cognome e telefono

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126.

Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

E' mancato

Angelo Cosentino

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, cognati **Urzi, Angela e Pino Sciacchitano**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

Cristianamente ha raggiunto la sua nipotina Alida

Felicita Graffi nata Rusco

L'annunciano addolorati: il marito **Giuseppe**, i figli **Maria, Cesare e Pino** con le rispettive famiglie, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Brunello e a tutto il personale dell'Ospedale di Chieri. Funerali oggi 9, ore 10,15, partendo dall'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chieri**, 9 ottobre 1980.

Guido Trucchi

ci ha lasciati. Lo ricordano a tutti quanti gli hanno voluto bene: la mamma, il papà e il fratello **Roberto**. Per l'orario dei funerali telefonare dopo le ore 17 allo 02/54.64.968.
— **Milano**, 9 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Dematteis

Lo piangono la moglie **Lina**, i fratelli **Carlo** e famiglia, **Giovanni** e **Lucia**, la cognata **Maria Pessina**, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 11 alle ore 9,30 presso l'ospedale S. Giovanni Antica Sede, indi i funerali avranno luogo alle ore 10,15 nella parrocchia Risurrezione (via Monterosa 150). S. Rosario in parrocchia oggi 9 alle ore 20,30. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mantelli ved. Astaldi

Ne dànno l'annuncio la figlia **Piera** con il marito **Aldo Pignatelli** ed il piccolo **Gianluca**.
— **Treviglio**, 9 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato

Peppino Pellerito

di anni 62

Addolorati lo annunciano la moglie, le figlie e i parenti tutti. Funerali giovedì 9 alle ore 14 partendo dall'ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Miglia

Ne dànno l'annuncio: la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali oggi 9 alle ore 14,30 da corso Cadore 42.
— **Torino**, 7 ottobre 1980.

«Chi mi vuole seguire prenda la sua croce e mi segua... Chi vuole salvare la propria vita la perderà» (Luca 9-23-24). E Lei c'insegnava: dovremmo cercare d'associare due idee: morire per vivere.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rita Ioli Bottaro

Ne dànno il triste annunzio i figli: **Filippo** e la moglie **Lella Cauderà**; **Giovanna** e il marito **Carlo Trinchero**; la nuora **Marinella Gariglio**; i nipoti tutti. Funerali oggi 9 ore 14,30 chiesa Gran Madre di Dio. Non fiori ma opere di bene. Un particolare ringraziamento al prof. Rodolfo Garelli.
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Azimonti ved. Baccon

di anni 86

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Armanda Provenzale** e **Maria Grazia Guerreri** con il marito **Emilio**, il genero **Renzo Lavia** e i nipoti **Andrea, Roberta e Daniela, Giancarlo e Clelia, Claretta e Piero** coi figli, **Beppy e Patrizia** coi figli, la cognata **Giulia Azimonti** e famiglia. Un particolare ringraziamento per le cortesi e generose cure prestate dai dottori e dal personale dell'ospedale San Marco di Moncalvo.
— **Moncalvo**, 8 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Seia

anni 77

fabbro falegname suonatore

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Matilde**, il figlio **Tommasino** con la moglie **Maria** e i figli **Piero** ed **Enzo**, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dal C.T.O. alle ore 14 del 10/10 per Cellarengo ove alle h. 15,30 si svolgeranno le esequie.
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

E' mancata

Genoveffa Facta ved. Gandino (Ieta)

Addolorati l'annunciano: i figli **Maria Paola** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati e nipoti. Funerali venerdì 10 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Candiolo.
— **Torino**, 8 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato

Orfeo Ricci Pellioni

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, la figlia, il genero, la nipotina **Chiara** che tanto amava, parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. ore 14,30 parrocchia Santo Nome di Gesù (corso Regina Margherita 70).
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

E' mancato

Ramo Morone

Con profondo dolore ne dànno la triste notizia: a funerali avvenuti, la moglie **Maria Vigna**; la figlia **Piraccia** col marito **Giansavino Pene Vidari** e i bimbi **Alessandra, Francesco e Maria**; il figlio **Ettore** con la moglie **Chicca Guglielmi** e il piccolo **Remo**. Un sentito ringraziamento al professore Gianfranco Lenti e al dottore Zoltan Schultz per la preziosa assistenza prestata con tanta affettuosa amicizia. La messa di trigesima verrà celebrata venerdì 7 novembre alle ore 19 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, il 9 ottobre 1980.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Giuseppe Fenu

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Bice Frongia**, i figli **Marilisa** con il marito **Silvio** e le piccole **Chiara** e **Serena**, **Pierfranco** con la moglie **Patrizia**, il fratello **Francesco** con la moglie **Maria** e il figlio **Federico**, i cognati e cognate **Fabio, Mario, Ezia, Laura** e famiglie. Non fiori ma offerte alla lotta contro il cancro. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bologna**, 8 ottobre 1980.

Ha raggiunto la diletta figlia Annamaria il

rag. Vittorio Spanò

Capocontabile del Credito Italiano in pensione

Addolorati ne dànno il triste annuncio: la moglie **Federica**, i figli **Mimì, Alberto, Gabriella**, nuore, nipotini. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Gualco e alla signora Savina per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì, ore 8,45 parrocchia Madonna di Campagna, indi tumulazione in Mondovì.
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Zambon

andano FIAT

Ne dànno l'annuncio la moglie, le figlie, generi, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali domani venerdì nella parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

Improvvisamente è mancata

Irma Appino ved. Vittino

Ne dànno il triste annuncio la nuora **Ines** con **Gigi**, la figliuccia **Nuccia** con **Gianni**, la sorella **Evelina**, cugini e parenti tutti. I funerali oggi, ore 10,15 parr. Pozzo Strada.
— **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fanny Lascar ved. Segre

Ne dànno l'annuncio le figlie: **Olga** col marito **Pino Bussone**; **Renata** col marito **Paolo Artom** e le figlie **Sandra** e **Silvana**; la sorella **Olimpia Falco** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 14,30 via Bernardino Galliari 13. Non fiori ma offerte alla Casa di riposo israelitica.
— **Torino**, 7 ottobre 1980.

A Roma presso la clinica Villa Monica si è spento

Pietro Rossetti

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Virginia Gaja**, i figli **Elena, Sergio**, il genero, la nuora, i nipotini, il fratello **Guido**, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 10 c. m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo, indi al cimitero.
— **Roma**, 7 ottobre 1980.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Domenico Pavia

anni 93

L'annunciano la moglie **Maddalena**, i figli **Giovanni** e **Franca** con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Carmagnola Chiesa Padri Domenicani, oggi giovedì 9, ore 14,30. La salma arriverà a Torino, Cimitero Sud, ore 15,30 circa.
— **Carmagnola**, 9 ottobre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Maffioli

di anni 72

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Jole**, i figli **Adriano** con **Gabriella, Maurizio** con **Carolle** e la piccola **Mayra**, il fratello **Nino**, le sorelle **Provina** e **Gina**, le cognate, i nipoti, cugini e l'affezionato **Eliseo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 corrente mese, alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Liberazione 17. Un ringraziamento particolare al dott. G. Zilocchi per la premurosa assistenza.
— **Gravellona Toce**, 8 ottobre 1980.

E' mancato

Natale Fresia

Addolorati lo annunciano moglie, la figlia **Mariateresa** col marito **Ortensio Gussoo** e figli **Antonella** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30. Parrocchia Massimiliano Kolbe, viale Radic.
— **Grugliasco**, 9 ottobre 1980.

ANNIVERSARI

1979 — 1980

prof. Giuseppe Corradi

La moglie lo ricorda con rimpianto.

10-10-1977 — 10-10-1980

prof. Mario Gros

Nella tristezza che non conosce tempo, i tuoi cari ti ricordano nella preghiera. S. Messa alla Consolata oggi 9 ottobre ore 19.

1979 — 1980

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Luigi Gazzola

la moglie **Nazzarena Calvo** con immutato affetto e rimpianto lo ricorda a parenti e amici. La S. Messa in suffragio venerdì 10 ottobre ore 18 nella chiesa Madonna di Campagna via Cardinal Massaia 96.
— **Torino**, 9 ottobre 1980.

La donna arrestata ieri mattina con un giovane amico

Partecipò al sanguinoso assalto di via Ventimiglia ed era nel commando che uccise Ghiglieno

Ancora due arresti a Torino nell'ambito dell'inchiesta su Prima linea, portano a quindici il numero dei presunti terroristi caduti nella rete degli inquirenti nel giro di pochi giorni: ieri gli uomini della Digos hanno bloccato in una strada della Crocetta, fra la chiesa e la piazza del mercato, una ragazza bolognese ricercata da tempo, Liviana Tosi, di 29 anni, alla quale viene attribuito un ruolo di primo piano nell'organizzazione accanto a Maurice Bignami, cui sarebbe anche legata sentimentalmente.

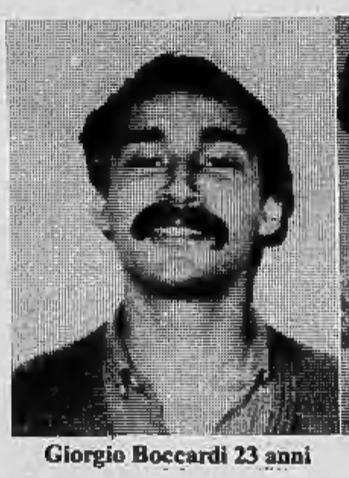
Al momento dell'arresto la giovane donna era armata con una pistola Beretta bifilare «92 F» calibro 9 lungo, un'arma nuovissima da poco in dotazione alla polizia, caricata con 18 proiettili; addosso le sono state trovate altre 35 pallottole di riserva.

Con la Tosi è stato arrestato anche un operaio disoccupato di 23 anni, Giorgio Boccardi, via Guido Reni 153, il cui ruolo, probabilmente molto marginale, è ora oggetto di indagine.

Liviana Tosi, sospettato di aver preso parte all'attentato contro un dirigente di un'azienda bolognese, ricercata da quattro anni per diversi reati (comprese alcune rapine), già condannata a cinque anni di reclusione dal tribunale di Bologna, potrebbe essere secondo gli inquirenti la ragazza bionda dall'accento emiliano che pr parte all'agalto alla scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia in cui i terroristi spararono a cinque docenti e cinque studenti: in quell'occasione la ragazza, a viso scoperto,sse un lungo comunicato a duecento persone sequestrate nell'aula magna dell'istituto e il suo riconoscimento non dovrebbe essere difficoltoso.

Vi sarebbero inoltre elementi certi per legare la Tosi anche all'assalto al treno Torino-Susa del 26 giugno, cui avrebbe partecipato insieme allo Zambianchi, arrestato il 3 ottobre. Un'impronta digitale — ha affermato infine il questore — attribuisce alla ragazza un ruolo anche nel feroce assassinio del dirigente Fiat Carlo Ghiglieno.

La presenza a Torino di Liviana Tosi e Paolo Zambianchini indicherebbe che era in atto, proprio da parte di personaggi che hanno contribuito anni fa alla formazione dei primi nuclei di Prima Linea, un tentativo di ricostruire nel capoluogo piemontese la rete terroristica decimata dagli arresti e dalle defezioni. La ragazza avrebbe fatto da «cerniera» con uno dei capi di maggior spicco dell'organizzazione, Maurice Bignami: anzi, gli inquirenti sono convinti che anche quest'ultimo si trovasse a Torino nei giorni scorsi,



Giorgio Boccardi 23 anni

Paolo Zambianchi

tanto che gli uomini della Digos, che ne avevano già individuato il rifugio e la tenevano sotto stretta sorveglianza, hanno atteso ad arrestarla nella speranza di poter intrappolare anche il Bignami.

Ieri mattina, visto che la ragazza pareva essersi accorta di essere seguita e stava per infilarsi fra le bancarelle del mercato dove una sparatoria fra la folla avrebbe potuto essere pericolosissima, gli agenti hanno rotto gli indugi e l'hanno bloccata appena in tempo: Liviana Tosi stava già tentando di estrarre la sua arma.

Di lei si era parlato nel giugno scorso durante il processo a tre giovani arrestati nella «base» di via Staffarda: uno di questi, Loreno Moda, aveva rivelato di aver ospitato per qualche tempo la Tosi e un altro ricercato, Roberto Rosso, nel suo appartamento, dove la coppia abbandonò una borsa piena di armi.

Molto più in ombra la figura del giovane arrestato con la Tosi: Giorgio Boccardi, figlio di un operaio Fiat, con un fratello pure operaio, viveva in famiglia. Dopo aver studiato all'Avogadro ha percorso la strada comune a tanti giovani, costellata di velleità politiche, discussioni sulla lotta armata, manifestazioni. Non si sa per ora se avesse già un ruolo in Prima Linea o se fosse semplicemente rimasto affascinato dalla «mitica» figura di Liviana Tosi, soprannominata per la sua lunga latitanza «primula rossa».

Alessandro Rigaldo
Maurizio Spatola

Il Consiglio riprende oggi i lavori

La crisi - Piemonte: dibattito alla Regione

La crisi economica in Piemonte è al centro del dibattito che si svolge oggi a Palazzo Lascaris dove il consiglio regionale stamane ha ripreso i lavori. La discussione coincide con l'incontro di tutti i presidenti delle Regioni dove hanno sede gli stabilimenti della Fiat. Alle 18, in via Alfieri si ritroveranno i rappresentanti delle giunte Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Liguria, Sicilia.

Il consiglio regionale affronta anche interrogazioni su alcuni problemi del territorio. I gruppi dc, psdi, pci e psi chiedono chiarimenti sulla chiusura dell'aeroporto di Caselle e sui programmi della giunta per il potenziamento degli scali piemontesi. I consiglieri Mignone del psdi, Viglione del psi Bastianini, Marchini e Turbiglio del pli interpellano la giunta sulla situazione della viabilità in val Susa e sull'avvio della realizzazione di un centro di assistenza al traffico delle merci in vista della prossima apertura del traforo del Frejus ai tir.

Ancora il gruppo liberale, infine, vuol fare il punto sull'attuazione dei programmi di edilizia residenziale a indirizzo sociale.

Rispondendo alla richiesta del sindacato il Comitato Direttivo regionale della Lega delle Cooperative ha indetto una sottoscrizione regionale tra i propri soci. Un primo contributo immediato alla lotta dei lavoratori della Fiat, che alla fine del mese rischiano di trovare completamente vuota la busta paga, è stato portato martedì alle ore 16 alla porta 9 di Rivalta dove un camion ha scaricato 25 quintali di generi di prima necessità.

Il contributo dei soci cooperatori perverrà comunque anche in danaro con il quale la stessa Lega organizzerà l'acquisto a prezzo di costo, in accordo con il sindacato, di altri generi alimentari.

La richiesta di un'apertura della sottoscrizione verrà esteso dalla Lega alle altre centrali cooperative con un allargamento a livello nazionale che viene deciso in queste ore a Roma.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantallo 26 (Barca) tel. 651.595.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Device specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Pianoforti

Ottima sonorità, precisione di tocco, robustezza, particolarmente adatti per lo studio. Noleggio con possibilità rimborso. Vendita con massimo sconto e grande facilità di pagamento. Torino, via Mombarcaro 13.

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615-4702690

USAF UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTÀ

Sabato e domenica a Torino-Esposizioni

Quarzi, geodi, granati alla mostra dei minerali

Com'è ormai consuetudine da nove anni, nella seconda settimana di ottobre, Torino vive un week-end dedicato ai minerali. Organizzata dall'associazione piemontese di mineralogia e paleontologia «F. Meda», presso il 5° Padiglione di To-Esposizioni, sarà infatti aperta al pubblico sabato (dalle ore 13 alle 23) e domenica (dalle 9 alle 20) la più grande mostra europea di questo settore. La giornata di venerdì invece sarà dedicata esclusivamente agli espositori e il mattino del sabato sarà riservato alle visite dei ragazzi delle scuole medie (trentamila lo scorso anno) provenienti da tutta la regione.

Tema principale e novità di quest'anno, l'ambiente ricostruito a Torino-Esposizioni: una vecchia miniera di Brosso (Ivrea) degli inizi del '900 con pezzi e materiali originali dell'epoca, unici nel loro genere, come le lampade all'acetilene ricavate dai minatori da bombe di mortaio. La mostra è aperta a tutti, esperti e semplici curiosi, e per chi desidera, sarà possibile comperare un piccolo ricordo con la modestissima cifra di 200 lire... poi i prezzi possono salire, secondo le tasche, fino a milioni.

In mostra praticamente tutti i minerali che si conoscono: quarzo, geodi, granati, splendidi esemplari di pirite, rose del deserto, fluorite, wulfenite... e chi più ne ha più ne metta, o meglio, ne porti, perché in fiera è possibile non solo comperare o guardare, ma anche scambiare. Se poi qualcuno, stanco del proprio lavoro vorrà cimentarsi nella ricerca dell'oro nei torrenti della Val di Susa, non avrà altro da fare che richiedere tutte le informazioni del caso presso l'apposito stand.

Con 1500 lire comunque (questo il prezzo del biglietto) si potrà trascorrere un fine settimana diverso dal solito, affascinati dalle meraviglie della natura, dai cangianti e sfuggenti colori dei cristalli dalle linee geometriche microscopiche e perfette, e per una volta la mineralogia cancellerà i ricordi scolastici di una materia arida e scostante. Per chi vuole acquistare, vantaggi anche per la borsa, dentro la quale circolano sotto forma di «semplici pietre» affari dell'ordine di miliardi. Insomma, Torino come la Wall Street del minerale.

PELLE PELLE PELLE
CERCHI PELLE?
alcuni esempi
Raf aviazione L. 129.000
Pant. pelle L. 98.000
Roky scamosciato L. 78.000
Canadese crosta L. 98.000
Giaccone ragazzo L. 68.000
Montone accoppiato L. 149.000
Canadese pelle L. 180.000
Lapin donna L. 119.000
Rabbit cinese L. 395.000
CENTRO MODA
Via Martiri Libertà 98
SAN MAURO - Tel. 8221.594

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

CERCASI AMBOSESSI
cultura media aspiranti PROGRAMMATORI di elaboratori elettronici per centri elettronici della tua zona.
Brevi training serali nella tua città.
Possibilità elevati stipendi e di carriera.
Per fissare colloquio nella tua città telefona 02-270889 02-200401
oppure scrivi:
CENTRO ELETTRONICO
VIA PERGOLESI 31
20124 MILANO

ALASIA
MOBILI per UFFICIO
TORINO
C. Peschiera 255
tel. 379955

Importante.
Per chi vuole imparare l'inglese bene.
L'Inglese che rende:
il Metodo del "Do you speak English"

- L'Inglese Shenker rende perchè ti abbrevia i tempi di apprendimento.
- L'Inglese Shenker rende perchè sei seguito personalmente dá un insegnante di madre lingua inglese.
- L'Inglese Shenker rende perche ti dá la possibilità di imparlo individualmente in lezioni più o meno intensive.
- L'Inglese Shenker rende perchè ogni gruppo è composto solo di 6 persone.
- L'Inglese Shenker rende perchè ti dá sin dall'inizio una pronuncia esatta e internazionale grazie ai suoi corsi di fonetica.
- L'Inglese Shenker rende perchè il suo Metodo è progressivo (Se vuoi puoi smettere e riprendere in un futuro successivo).

Genna/Studio
FREE! Telefona oggi stesso alla segreteria 544458 PER UN ASCOLTO GRATIS
Shenker Institute
Corso Vitt. Eman. 87 - Tel. 544458 - Torino

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1300 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58, telefonare 594.760 - 598.916 - 596.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, telefoni 504.483 - 580.870.

A. SUBITO prestiti a correntisti bancari dipendenti commercianti improtestati. Cifas, via Pomba 29, tel. 545.519.

A tassi bancari si finanziano celermente correntisti improtestati. Tel. ora ufficio 549.138 - 548.590 Ipifin.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro. Telefoni 506.366 - 506.398 via Sacchi 58.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corsò Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5° vicendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

TASSI interessanti si concedono finanziamenti su garanzie reali: anticipi su obbligazioni e titoli, mutui ipotecari su beni immobili e mobili
IPIFIN SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 548.590 - 549.138.

3 Aziende, negozi

A. NEGOZIO rivendita pane zona centrale cediamo 11 milioni 800 mila dilazionando incasso garantito. Tel. Riva 585.333.

ALIMENTARI pastificio ottima posizione commerciale incrementabile cede causa salute Revarino 355.344 322.202.

BAR super alcolico incasso 200 mila giornaliere ceduto anticipando 20 milioni con alloggio chiusura serale domenicale. Tel. 537.213 517.280.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar superselone biliardi clientela fissa giorno 230 mila città prima cintura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede modernissimo self service alimentari mq 80 vasta licenze giorno 300 mila incrementabili unico in zona. 45 milioni e merce.

IMPORTANTE società commerciale campo articoli sportivi con negozio centralissimo, altamente redditizia, cedesi. Telefonare 535.601.

4 Terreni

CASTELLAMONTE (40 km To) bellissimo terreno agricolo pianocollinare: 14 milioni, sufficienti 5 milioni. Telefonare 931.1472 (To) ore 8-13.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI a 800.000 mensili locale sotterraneo uso deposito mq 750 circa, corso Toscana 139/7. Telefonare 733.639, ore ufficio.

A.COM.FAI vende adiacenze piazza Pitagora in stabile recentissimo 2 negozi 60 mq circa caduno. Buon reddito. Dilazione. Telefonare 548.123.

BASSO fabbricato locato attività commerciale ottimo investimento vende. Eurocasa tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli stesso stabile muri negozio piccole e grandi metrature magazzini ottimo investimento. Telefonare 746.096.

NEGOZIO 10 vetrine centrale libero angolare via Cernaia mq 300 A.G. Case vende facilitando. Telefonare 556.374 - 531.974.

OCCASIONE muri negozio 110 mq buon reddito centrale vende 45 milioni. Revarino 355.344 322.202.

UFFICI centrali liberi piano rialzato mq. 334 doppio ingresso su via e sottostante magazzino di mq. 446 con accesso su strada e alloggio mq. 85 al primo piano vende cedendo pacchetto azionario Spa. Tel. 556.374 - 531.974.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Francia cerca aggiustatore 5° livello per manutenzione presse meccaniche e idrauliche. Telefonare 411.1703.

IMPRESA edile operante in zona Torino Nord Caselle cerca gruista massima urgenza. Telefonare 612.020 ore ufficio.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca acquisitori o acquisitrici esperti per zona di Torino. Fisso più elevate provvigioni. Telefonare 503.316 - 505.691.

ESIM esperti settore immobiliare (intermediazione) assume acquisitori immobiliari e/o 23/30enni dinamici con attitudini pubbliche relazioni auto propria. Offresi fisso mensile e provvigioni superiore alla media attuale. Per colloquio, telefonare 512.012.

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A. ASSICAR
un'area d'esposizione di 3000 mq ci permette di offrirvi uno dei più vasti assortimenti di vetture usate di ogni marca e tipo. Ricondizionate e garantite: Alfetta 1600, 77, rossa, ruote lega; Ritmo targa oro, novembre 79, ruote lega Pirelli P 7; 127 Sport, 79, nera, come nuova; Horizon GLS Performance, semestrale, argento metallizzato; 126 P 4, 77, blu, super accessoriato; 128 Confort Ilisso, 77, unico proprietario; R 5 TL, 79, azzurro metallizzato, come nuova; Beta coupè 1300, 78, km 16 mila; ed altre 200 vetture a vostra disposizione, per tutte: prove, permute, rateazioni senza cambiali, minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar tel. 621.162 via XXV Aprile 97.
NICHELINO

A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 56 disponiamo del seguente usato: 126 N / 126 P / 127 / 128 / 128 coupé / 124 / 131 / 127 Sport / R5 / Mini 90 / Mini De Tomaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Savea corso Vercelli 56 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 230.881.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Savea 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto vendiori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63/76, tel. 745.213 - 781.843, GS Dyane 2 Cv, R5, A112E, 127, 128 3P, Fiesta Clubman estate, commissionaria Citroën Autobianchi Innocenti assistenza.

A. ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo contanti. Vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).

AUTODESTEFANI
compra vende cambia vetture di tutti i tipi corso Grosseto 55 tel. 293.992 215.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

BMW 525; Beta HPE; Bmw 125; Peugeot 104 5 p; 304; 504 famigliare; 131; 128; 127; 500; 900 T cassone; 50 NC-C furgone; Volkswagen furgone; Escort Taunus; Ami 8; Simca 1000; 1100 famigliare; Zaz; Giulia; 1300 Kadett; Kadett coupé; Kadett famigliare; Commodore CSE; Manta; Ascona; Rekord; Rekord famigliare via Cigna 3.

COMPERIAMO
compriamo vetture al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefoni 831.751 - 882.456.

INCAR
A112 Elegant anno '73 '74 '75 '76 '77 '78 ricondizionata. Visibili: corso G. Cesare 229, telefoni 267.067 - 267.082.

INCAR
Giulietta 1.3 - 1.6 anno '76 blu/rossa perfette. Visibili: corso G. Cesare 229, telefoni 267.067 - 267.082.

INCAR
R5 TL anno '79 bellissima pochi chilometri. C.so G. Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.082.

INCAR
Spitfire 1500 anno '77 tetto rigido e tela metallizzata. C.so G. Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.082.

INCAR
127 2-3 porte anno '73 '74 '75 '76 '77 '78 '79. C.so G. Cesare 229, telefoni 267.067 - 267.082.

OSART vende Alfetta 2000 L testa di moro anno 79 unico proprietario come nuova via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Fréjus 12, telefoni 442.280 442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VENDO Volkswagen 1200 metallizzata azzurra perfette 1973 e Opel Kadett 1973 metallizzata bronzo ogni prova. Telefonare 696.4366.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 4-5-6 ql ciclomotori SI Ciao Bravo Boxer Moto Gilera consegna immediate. Moroni, corso U. Sovietica 169, tel. 393.628.

MOTOCARRI Ape Piaggio compriamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi. Tosa, corso Regina 61.

18 Acquisto alloggi

A.A. CASETTA o villetta anche da rimodernare periferia o vicinanze Torino acquisto in contanti. Telefonare 585.333.

A. ABBISOGNA a pensionata acquistare appartamento libero 3-4 camere servizi pagamento immediato. Tel. 650.5968.

A. SABATELLIIMMOBILI 656.359 cerca appartamenti liberi acquisto diretto, massima serietà.

A. VILLETTA libera con terreno cerco da acquistare pagamento contante alla consegna. Tel. 650.5968.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 56.89.56.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.884.

CENTROCASA 513.831 acquista appartamenti liberi ed occupati in Torino e provincia qualunque dimensione, pagamento contanti.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
ricerca per propria selezionata clientela appartamenti liberi ed anche occupati in Torino. Telefonare 536.868.

IMMOBILIARETORO
eseguì gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita. Garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PIANEZZA Rosta Alpette Bruino Rivalta e dintorni acquisto immobili società V. & V. Pianezza, via Torino 16, telefono 967.3153.

PRIVATO acquista da privato, zona Crocetta: salone 2-3 camere cucina doppi servizi, occupato. Telefonare 597.004.

RICERCHIAMO
per nostro cliente appartamento composto da saloncino 2 camere cucina 2 servizi zona Centro e Italia 61. Fiduciaria Immobiliare 56.89.56.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI vende adiacenze piazza Adriano signorile appartamento 2 camere cucina bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende libero 1° piano zona S. Paolo camera cucina servizio esterno. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. LIBERO corso G. Cesare 79 vendiamo appartamento composto di: soggiorno 2 camere cucina servizi, L. 54 milioni dilazionabili. Edil Case, telefono 548.164.

A Baldissero collina panoramico libero 2 camere tinello cucinotta taverretta box giardino privato. Tel. 233.822 472.032.

AFFARE
corso R. Margherita 197 vendiamo alloggio: camera cucina bagno, L. 9 milioni 400 mila; 2 camere cucina bagno, L. 15 milioni dilazioni. Edil Case, telefono 548.154.

ALLOGGIO libero (corso Traiano) costruzione recente spazioso camera tinello servizi 30 milioni più mutuo. Torincasa 541.419.

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino bagno. Zona centrale corso Sommeiller Nizza piano primo libero vendo. Telefonare 535.601.

ASTI adiacente corso Alla Vittoria vendiamo alloggi 5 camere cucina servizi da L. 37 milioni 500 mila. Euroedile tel. 011 746.096.

BORGATA Lesna (via Bard) libero recente 2 camere tinello servizi 59 milioni minimo contanti 30 milioni. Tel. 781.073.

CENTRO
via Juvarra appartamenti varia metratura bella casa termo centrale ascensore vende Lux Case. Tel. 546.478.

CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori monocamera angolo cottura bagno, recente costruzione, 12 milioni. Minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 Chivasso centrale recente costruzione: 3 camere cucina bagno, 53 milioni 500 mila. Minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri zona residenziale: camera tinello bagno, 21 milioni 500 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero corso Tazzoli, signorile: 4 camere cucina 2 servizi box auto, 135 milioni meno mutuo. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 zona Statuto monocamere da 1 milione 200 mila, camera cucina servizio 5 milioni 300 mila, facilitazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Valperga Caluso camera cucina servizio interno 3 milioni 500 mila minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 piazza Madama Cristina stabile d'epoca camera cucina servizio 9 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero via Lanzo signorile recente 3 camere tinello bagno box auto 90 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Massaua occasione camera tinello bagno 22 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Crispi recente camera cucina bagno 23 milioni minimo contanti dilazioni.

CORSO FRANCIA
adiacente Tesoriera libero signorile piano alto ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 vende Euroedile. Telefonare 746.096.

ESIM E libero Barriera Milano via Paisiello soggiorno 2-3 camere cucina biservizi biingressi piano alto molto luminoso volendo box auto mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM F libero Crocetta corso Racconigi luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi ottima costruzione mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM G libera a Montalenghe 30 km da Torino villa bifamiliare 1 alloggio di salone 1 camera cucina e 1 alloggio di salone 3 camere cucina giardino taverretta garage dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM H libero agosto '81 via Onorato Vigliani piano rialzato salone 2 camere tinello cucinino biservizi + 1 grande camera piano seminterrato box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende libero via Vercelengo spazioso ingresso camera cucina bagno L. 25 milioni. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende adiacente piazza Rivoli ingresso 3 camere cucina bagno occupato. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende adiacente corso Potenza ingresso camera cucina e servizio a L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende adiacente corso Montecucco ingresso 2 camere cucina bagno occupato a L. 25 milioni. Telefonare 746.096.

FIMINTER S.p.A. libero Via S. Martino in palazzina d'epoca ristrutturata: ampio salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso grande porticato, giardino. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libera Crimea villa - unifamigliare su 2 piani fuori terra, splendida posizione: ampio salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzo panoramico seminterrato box auto e giardino. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero zona S. Rita in stabile signorile prestigioso appartamento di: soggiorno 5 camere cucina biservizi biingressi box 2 auto. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero Borgo Vittoria ampio luminoso: 2 camere tinello cucinino servizi riposiglio cantina, L. 43 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. adiacente corso Umbria via Savigliano ampio luminoso: soggiorno camera cucina abitabile e servizi, L. 26 milioni. Dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero Barriera di Milano via Feletto completamente ristrutturato: camera cucina abitabile servizi, L. 24 milioni 200 mila. Dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. zona S. Rita via S. Marino ampio appartamento di: camera tinello cucinino termo-bagno cantina, L. 25 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero Sangano villetta su mq 1500 di terreno due piani fuori terra due alloggi con ingressi indipendenti, basso fabbricato, box, giardino, frutteto. Telefonare 696.7121.

FINCI libero corso Francia prestigioso salone/ottimo 3 camere ampia cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 505.691.

FINCI libero corso Trieste adiacente piazza Bengasi recente grandioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.691.

FIRMAN
fiduciaria società impresa vende con trattativa diretta costruttore unità immobiliari ultrarifiniture in città e dintorni, al mare, in montagna, per abitazione, vacanze, sport, lavoro, investimento. Possibilità mutui e facilitazione pagamenti. Possibilità permute con terreni edificabili casa da ristrutturare. Telefonare 650.4444.

GEDIM A vende Crocetta via Legnano in palazzina a 3 piani appartamento spazioso soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi volendo box auto. Telefonare 517.566.

GEDIM B vende Mirafiori in stabile recente dotato di ogni confort giardini condominiali appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno cantina 22 milioni 600 mila più mutuo fondiario volendo box auto 7 milioni 500 mila. Telefonare 517.566.

GEDIM C vende attico libero barriera Milano, via Cogne, costruzione 1970 signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi grande terrazzo. Telefonare 517.566.

GEDIM D vende libero corso Novara vicinanze corso G. Cesare recente costruzione spazioso appartamento soggiorno camera cucina bagno cantina 43 milioni facilitazioni. Telefonare 517.566.

GEDIM E vende libero Crocetta appartamento in stabile altamente signorile recentissimo spazioso salone 2 camere cucina abitabile grande ripostiglio doppi servizi doppi ingressi 2 posti auto. Telefonare 517.566.

IMMOBIL. 4 A vende Borgo Vittoria in stabile recente appartamenti 1-2-3 camere cucina da L. 16 milioni. Tel. 539.166 548.261.

IMMOBIL. 4 C vende adiacente Stadio recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 539.166 - 548.261 - 515.346.

IMMOBIL. 4 vicinanze piazza Statuto in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi e magazzini a partire da L. 4 milioni. Tel. 539.166 - 548.261 - 515.346.

IMPRESA vende direttamente in corso Roma Borgo San Pietro alloggi recenti da mq 60 a mq 130 liberi e occupati. A prezzi di assoluta concorrenza. Mutuo 6% possibilità dilazioni fino 7 anni. Sufficiente 45% contante. Si garantisce adeguato reddito. Tel. 550.029.

LIBERO A stesso stabile corso Bramante 1-2 camere cucina rimessa a nuovo prezzi a partire da 15 milioni sufficienti in contanti 5 milioni resto dilazionato. Tel. 531.927 532.760.

LIBERO B via Chiesa della Salute spazioso camera cucina angolo cottura servizi piano rialzato balcone cantina 35 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO C via Aosta adiacenze Lungo Dora Firenze in costruzione recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi riscaldamento centrale 15 milioni più mutuo. Tel. 531.927 532.760.

LIBERO D stesso stabile in via Vigliani camera tinello cucinino ingresso bagno balcone riscaldamento centrale 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO E via Sospello adiacenze corso Grosseto in costruzione molto signorile ampio camera tinello cucinino ingresso bagno 2 terrazzini facilitazioni di pagamento. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO F precollinare in costruzione recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 35 milioni sufficiente minimo contante resto dilazionato. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO G corso Belgio altezza corso Tortona recente camera tinello cucinino ingresso ampio bagno 2 balconi piano ottavo panoramico 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927 532.760.

LIBERO H Lucento stesso stabile spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno termoscensore pagamento ampiamente dilazionato minimo contante. Tel. 531.927 532.760.

LIBERO I via Madama Cristina in costruzione signorile attico con terrazzo 24 mq composto da 2 camere cucinotta ingresso bagno 54 milioni dilazionabili. Tel. 531.927 532.760.

LIBERO in villa vicino casello autostrada To-Ao 2-3-5 vani servizi box magazzino nuovo vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.

LIBERO largo Toscana vendonsi 2 alloggi di 2 camere tinello servizi attigui casa recente anche divisibili, richiesta 110 milioni. Telefonare 339.886.

LIBERO presso piazza Vittorio comodo Università 2 camere cucina bagno ristrutturato piano ammezzato 22 milioni 500 mila vera occasione. Consuledile 533.322.

LIBERO vicinanze cavalcavia corso Grosseto camera tinello ingresso bagno vendo facilitando. Tel. 537.213 517.280.

MANSARDA in palazzina collina Torino, 1 km dal corso Moncalieri, mq 120 impresa vende. Telefonare 582.932.

MONCALIERI libero nuovo zona tranquilla verde 3 vani magazzino box servizio vendesi 25 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

RIVOLI vendiamo in casa recente appartamento composto di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. L. 27 milioni. Per informazioni e visite Edil-Case tel. 548.154.

SABATELLIIMMOBILI 656.359 libero Vinovo attico 3 camere cucina servizi box L. 63 milioni 400 mila più mutuo L. 6 milioni 200 mila.

SETTIMO in nuova costruzione centrali pronti subito: 3-4 camere cucina doppi servizi box, mutuo, dilazioni. Telefonare 781.073.

UTIP 531.186 vende adiacente piazza Adriano 2 camere cucina ingresso bagno 27 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828, vende libero via Artisti: 2 camere cucina ingresso bagno minimo anticipo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 vende facilitando strada Bella Comba Ponte Stura rustico libero con 2 camere cucina cortile orto.

UTIP 547.828 vende corso San Maurizio blocco di 3 soffitte con luce acqua e gas 10 milioni 900 mila facilitando.

UTIP 547.828 vende libero signorile Orbassano alloggio in villa saloncino 3 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.

VILLA collina di Pessinetto uni bifamigliare 245 mq architettura e progetto di prestigio terrazzi 215 milioni. Tel. 581.735.

(continua)

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA

Guida dei ragazzi per Torino e Piemonte

E' una guida a colori di 320 pagine. Contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano. Costa **3500** lire.

E' edita da

LA STAMPA - STAMPA SERA

Prego inviarmi n..... copie della Guida dei Ragazzi per Torino e Piemonte al prezzo unitario di L. 3500 IVA compresa

Per completare la serie prego inviarmi anche n..... copie della Guida dei Ragazzi per la Liguria di Ponente al prezzo speciale di L. 3000 IVA compresa

Nome..... Cognome.....

Via..... Città.....

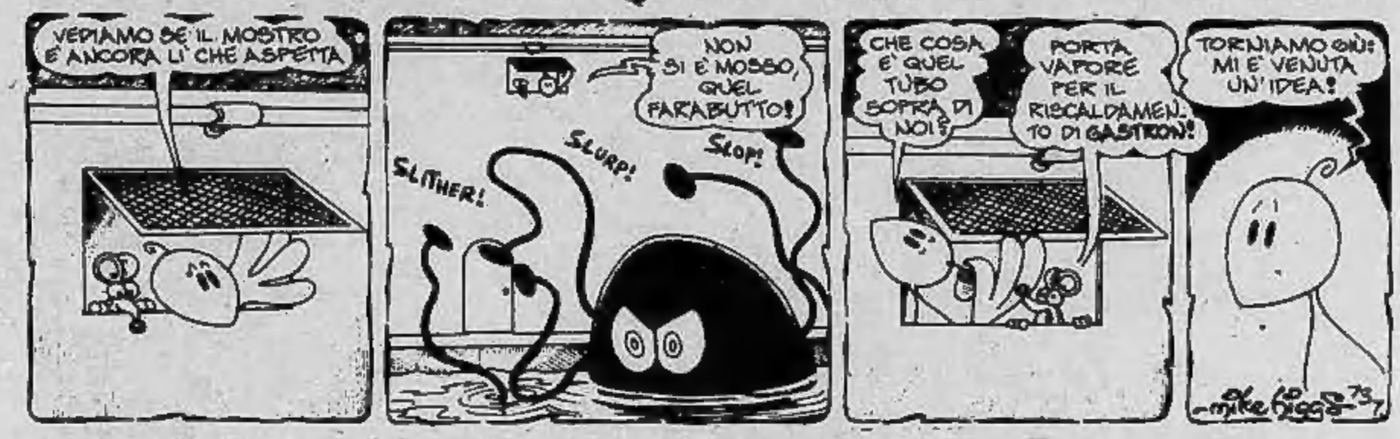
Per il pagamento ☐ ho spedito la somma di L.....
sul c.c.p. 7104 intestato a La Stampa - Via Marenco 32 - Torino

☐ Vogliate effettuare l'invio contrassegno

Indirizzare a: LA STAMPA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

LS1

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)



IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne

Los Angeles. Due piccoli gufi orfanelli sono stati adottati dalla Marina e ospitati nel parco della base di Redwood

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata del tutto positiva. Otterrete ciò che vi interessa per ciò che riguarda il vostro lavoro e avrete notizie positive. Mercurio favorevole al segno vi agevolerà negli interessi e negli affari. Chi lo desiderasse oggi avrà le prospettive per una maternità desiderata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Conoscenze utili casualmente nell'ambito delle vostre attività susciteranno simpatia ed avranno su di voi grande fascino: ne sarà avvantaggiato il vostro lavoro. Inizierete una bella storia d'amore che vi colmerà di gioia. Favoriti anche gli interessi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ci sarà la possibilità di incontrare problemi di genere professionale che potranno sfociare anche in questioni legali: calcolate bene la vostra mossa se non vorreste trovarvene pentiti in futuro. Il vostro partner ha bisogno della vostra presenza: non trascuratelo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Dovrete preoccuparvi di portare a termine i lavori urgenti, anche se ciò esigerà una certa premura, il risultato sarà sempre soddisfacente essendo Giove in posizione favorevole. Mercurio protegge i vostri interessi, quindi non abbiate timore e prendete al volo ogni occasione che vi si presenta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Attraversate un momento felice e pieno di soddisfazioni professionali con avanzamenti di carriera. Qualche chiacchiera di persone che ritenevate amiche non dovrebbe preoccuparvi perché non ostacolerà il vostro intento. Conquisterete la persona che vi sta a cuore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Uno splendido connubio fra Giove e Mercurio vi protegge nella sfera del lavoro, offrendo ad alcuni possibilità di notevoli avanzamenti professionali. In amore tutto procede per il meglio e fra voi e il vostro partner ci sarà un'ottima intesa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Andrete incontro a problemi non indifferenti dovuti al campo professionale, se adopererete tutta la vostra volontà potrete aggiustare le cose prima che sia troppo tardi. L'amore gode di ottimi influssi data forma ai vostri desideri, ne rimarrete contenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Le soddisfazioni sentimentali di questa giornata sono solo effimere: sarà utile che facciate attenzione a persone che si dicono innamorate, ma la verità è che sono solo interessate. Nel campo del lavoro non tutto fila liscio, non preoccupatevi perché tutto si risolverà.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Alcuni dovranno superare problemi nell'ambito familiare: occorre affrontare ogni discussione con serenità d'animo per evitare complicazioni inutili. Il lavoro vi darà la soddisfazione che da tempo attendevate. Cercate di essere più premurosi con il partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La giornata si prospetta del tutto brillante: possibilità di ottenere promozioni nel campo professionale e di allargare il giro degli affari. Un viaggio solleverà il vostro spirito e vi renderà felici. Possibilità di allacciare nuove conoscenze in amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Ottimi gli influssi per quanto concerne il vostro lavoro che sarà svolto nei migliore dei modi. Mercurio vi porterà ad affari insperati, sappiate prendere al volo ogni occasione. Avete trascurato un po' troppo il partner, ed ora tocca a voi fare il primo passo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Poiché la giornata non è positiva dovrete sforzarvi di non affrettare gli eventi specialmente nel campo del lavoro, lasciate che questo periodo negativo passi senza lasciarvi alcun segno. Per le giovani coppie sono previsti litigi con conclusioni rosee.

IL GIOCO DEL LOTTO

Ancora il solito terzetto in testa alla classifica dei ritardatari: il 40 di Milano (122), seguito dal 79 di Cagliari e dal 52 di Napoli (102). Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze a Cagliari (25-75-35). I Vertibili sono apparsi a Napoli (52-25). Hanno ripetuto l'uscita il 46 a Firenze e il 2 a Palermo.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 4 ottobre 1980, dei numeri in maggiore ritardo nelle ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 43 (75); 69 (75); 79 (65); 9 (57); 12 (57); 73 (55); 56 (52).
CAGLIARI: 79 (102); 22 (72); 89 (62); 80 (57); 43 (55).
FIRENZE: 32 (61); 67 (52); 6 (50).
GENOVA: 39 (84); 1 (68); 59 (55); 36 (50).
MILANO: 40 (122); 74 (76); 33 (75); 57 (61); 52 (50).
NAPOLI: 62 (102); 28 (81); 82 (55).
PALERMO: 10 (82); 20 (78); 61 (75); 28 (56); 84 (52).
ROMA: 31 (75); 50 (72); 37 (64); 26 (50).
TORINO: 77 (76); 66 (71); 76 (63); 67 (58); 69 (55); 39 (54); 50 (53); 89 (51).
VENEZIA: 63 (67); 31 (62); 14 (60); 48 (60); 4 (54); 19 (54); 52 (53).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:
Gemelli: Bari, 48; Cagliari, 25; Firenze, 14; Genova, 7.
Vertibili: Napoli, 34; Bari, 23; Venezia, 19; Firenze, 16.
Cadenze: Roma, 0 (58); Cagliari, 3 (52); Genova, 2 (47); Milano, 7 (46).
Figure: Torino, 3 (53); Roma, 5 (46); Firenze, 4 (42); Bari, 7 (40).
Decine: Torino, 20.na (66); Firenze, 30.na (42); Bari, 70.na (32); Genova, 80.na (29).

ENALOTTO

Nel concorso numero 40 (colonna vincente: 122-21x -221-xxx) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 21.135.000; agli «undici» vanno lire 562.000; ai «dieci» ne spettano 44.200. Il monte premi è stato di lire 264.171.115.

Per il concorso numero 41 dell'11 ottobre 1980 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	1	x
GENOVA	x	
MILANO	2	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	x	
ROMA	x	
TORINO	2	
VENEZIA	1	
NAPOLI 3°	1	
ROMA 2°	1	2

Dino Zoff giudica la nazionale tanto difesa da Enzo Bearzot

«Questa è l'Italia migliore»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — La Nazionale vola oggi pomeriggio dalla Malpensa verso il Lussemburgo, rasserenata dal positivo collaudo di ieri. Non che i ragazzini del Varese costituissero un «test» impegnativo (lo dimostra il risultato di 14-0 in favore degli azzurri) ma certe giocate, gli scambi in velocità, gli automatismi, le esecuzioni puntuali si fanno solo se si è sorretti da una buona condizione. Proprio Causio e Bettega, per quel che riguarda il primo tempo, sono stati tra i più efficaci, cancellando le perplessità emerse dalle loro ultime prove in campionato.

La Nazionale, dunque, riesce a rigenerarli e in particolare ha effetti rivitalizzanti per Causio che, nella Juventus, ha difficoltà a rendere al meglio. Facendo l'ala tornante, Causio riesce ad esprimersi secondo le proprie caratteristiche, mentre tutto si complica nella squadra bianconera dove i compiti variano. Se Causio gira, ne trae vantaggio Bettega che ieri ha piazzato un gol da manuale su imbeccata del compagno.

Dopo la partita Bearzot gongolava anche se era dispiaciuto di aver potuto vedere all'opera il tandem Bettega-Altobelli solo per 17 minuti. Per motivi precauzionali l'interista, che lamenta un indurimento muscolare alla coscia destra, è rientrato negli spogliatoi. Non si tratta di un malanno che preoccupa e Altobelli dovrebbe giocare in Lussemburgo. Ma se ce ne fosse bisogno c'è Pruzzo che ieri, malgrado qualche acciacco (è appena guarito dallo stiramento muscolare e ha una caviglia un po' in disordine), ha segnato cinque gol, struttando da opportunista il lavoro dei compagni.

Note positive anche per Antognoni ed Oriali (che in uno scontro fortuito con Gentile ha riportato una contusione, non seria, alla caviglia sinistra): hanno realizzato una «doppietta» ciascuno. E' piaciuto Gentile, tornato nel primo tempo al ruolo di terzino sinistro e nella ripresa a quello di stopper che ha occupato sovente in questo primo scorcio di stagione nella Juventus.

Nel secondo tempo i ricambi, come D'Amico, Conti e Pecci, hanno strappato applausi ai 5 mila spettatori per certe loro felici combinazioni.

«*Si sono inseriti con disinvoltura e senza complessi di inferiorità*», diceva Bearzot alludendo a D'Amico e Conti, i due debuttanti. Ma sottolineava come tutti gli azzurri abbiano mostrato di essere in buone condizioni fisiche (acciacchi a parte) e di avere ritrovato un certo entusiasmo. Per essere completamente tranquillo, il c.t. vorrebbe avere la certezza di poter disporre di Tardelli. Ieri «Schizzo» s'è allenato a parte con Maldini, denunciando sensibili miglioramenti e stamane ha intensificato la preparazione: se domattina non accuserà complicazioni, sabato indosserà la maglia numero 8, altrimenti la cederà ad Oriali con Patrizio Sala laterale. Con Tardelli in campo, la panchina sarà composta da Bordon, Zaccarelli, Sala, Pruzzo e Conti che verrebbe preferito, nella circostanza, a D'Amico perché può ricoprire almeno due ruoli. Vincenzino terrà compagnia a Pecci in tribuna.

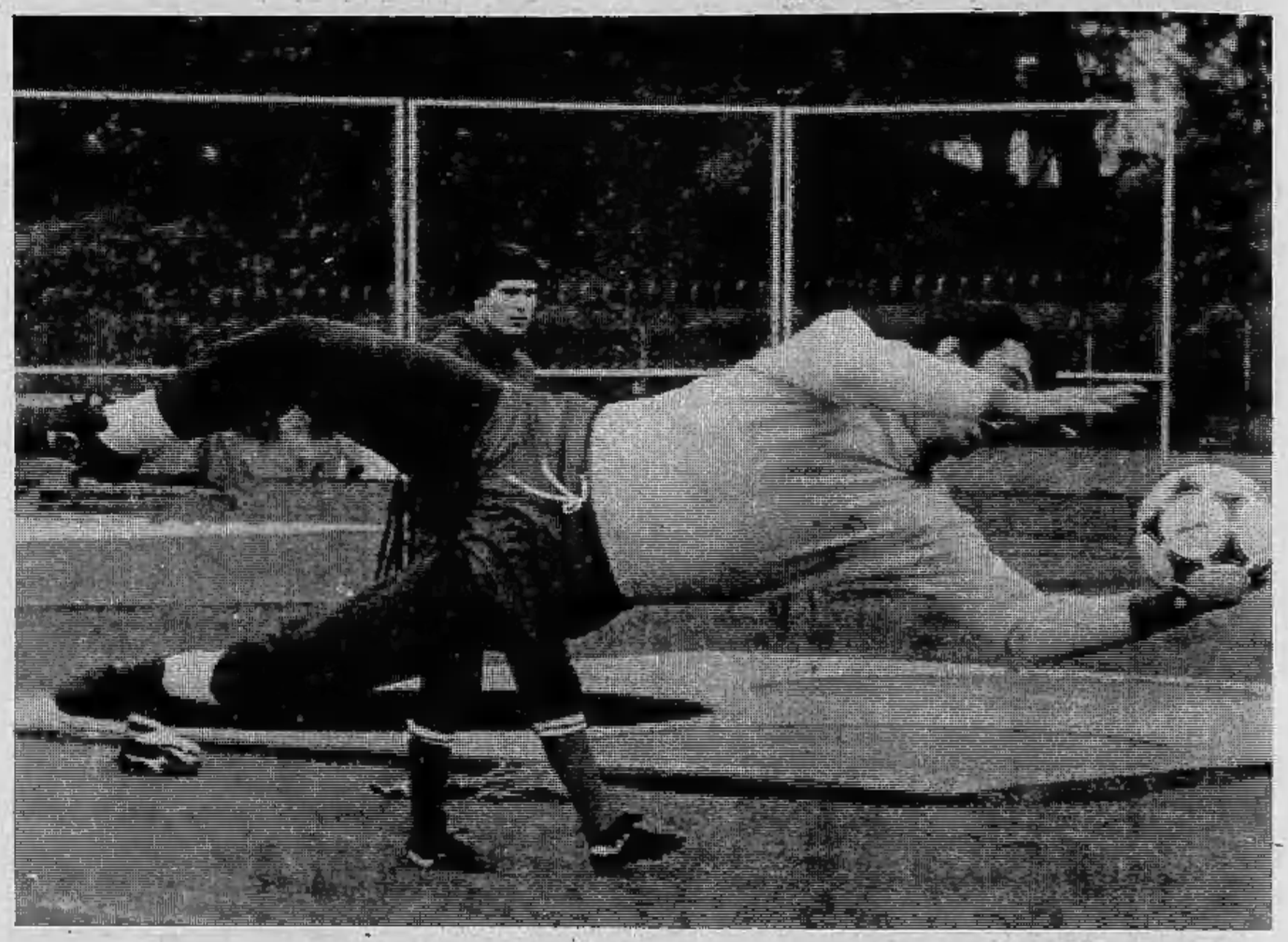
Zoff, che ieri senza colpe ha incassato otto gol (gli altri sei palloni sono finiti in precedenza alle spalle del bravo Bordon), in Lussemburgo dovrà fare a lungo lo... spettatore, anche se qualche pericolo potrà correrlo. Ha già giocato due volte nel Granducato: 4-0 la prima volta, 4-1 la seconda e fu Braun a batterlo. Sabato disputerà l'ottantaseiesima partita in Nazionale e sta avvicinandosi a Facchetti, fermo a quota 94. Gliene mancano una decina per diventare primatista assoluto e aggiungere un altro record eccezionale alla sua prestigiosa collana: poiché per tutte le otto gare delle qualificazioni «mondiali» sarà lui il titolare, basteranno un paio di amichevoli per realizzare la storica impresa. Gli scongiuri sono di rito e il trentottenne Zoff preferisce parlare d'altro, prima di tutto della Juventus.

«*I nostri problemi* — dice — *non sono gli stessi della Nazionale. Prima dell'incontro con il Bologna i conti tornavano, ma domenica scorsa siamo incappati in una giornataccia. Mi auguro sia un episodio più che un vero campanello d'allarme. L'anno scorso perdemmo sette volte nel girone d'andata e la lezione dovrebbe esserci servita*».

A chi gli chiede se la Nazionale (che da una decina d'anni viene sovente sorretta dalla Juventus) è al capolinea, Zoff replica: «*Non saprei. So solo che resta la miglior espressione del calcio italiano. La "rosa" a disposizione di Bearzot è vasta e qualche giovane sfonderà. In Lussemburgo, a prescindere dal punteggio, conta vincere. Nel nostro girone siamo favoriti con la Jugoslavia, ma nessun avversario va sottovalutato*».

Per quanto riguarda la nazione-guida degli Anni Ottanta, Zoff non ha dubbi: la Germania.

Bruno Bernardi



Il commissario tecnico spiega le sue scelte

Bearzot: «Cambierei solo se avessi Pelé e Vavà»

D'Amico in azione: si è subito ambientato nel clan azzurro in partenza per il Lussemburgo

VARESE — Enzo Bearzot polemico ieri pomeriggio dopo la partita di Masnago. I ragazzi del Varese hanno contato i gol con il pallottoliere. Si è trattato di un gioco molto facile per gli azzurri. Chi voleva che il C. T. cambiasse è rimasto deluso. Le scelte di Bearzot sono fatte e non c'è spazio per altre novità all'infuori di Altobelli, che rimpiazza l'indispensabile Graziani.

«Non mi piace fare l'autolesionista — ha precisato il commissario tecnico della nazionale — se qualcuno è avviato verso il tramonto sarà sostituito; provvederò in tempo, statene certi. Ma adesso ci sono da superare quattro gare di qualificazione. Se c'è da operare qualche cambiamento lo farò al "Mundialito", non certo ora. E rispondo ad Altafini che dice che bisogna far scendere in campo sempre gli uomini più in forma. E' secondo me un errore. Non ho a disposizione né Pelé e né Vava».

Qualche collega ha chiesto a Bearzot se non ha paura di perdere il posto in caso di una brutta figura nel Granducato.

«Se si ritiene che Bearzot non sia in grado di guidare la nazionale — ha replicato Enzo — non ci sono problemi. Bearzot se ne va subito. Con la differenza che lascia una squadra che, nei suoi otto undicesimi, potrà disputare i campionati mondiali di Spagna. Dunque ogni accusa di conservatorismo è inesatta. Io sono una persona onesta, chiara, che fa il proprio dovere e che dunque ha la coscienza tranquilla. Ha il solo torto di portare avanti una politica conservatoristica nei confronti di certi valori che ho a disposizione».

LUCIANO confezioni
Via S. Secondo 52 Torino
nuova moda autunno-inverno
per uomo e donna - conformati compresi
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA CONTRO IL CAROVITA
LUCIANO confezioni
Via S. Secondo 52 Torino
Vasto assortimento pellicce imitazione

Tempo di neve
Un acquisto di fiducia
Schenone sport
Torino - V. Mad. Cristina 66 - Tel. 651.778

Domani consulto telefonico tra medici di Torino e di Amsterdam

Van de Korput, rischi «olandesi»

Van Korput potrà giocare sabato contro la [illegible] in [illegible] partita amichevole della nazionale [illegible] suo paese. Visto che nel [illegible] campionato non ha ancora fatto [illegible] sua apparizione (ed è passata [illegible] quarta giornata) si [illegible] il fatto con una certa perplessità, se non altro [illegible] punto di vista dei [illegible] granata. «*Se non può giocare [illegible] noi, perché invece è prontissimo [illegible] correre [illegible] richiamo della nazionale olandese?*» si chiedono in parecchi, soprattutto ricordando [illegible] Michel si [illegible] infortunato proprio in occasione di Eire-Olanda, partita ufficiale (disputatasi nel lontano 10 settembre) che nulla [illegible] da spartire con i colori [illegible] società di [illegible] Vittorio.

A queste punto ci si chiede: [illegible] proprio necessario [illegible] Van de Korput volasse anche questa volta in Olanda? Da parte sua il giocatore [illegible] «*Ho deciso di partire perché sono sicuro che ritrovarmi [illegible] qualche giorno nel mio ambiente non [illegible] farà che farmi bene, soprattutto al morale. Non nego infatti di essere [illegible] per quanto mi è accaduto negli ultimi tempi. L'infortunio è [illegible] superato, [illegible] è chiaro che giocherò soltanto [illegible] condizioni [illegible] perfette*».

Su questo punto [illegible] ci [illegible] no dubbi: chiunque [illegible] in grado di sostenere che Van de Korput non deve rischiare, soprattutto perché [illegible] legato [illegible] contratto con una società italiana, per la quale i problemi della nazionale olandese rivestono un'importanza molto relativa. [illegible] che [illegible] giocatore ha [illegible] forte desiderio di esibirsi con [illegible] maglia della rappresentativa [illegible] — [illegible] suoi colleghi italiani ragionano [illegible] con questo metro ed è [illegible] loro torto — [illegible] questo è indubbiamente un [illegible] speciale.

Il problema [illegible] di stabilire con esattezza quelle che sono le [illegible] reali condizioni fisiche [illegible] ed a questo proposito [illegible] giornata di domani ci sarà [illegible] contatto decisivo tra il medico responsabile [illegible] nazionale olandese [illegible] i sanitari [illegible] Torino. Il dottor Campini parlerà [illegible] telefono [illegible] il suo collega [illegible] e darà il [illegible] [illegible] società [illegible] nel caso riceva l'assicurazione che la caviglia di Van de Korput è [illegible] condizioni perfette. «*E anche ci fosse un piccolo dubbio, diciamo dell'ordine dell'uno per cento, Van de Korput [illegible] scenderebbe in campo. Su questo punto siamo stati categorici*» [illegible] al Torino.

Nel contratto si dice che Van [illegible] Korput deve essere messo a disposizione della nazionale d'Olanda in occasione di tutte le partite ufficiali [illegible] si [illegible] riferimento [illegible] amichevoli com'è questa che si gioca contro [illegible] Germania. E' un [illegible] [illegible] fino ad [illegible] punto perché è chiaro che non si può pretendere che il selezionatore olandese possa de[illegible] meno di far giocare Van de Korput [illegible] averlo [illegible] disposizione in tutti i [illegible] in cui voglia provare nuovi schemi o semplicemente rendersi conto [illegible] quali [illegible] le effettive [illegible] dei giocatori che gli interessano.

Visto il caso in quest'ottica, diventa difficile proibire [illegible] Van de Korput di volare a casa [illegible] tutte le volte che scatta [illegible] convocazione, checcé ne [illegible] il contratto. L'argomento è delicato: se si entrasse davvero nel campo delle proibizioni si potrebbe verificare il rischio di vedere il giocatore innervosito, con tutte le ripercussioni facilmente immaginabili per l'ambiente [illegible] Siamo quindi del parere che il Torino [illegible] abbia scelta, debba [illegible] [illegible] il giocatore, [illegible] nel suo interesse. [illegible] stavolta [illegible] come probabilmente farà in futuro.

Nel caso specifico giocano anche particolari pratici. Van de Korput avrebbe dovuto in ogni caso recarsi in Olanda per motivi familiari ed il Torino aveva già dato il suo assenso. Inoltre, bisogna tener conto che il campionato domenica è fermo e quindi la presenza in Italia [illegible] Van de Korput [illegible] tutto ininfluente. Senza contare che [illegible] giocatore, per rispondere [illegible] convocazione, si mette a disposizione [illegible] pieta della federazione olandese, la quale copre tutte le spese del trasferimento, cosa che può avere qualche importanza per Van de Korput. Resta da vedere se giocherà; il punto è questo e deve essere immediatamente chiarito con fermezza, prima che diventi [illegible] giallo umoristico.

[illegible]

Positivo bilancio della Olimpiade degli studenti

Giochi della Gioventù una festa per cinquemila

I «minicalciatori» del Lazio esultano dopo la vittoria ai Giochi della Gioventù

La dodicesima edizione dei Giochi della Gioventù si è conclusa dopo cinque giorni di gara sui campi romani. Quasi cinquemila giovani, in rappresentanza di tre mi[illegible] studenti, che sin dal primo giorno hanno dato vita [illegible] questa manifestazione, si sono contesi all'Acqua Cetosa e al Foro Italico i 121 titoli messi in palio in queste finali. [illegible] prevalere, [illegible] una volta, è stato il Veneto che ha preceduto Lazio e Lombardia di pochissimo, mentre la favoritissima Emilia Romagna [illegible] dovuta accontentare [illegible] piazzamento appena onorevole.

Il Piemonte, tutto sommato, ha un bilancio più che positivo. [illegible] quistati, altrettanti secondi [illegible] terzi posti. Un risultato non certo atteso alla vigilia, per [illegible] quasi totale [illegible] di squadre in questa finale: tre sole [illegible] rappresentanza [illegible] Regione. Quella di rugby, vincitrice poi del titolo assoluto dopo una strenua lotta con il Friuli; di baseball, che non ha avuto certo vita facile nel girone [illegible] quattro; quella di pallacanestro femminile che, nonostante l'agguerrita concorrenza della Lombardia, [illegible] riuscita [illegible] conquistare un secondo posto.

Il Piemonte, invece, [illegible] mancato nell'atletica. Tre soli i titoli conquistati, con altrettanti piazzamenti. Le vittorie sono venute nell'alto femminile con Anna Bodrato [illegible] Iveco Torino, negli 80 ostacoli categoria allieve, dove Roberta Antonili della scuola Europea di Novara ha prevalso su tutti. L'ultimo titolo è arrivato negli 80 piani [illegible] opera [illegible] Danilo Bertacci [illegible] Libertas di Novara. I piazzamenti: salto in alto femmonile, salto con l'asta [illegible] staffetta. Piuttosto deludente anche il nuoto, dove la squadra piemontese non [illegible] saputo conquistare neppure un titolo, ma solo qualche «piazza», peraltro, appena sufficiente.

E' invece da sottolineare la ginnastica artistica maschile a squadre. Per la quinta volta, su sei finali sino ad ora disputate ai Giochi, questa squadra (della Scuola [illegible] [illegible] Carmagnola, curata dal prof. Calcatelli) ha conquistato il titolo assoluto nazionale. Nella passata stagione fu solo seconda: quest'anno, nonostante [illegible] vigilia sia venuto [illegible] mancare [illegible] dei titolari, [illegible] vittoria non è mancata. Un successo davvero notevole, [illegible] si considera l'affiatamento che [illegible] squadra deve avere per affrontare questo tipo [illegible] gare.

Tutto sommato, quindi, un bilancio discreto che poteva ancora [illegible] migliore, [illegible] le due regine — nuoto e atletica — non [illegible] tradito con i loro atleti, forse troppo impegnati a fare i signori, le attese della vigilia.

v. s.

Il medagliere

	ore	arg.	br.	[illegible]
Veneto	16	12	13	[illegible]
Lazio	15	11	[illegible]	34
Lombardia	13	[illegible]	10	45
Toscana	13	12	13	38
Friuli V.G.	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piemonte	7	7	7	21
Abruzzo	7	2	4	13
Campania	7	1	3	11
Emilia	6	11	6	23
Marche	6	3	9	18
Sicilia	5	4	7	16
Liguria	4	1	2	7
Sardegna	3	7	6	[illegible]
Puglia	3	6	11	20
Umbria	3	1	4	8
Valle d'Aosta	2	3	1	5
Basilicata	2	—	1	3
Trentino A.A.	1	5	2	8
Molise	—	2	—	2
Calabria	—	—	3	3

Con la polizza "Garanzia Sanitaria" guarire è anche più facile.

Ma devi pensarci in tempo.

"Ammalarmi, un lusso che non posso permettermi!", quante volte l'avrai detto anche tu! L'ospedale, i dottori, gli esami... meglio [illegible] pensarci.

E invece pensaci, [illegible] pensaci in tempo. Con [illegible] polizza GARANZIA SANITARIA, valida in [illegible] il mondo, puoi [illegible] [illegible] cliniche meglio attrezzate, le [illegible] più moderne, i medici che preferisci. Inoltre tutti gli esami, interventi chirurgici, persino [illegible] termali.

E il conto [illegible] mandi al Lloyd Adriatico.

Non solo, [illegible] puoi ricevere anche una diaria giornaliera per tutto il tempo che rimani lontano dal lavoro a causa della malattia. Così anche guarire diventa più facile e più... comodo.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

cercala nelle "PAGINE GIALLE" alla voce "Assicurazioni" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra

Oggi «amichevole» a Cuneo, domenica finale

Balocco attende Berruti e si allena con Bertola

Carlo Balocco, smaltita l'euforia dopo la bella vittoria di domenica nella prima finale contro Berruti, torna nuovo allo sferisterio Cuneo per affrontare un altro avversario importante. Oggi alle 14,30 la vedrà con Felice Bertola, in una gara di torneo che si annuncia ricca di motivi di interesse. L'attenzione dei tifosi ovviamente sarà tutto concentrato sul ventiseienne battitore Monesiglio sui suoi tre compagni di squadra, autori con loro capitano una grossa prestazione. Sarà la prova generale in vista del retourn-match di domenica a Monastero Bormida.

Sulla prima sulla scelta del campo di Cuneo, c'è intanto da registrare una presa di posizione della Federazione. Dice segretario Dezani: «*La Valle Bormida aveva diritto a scegliere il campo, perché in nessun articolo del regolamento sta scritto che il vincitore girone eliminatorio ha questa facoltà. Abbiamo deciso noi in considerazione del fatto che l'Accorsi Valle Bormida già giocato in tanto prima partita di campionato che prima semifinale contro Berruti. Se avessimo accordato di giocare la prima finale a Monastero, saremmo stati accusati favoritismo nei confronti della società di Monastero Bormida. Non dimentichiamo che la Comed di Cuneo aveva giocato al sabato, la partita di semifinale ed è stata quindi danneggiata nell'incasso. Il presidente della Bormida riconosciuto che la nostra decisione è stata giusta e per questo ci sentiamo la coscienza tranquilla*».

Sulla possibilità che domenica per i due capitani ci sia controllo antidoping, Dezani è altrettanto categorico: «*Nessuno fino questo momento ha avanzato tale richiesta sollevato sospetti che possano determinare intervento del genere. Certo, il nostro regolamento prevede questo esame, non è mai stato fatto in precedenza. Di nostra iniziativa Monastero Bormida non faremo effettuare controllo, non l'abbiamo fatto Cuneo*».

Una dichiarazione che forse non tranquillizzerà lo sponsor di Berruti che avrebbe preferito l'intervento della Federazione.

Piero Galasco

mezzo titolo in tasca

Colpi di scena (e tanti ritiri) al Rally di Sanremo

Cede la «131» di Alen La Ford è al comando

SANREMO — *Il finlandese Ari Vatanen, sulla Ford Escort del team Rothmans, è al comando della classifica provvisoria del Rally di Sanremo, dopo la fine della seconda tappa che si è conclusa ieri sera a San Marino. Vatanen è passato condurre dopo l'ottava delle diciassette prove previste in questa frazione di gara (32 in totale dal via) quando, per rott del motore, si era ritirata la Fiat 131 Abarth di Markku Alen che, fino allora, era stata al comando.*

Vatanen ha preceduto all'arrivo l'altra 131 Abarth di Walter Rohrl, separato dal finlandese di soli 36". Una lotta appassionante tra due, tedesco costantemente proiettato che si è portato a un solo secondo da Vatanen nella 25ª prova (nella pre si rittrato intan il Amedeo Gerbi su Lotus Italia). Nella prova successiva, il te ha forato, scendendo a 28" di distacco (in questa «speciale» è scomparsa scena la 131 Diesel di Cavicchi-Scharnagel, ra di serie, i pneumatici P6, che non avrebbero dovuto mai venire sostituiti: un che i giornalisti cercavano di portare termine). Poi, nella 27ª prova, Rohrl recuperava altri secondi. «speciale» successiva, cose rimanevano tali, registrava ritiro l'Alfetta Mauro Pregliasco per noie alla pompa della benzina.

Nella speciale, Rohrl recuperava altri due secondi, portandosi a 18" di Vatanen, mentre era Opel Ascona di «Tony» trovarsi in difficoltà, tanto accusare 10' ritardo stesso Rohrl di prova. prova siva, «Tony» abbandonava prima ra di prendere il via, mentre Rohrl accorciava ulteriormente il distacco altri La sua rirera però finita, perché nelle prove che seguivano era Vatanen a far fermare i cronometri sul miglior tempo, portando il suo vantaggio sul tedesco a 30", quindi a 36" sui quali si concludeva la tappa.

L'ultima prova segnava purtroppo il ritardo di Tonino Tognana, quel mento occupava l'ottava posizione, con la 131 Abarth del Piave Jolly Club. giovane pilota veneto cedeva sua posizione alla Abarth di Attilio Bettega, autore di spettacolosa rimonta dal 25° posto, malgrado un capottamento che non gli era costato grande ritardo molti piccoli guai successivi.

Il torinese Cerrato è invece retrocesso dal quarto (era preceduto dalla Talbot Lotus di Frequelin) al sesto posto in classifica, facendosi sorpassare rispettivamente dalla Ford di Mikkola e dalla Opel Ascona 400 del tedesco Kleint. Dietro di lui è in classifica Toivonen che, come il di squadra Frequelin, aveva saputo sfruttare in pieno gli oltre valli e la maneggevolezza della sua Talbot Lotus grazie agli sterrati toscani e romagnoli, melma sotto una pioggia scrosciante.

Alen, tornato a Sanremo poco prima della fine della tappa, ha commentato il suo ritiro ha azzardato dei pronostici. «La mia vettura aveva un motore buono — ha detto — ma freni probabilmente vecchi sospensioni troppo corte, che sulla terra hanno lavorare eccessivamente i pneumatici. In una decina di chilometri completamente gomme. vettura ufficiale questo succede, perché le sospensioni permettono escursioni maggiori inoltre hanno più alte velocità, superiori di almeno il 5-10%».

di bucare il pistone che mi ha costretto al ritiro, il motore scaldava troppo, Pianta mi ha consigliato di scendere da ottomila a settemila giri. Mi sono anche preso uno spavento incredibile quando ho trovato, non so come fossero finite lì, due vetture che scendevano nella stessa prova in senso inverso».

Il Rally riparte oggi alle 14 per la terza tappa che si concluderà a Sanremo domattina 10.

Classifica 32 prove: *1. Ford (Vatanen-Richards) 6 ore 32'40"; 2. 131 (Rohrl-Geistdorfer) a 36"; 3. Lotus (Frequelin-Todt) a 3'16"; 4. Opel Ascona (Klein-Wanger) a 6'27"; 5. Ford (Mikkola-Hertz) a 8'31"; Opel Ascona 400 (Cerrato-Guizzardi) a 14'34"; 7. Talbot Lotus (Toivonen-Lindqvist) a 15'02".*

Villa Glicini apre i battenti Scherma gratis per i giovani

All'inizio stagione sociale, per la durata tre partire da ottobre, Scherma di Torino ha — con il consenso del Provveditorato agli studi — l'annuale leva per ragazzi dagli 8 anni.

A dei maestri del sodalizio vengono tenuti dei corsi, completamente gratuiti frequenza bisettimanale nelle ore pomeridiane tra le 15 le 18 a scelta, così da non intralciare gli impegni scolastici.

Gli aderenti potranno valersi del necessario equipaggiamento fornito dalla stessa, dovendo pertanto provvedere soltanto alla normale divisa da ginnastica.

Al termine tutti coloro che superato le prove attitudinali potranno richiedere la regolare iscrizione Club, con le ulteriori facilitazioni riservate ai giovani, ed essere progressivamente avviati alla agonistica sia regionale che nazionale, avvenuto per molti partecipanti alle precedenti leve, con lusinghieri risultati e prospettive di una brillante carriera sportiva.

Inoltre i nuovi impianti Villa Glicini nel parco del Valentino permettono ai soci usufruire grande palestra attrezzata anche per altri sport, della piscina privata regolari campi tennis copertura invernale.

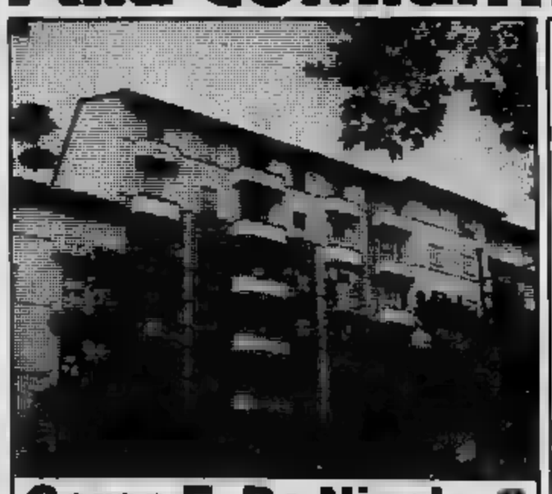
«*Un'iniziativa ormai tradizionale* — il presidente Club, l'ex azzurro Granieri — *volta rinfoltire vivaio giovanile a rinnovare i ranghi del sodalizio che lo scorso ha celebrato il suo primo centenario, nel corso del quale ha espresso parecchi dei più prestigiosi campioni. Ce ne stiamo gli oneri soprattutto per favorire i meno abbienti, onde propagandare questa disciplina sportiva, antica e pur sempre modernissima, portata di tutti un ambiente sano controllato*».

«*Mi quindi* — ha concluso Granieri — *che si rinnovi successo già ottenuto in passato, anche nell'ambito promozionali cittadine*».

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria (via Ceppi tel. 683.069 15 alle 17).

Filogamo

Alla Comfai... aria di casa.



Corso E. De Nicola,
Crocetta
Stabile signorile - appartamenti liberi affittati.
2 - 3 - 4 camere - cucina servizi.

adiacenze
Valentino

Corso Cairoli
Appartamento libero
4 vani e servizio,
adatto abitazione o uffici.

Corso Dante,
Uffici liberi in stabile
completamente ristrutturato
da 100 a 150 mq.

Numerosi proprietari ci affidano la vendita dei propri stabili contando sulla nostra esperienza. Esperienza che rappresenta sicurezza anche per l'acquirente e non si limita al solo servizio vendita, ma si estende all'assistenza tecnica, finanziaria, fiscale veramente professionale.

Se il vostro problema è vendere anche un solo appartamento in città o nell'interland potete contare sull'efficienza che riserviamo ai grandi proprietari immobiliari.

COMFAI
IL SERVIZIO CASA

25 ANNI DI ESPERIENZA

COMFAI S.p.A.
Milano Torino
Roma Napoli

Filiale di Torino:
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548123 (5 linee)

GRUPPO "NUOVA EDIFICATRICE"

STAMPA SERA

in casa

Supplemento di STAMPA SERA
Direttore responsabile Sandro Doglio
A[illegible] Soria

Il mercato delle pulci

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO [illegible] RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto ***in casa***. Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per [illegible] massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti [illegible] usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi [illegible] valore [illegible] simo di L. 50.000

Ritirate la busta [illegible] di Stampa [illegible] alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

Luigi Servetti, via [illegible] 45, Torino, tel. [illegible] vendo lettino per bimbo in [illegible] come [illegible].

Anna Richard, Strada [illegible] Savonera, [illegible] vendo Doberman maschi [illegible] cucciolata.

[illegible] Tribolato, [illegible] 2, Cuneo, [illegible] vendo voci [illegible] civiltà Lamberti Chiari ed. Mursia. Italo Calvino «La lettura 3°», ed Zanichelli.

[illegible] Monti, [illegible] 130/1, Venaria, [illegible] vendo [illegible] e porte in legno (varie misure) per alloggio o [illegible].

[illegible] Martini, [illegible] 17, [illegible] vendo impermeabile beige tagl. 42 e punte [illegible] classica [illegible] nere n. 11.

Silvio Goria, v. Pacchiotti 19, Torino, [illegible] 749.1747: vendo subbuteo costituito da: 5 squadre, [illegible] porte, 3 palloni. L. 25.000.

Paolo De Nigris, via Corbiglia 70, Rosta, tel. 954.0946: vendo collezione completa Linus formato grande.

Luigi Coraglioto, via [illegible] [illegible], Torino, tel. [illegible] vendo sci Lamborghini mod. Cadett con [illegible] Salomon m 1,50 con [illegible] L. 50.000.

Antonio Ingravalle, v. [illegible] 34, Torino, t. 377.926: vendo testi di diritto usati [illegible] preparazione [illegible] pubblici concorsi. Telefonare [illegible] pasti.

Livia Bertoglio, [illegible] 23, Torino, tel. 578.126: vendo completo [illegible] sci-donna, nuovo composto [illegible] giacca vento rovesciabile e salopette foderata in pelo, taglia 40/42; vendo [illegible] per principianti completi [illegible] attacchi, alti 1,80.

* *

[illegible], Viale [illegible] 42, Pinerolo, [illegible] (0121) [illegible] cambio [illegible] pipe + 1 sveglia con [illegible] portatabacco grande di buona [illegible]

[illegible] Neirotti, [illegible] [illegible], Torino, [illegible] cambio Enciclopedia: «I Mondi dell'uomo» Mondadori [illegible] 70 (10 volumi) [illegible] con elettrodomestico «Pastamatic» 700 [illegible] Simac.

[illegible] Bossi, [illegible] S. [illegible] Assisi 24, Torino, tel. [illegible] compro giocattoli antichi, [illegible] della nonna [illegible] vecchie cartoline. Telefonare ore pasti.

[illegible] [illegible], [illegible] Castegglo 2, Torino, tel. 682.852: compro, se convenienti, coppia (maschio-femmina) di ricci per giardino.

Giuseppe Bozzalla, via [illegible] [illegible], Torino, tel. 581.168: Vendo [illegible]cchio sofà in ferro o ghisa detto «sislunga». Telef. [illegible] pasti serali.

Dafne, [illegible] 991.216: compra libri usati edizioni anteriori 1970 (non scolastici) Dall'Oglio, Mondadori, Einaudi, Garzanti, Laterza, Il Saggiatore.

Le iniziative di Stampa Sera

Ogni giovedì **Stampa Sera** *pubblica l'inserto In casa. E' [illegible] «riveduto e corretto» [illegible] base dei consigli ricevuti dai lettori. In un periodo di crisi, come è quello attuale, era inevitabile [illegible] che [illegible] richieste fossero tutte incentrate sull'«Aiutateci a risparmiare». Proprio per questo* Stampa Sera *ha messo in cantiere tre iniziative.*

1) **[illegible] mercato delle pulci**

[illegible] lettori hanno [illegible] disposizione ogni giovedì [illegible] rubrica di «Compro, vendo, cambio» completamente gratuita [illegible]. Le [illegible] a disposizione sono [illegible] quelle classiche [illegible] mercatino: abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati; animali; arredamento, elettrodomestici e televisori usati; collezioni (escluse quelle filateliche) per un massimo di 100 mila lire; dischi e strumenti musicali usati; fotografia, cinematografia [illegible] ottica fino ad un massimo di 100 mila lire; giocattoli usati; libri, giornali [illegible] fumetti usati; hobbies; messaggi; scambi (con un valore massimo di 50 mila lire).

C'è un'unica limitazione tassativa: il «mercato delle pulci» è riservato [illegible] privati. Per evitare equivoci quindi, Stampa Sera *si riserva di pubblicare un solo [illegible] corrispondente al medesimo indirizzo [illegible] numero telefonico [illegible]. In che modo il lettore può far pervenire [illegible] [illegible] annuncio?* Stampa Sera *ha studiato un sistema, anche questo completamente gratuito, articolato così:*

a) *Ogni giorno pubblicherà il tagliando (che riportiamo a lato).*

b) *Presso ogni edicola ci saranno [illegible] disposizione delle buste con affrancatura [illegible] nostro carico: sarà sufficiente [illegible] all'interno il tagliando (compilato in ogni voce) e spedirlo per posta. Nel [illegible] di particolare urgenza funzioneranno come centro [illegible] raccolta anche il Salone [illegible] via Roma [illegible] la sede centrale [illegible] via Marenco 32.*

c) *Una volta alla settimana (come abbiamo già detto, il giovedì, nell'inserto In casa) pubblicheremo le richieste.*

2) **Abbonamento gratuito settimanale [illegible] «Stampa Sera»**

In collaborazione con la Rinascente ad ogni cliente che acquisterà, nel mese di ottobre, per [illegible] valore superiore alle 30 mila lire nel reparto donna, verrà regalato un blocchetto di buoni valido per ottenere gratuitamente in qualsiasi edicola di Torino 6 numeri [illegible] Stampa Sera: un [illegible] e proprio abbonamento settimanale. Tutti i giovedì nell'inserto In casa, informeremo i lettori [illegible] modalità [illegible] dei programmi.

3) **Sconto [illegible] venerdì**

In collaborazione con l'Iscom abbiamo lanciato l'operazione sconto del venerdì. L'idea [illegible] pubblicare [illegible] elenco di negozi (che possono partecipare all'iniziativa regolarmente od anche una singola volta) disponibili a praticare al lettore in possesso del buono di Stampa Sera *ritagliato dall'inserto In [illegible] di giovedì uno sconto per il giorno dopo.*

in questi negozi:

BIGIOTTERIA
Nouvelle Bijoux
Via San Tommaso 9

PROFUMERIA
Aura
Via Roma 72
(solo per profumi)

ABBIGLIAMENTO UOMO
Barbisio
Piazza Castello 31
Via Roma 279

FOTOGRAFIA
Torazza
Piazza Lagrange 1

in collaborazione con ISCOM

BUONO SCONTO

STAMPA SERA
STAMPA SERA
STAMPA SERA
STAMPA SERA
STAMPA SERA
STAMPA SERA
STAMPA SERA

DI VENERDI' 10 OTTOBRE

15% con STAMPA SERA

Ritagliate e esibite questo buono

Il mercato delle pulci

STAMPA SERA

nome [illegible] indirizzo [illegible]

cognome [illegible] telefono [illegible]

COMPRO☐ VENDO☐ CAMBIO☐

STAMPA SERA *la*Rinascente

STAMPA SERA *la*Rinascente TORINO

*la*Rinascente STAMPA SERA

La settimana della gonna

Chi, nel mese di ottobre, [illegible] alla donna, acquisterà alla [illegible] per un valore superiore alle 30 mila lire, riceverà in omaggio un blocchetto di sei buoni per ottenere in qualsiasi edicola di Torino un

Abbonamento settimanale gratuito a STAMPA SERA

La salute in casa

L'aria viziata

TENETE aperte le finestre, fate entrare l'aria, ventilate le camere se volete la salute! Un momento, si potrebbe facilmente obiettare, ma quale aria volete che entri? In campagna, al mare, le cose vanno ancora abbastanza bene, ma in città, con l'aria inquinata che ci si ritrova... chi vuole difendere fino all'ultimo il fumo non dice forse che la sigaretta non è la sola responsabile dei malanni ai nostri polmoni, e che l'aria inquinata ha la sua parte di colpa, come del resto dimostrano le statistiche? Certo, tutto vero, e sarebbe augurabile che potessimo sempre vivere in una bella e pura atmosfera; ma poiché la realtà è ben diversa proviamo almeno a evitare l'aria viziata, che è anche differente dall'aria inquinata.

Contro l'aria inquinata non possiamo fare nulla individualmente, contro l'aria viziata, invece, possimao agire. L'aria inquinata è quella che contiene elementi non propri dell'aria stessa, per esempio gas tossici la cui presenza è accidentale. Per quanto riguarda la casa, il più pericoloso è l'ossido di carbonio il quale, essendo inodoro, può provocare facilmente avvelenamenti acuti e mortali. L'ossido di carbonio si forma quando la combustione del carbone è incompleta, come nei vecchi camini e stufe a tiraggio difettoso, ed è inoltre il costituente essenziale del gas da cucina. Altro fattore inquinante è la polvere, costituita da particelle più o meno piccole che provengono dal suolo, dalla disgregazione di oggetti, da varie lavorazioni industriali. Tutti conosciamo la persecuzione della polvere che si accumula nella nostra casa riformandosi continuamente di giorno in giorno.

Importanti sono poi, come fattori di inquinamento dell'aria, i microbi. Essi si innalzano nell'atmosfera per azione delle correnti d'aria, e provengono dal suolo, dagli escreti ecc. Il numero dei microbi nell'aria è molto variabile secondo le circostanze: dove la densità delle persone è maggiore l'aria è ricca di microbi, meno nei luoghi poco o non abitati ove è povera. Differenze notevoli si hanno anche fra aria aperta e ambienti chiusi: nella prima i correnti, la luce, l'essiccazione determinano facilmente la rarefazione e la morte dei microbi, mentre negli ambienti chiusi, specialmente se umidi e scuri, le condizioni di vita dei microbi sono più favorevoli. Ed ecco, fra parentesi, una delle ragioni dell'importanza di ventilare le nostre stanze, ossia di effettuare un buon ricambio dell'aria.

Quanto alla natura dei microbi, quelli patogeni si troveranno soprattutto in ambienti chiusi dove vi è passaggio notevole o addensamento di persone, mentre all'aria aperta predominano invece i banali microbi innocui, per cui l'aria degli spazi aperti non è in genere pericolosa per la trasmissione dei contagi.

Il concetto di aria viziata è diverso da quello di aria inquinata di cui abbiamo parlato fino a questo punto. L'aria viziata riguarda soltanto gli ambienti chiusi, dunque la nostra casa. Il viziamento dell'aria è dovuto inevitabilmente a noi stessi quali abitatori della casa. Noi, respirando, assorbiamo ossigeno ed eliminiamo anidride carbonica e vapore acqueo; anche dalla pelle eliminiamo anidride carbonica e vapore acqueo; infine disperdiamo calore. L'aria viziata è dunque più povera di ossigeno, più ricca di anidride carbonica, più umida e più calda dell'aria normale.

Vivendo abitualmente, e almeno per molto tempo, in un ambiente con aria viziata, possono derivarne danni importanti alla salute. La respirazione diviene automaticamente meno profonda, e così viene introdotta nei polmoni minore quantità d'aria che per di più è anche meno ricca d'ossigeno. Ne conseguono ossigenazione del sangue, rallentamento del ricambio, anemia, diminuzione dell'appetito, debolezza generale, insonnia, gracilità, predisposizione alle malattie infettive. Inoltre i microbi trovano un ambiente favorevole alla loro vita, quindi vi ha maggiore facilità di contagi.

Ma anche un soggiorno temporaneo in una stanza con aria viziata può essere causa di disturbi. Più che alla diminuzione di ossigeno e all'aumento di anidride carbonica il disagio che si avverte è dovuto essenzialmente all'aumento di temperatura e di umidità e alla mancanza di movimento dell'aria. In una atmosfera calda, umida e stagnante si avverte ben presto un senso di malessere, possono comparire mal di capo e vertigini, e si può perfino avere un principio, uno svenimento. Appunto per evitare le conseguenze del viziamento dell'aria si deve ricorrere alla ventilazione come vedremo nel prossimo articolo.

Paolo Cavalli

L'AMICO DEGLI ANIMALI

I piccoli roditori

A volte le leggi condominiali impediscono di tenere negli appartamenti cani e gatti ma non fanno cenno alcuno dei piccoli roditori, come criceti, e scoiattoli, che si possono quindi allevare senza problema.

«*Colui che si fa ombra con la coda*», così i greci hanno chiamato lo scoiattolo, simpatico roditore. La specie italiana è lunga circa 20-25 centimetri più la coda, il peso varia dai 250 ai 300 grammi. Normalmente si possono trovare nei boschi, dove prosperano noccioli, noci, castagni e pini. E' meglio però non catturarli, perché non esistono ormai pochi esemplari; è preferibile invece acquistarli nei negozi specializzati; il loro costo è di circa mila lire.

L'indole di queste bestiole è vivace e docile nel medesimo tempo e si prestano molto volentieri all'addomesticamento in giovanissima età, ma i risultati che si possono ottenere dipendono dal tempo che si dedica loro. Più gli si è vicini e più imparano a non temere l'uomo.

L'alloggio ideale dello scoiattolo quando, ben addomesticato, non è in giro per la casa, è una gabbia alta circa due metri con base quadrata di un metro per lato. All'interno verrà sistemato un tronco o una pianta molto ramificata perché l'animale possa muoversi e saltare il più possibile. L'alimentazione sarà costituita da semi di girasole e lino, noci, nocciole, frutta fresca e verdura.

Un altro piccolo ospite che si può allevare in appartamento è il criceto, scientificamente conosciuto con il nome di Mesocricetus auratus. Questo roditore vive nelle steppe asiatiche e caucasiche in tane sotterranee. Pur essendo di dimensioni ridotte, allo stato libero, è dotato di molto coraggio e aggressività riuscendo, incredibile a dirsi, a mettere in fuga animali molto più grossi di lui.

In natura, la coppia vive unita per brevissimi tempi amandosi teneramente, appena la femmina si accorge che presto nasceranno i piccoli scaccia in malo modo il maschio e si prepara ad affrontare il parto tutta da sola. La gestazione, in genere dura quindici-venti giorni e il numero dei figli varia da cinque a sedici.

Mamma criceta è molto tenera e attenta con la prole; se si accorge che questa è in pericolo, perde la sua innata aggressività e pensa solo a mettere in salvo la famigliola scavando un'altra buca molto profonda nascondendovisi con i piccoli e chiudendola poi per impedire al nemico di penetrarvi.

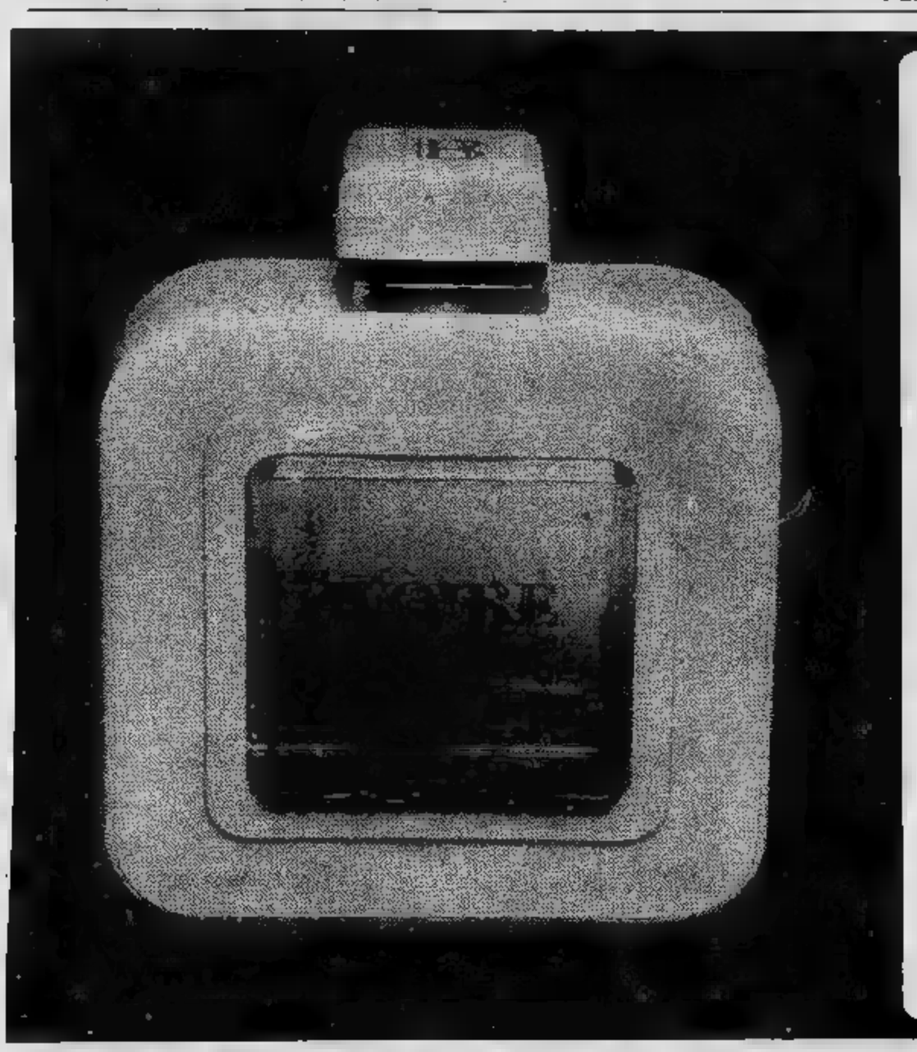
I criceti, alla nascita, sono ciechi e inetti, l'allattamento dura circa un mese e dopo due essi sono ormai prossimi alla maturità sessuale. La loro «longevità» è di soli due-tre anni con una media di cucciolate annue di sette-otto.

Allevati in cattività, questi perdono in parte la loro aggressività e diventano docili e mansueti. L'alloggio potrà essere una gabbia abbastanza grande, provvista di abbeveratoio e mangiatoia. Inoltre vi si possono inserire una piccola scala e una giostra affinché gli animali possano giocare e muoversi. Si può anche preparare una piccola casetta in legno, con l'apertura laterale dove l'animale si rifugerà per dormire tranquillo; inoltre, essa sarà provvista di alcuni batuffoli di bambagia o cotone che il criceto provvederà a rumiare per poi usare il tutto come giaciglio.

L'alimentazione di questo animale, essendo onnivoro, è molto varia e sarà costituita da: frutta, verdura, semi di girasole, carne tritata e mangime integrato con vitamine. Il costo dell'animale varia da quattromila a cinquemila lire mentre quello delle gabbie va dalle 18 alle 24 mila.

Anche la cavia domestica può essere ospitata in appartamento e il suo allevamento è del tutto simile a quello del criceto. Originaria del Perù può essere bianca, nera, color biscotto o tricolore, può avere il pelo corto o lungo e arricciato; l'animaletto è venduto nei negozi col nome specifico di cavia peruviana... come se le altre provenissero da un altro mondo.

Paola Scagliotti



SANGUINETI

PROFUMI
Servetti
presenta

IVOIRE
DE
BALMAIN

Il nuovo profumo di Pierre Balmain.
Raro e primitivo come l'avorio.

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214

Come usare il congelatore

PRIMA di entrare nel merito della surgelazione casalinga dei diversi prodotti alimentari è opportuno qualche «consiglio» generale, di ordine tecnico od economico.

Scelta e collocazione del congelatore. Sono oggi in commercio diversi tipi di congelatori per capacità (sino a 500 litri ed oltre) e per forma (verticali, orizzontali, incorporati in un normale frigorifero); inoltre vi sono tipi diversi in base alla potenza frigorifera, cioè in base alla quantità di freddo che sono in grado di produrre; questa potenza è espressa dal numero di «stellette» che il congelatore porta in evidenza: ogni stelletta indica la capacità di produrre una temperatura di 6° sotto zero. Un congelatore con 3 stellette produce cioè una temperatura di 18° sotto zero, ecc. con 4 stellette di 24° sotto zero. E' bene orientarsi verso quei congelatori che producono un massimo di freddo, sopra tutto perché garantiscono una maggiore velocità nella fase vera e propria di congelamento; e, come si è visto nel precedente articolo, la velocità di congelamento è essenziale per ottenere un buon surgelato. Quanto alla forma e alla capacità, ognuno scelga a piacere, tenendo però presente per quanto concerne la capacità, le esigenze di consumo della famiglia. Scelto il congelatore occorre sistemarlo in casa. A riguardo non è detto che il congelatore debba essere collocato in cucina, anzi un locale frigorifero. L'ideale è disporre di un locale asciutto e ben areato. Comunque il congelatore deve essere sistemato lontano da fonti di calore di ogni tipo (stufe, termosifoni, cucine a gas, camini, canne fumarie). Ciò per ridurre «la fatica» del congelatore a produrre il freddo necessario a mantenere la temperatura di sotto zero, garantendo così un minor consumo di energia e una minor usura dell'impianto frigorifero.

Per la stessa ragione è bene aprire il congelatore il meno frequentemente possibile: ogni volta che si apre il congelatore ne «scappa» un po' di freddo. Occorre quindi, quando lo si apre per estrarne i prodotti, agire con rapidità ed estrarre in una sola volta tutti i prodotti che si pensa di utilizzare nella giornata. E' superfluo dire che i prodotti, man mano estratti, vanno consumati, o quanto meno cotti, in giornata. I consumi di un congelatore di tipo familiare (da 150 a 500 litri di capacità) sono, ben operando, abbastanza modesti: da 100 a 400 W, tali da permetterne l'allacciamento con qualunque impianto domestico di elettricità. E' poi evidente che la «carica» del congelatore va effettuata con grosse quantità di prodotti per non far funzionare il congelatore mezzo vuoto.

Come si carica il congelatore.

Quando il congelatore è nuovo o quando è rimasto staccato per tempi notevoli (ad esempio dopo un trasloco) è necessario, prima di caricarlo, farlo «girare a vuoto» per 4-5 ore; in questo modo nel congelatore si realizza rapidamente (specie nei tipi più moderni che dispongono del comando di «congelamento rapido» che è opportuno inserire) la bassa temperatura necessaria a garantire il rapido congelamento dei prodotti che vi verranno immessi. E' parimenti necessario se il congelatore è nuovo o è rimasto staccato per lunghi, sottoporlo *prima di attaccarlo* ad un'accurata pulizia. A questo scopo sono sconsigliabili saponi e detersivi, anche profumati (si correrebbe il rischio di «profumare», il che è generalmente sgradevole, i surgelati); è benissimo un po' di acqua tiepida da bicarbonato di sodio (la comune «soda»), nella misura di 0,2 kg per litro. Dopo il lavaggio occorre lasciare aperto il congelatore affinché sia completamente asciutto prima di attaccarlo.

Cosa congelare.

Qualunque prodotto alimentare può essere congelato, anzi surgelato.

In pratica però non è economicamente conveniente congelare alcuni prodotti, quali:

— le mele, che si conservano benissimo anche fuori del congelatore: basta disporre di una soffitta o di un locale freddo e, possibilmente, ben asciutto;

— le arance e le banane, reperibili quasi in ogni stagione; e così pure altre varietà di agrumi (limoni e pompelmi); — patate e carote che sono verdure di facile conservabilità anche in condizioni ambientali normali;

— le uova, sempre reperibili. A meno che non si voglia fare un grosso acquisto di uova quando sono più convenienti (primavera-estate) per poi consumarle in inverno. Ma le uova si conservano benissimo anche sotto calce o paraffinandole;

— succhi di frutta, concentrati, ecc., già di per se abbastanza stabili e sempre reperibili sul mercato.

E' invece utile e vantaggioso conservare mediante surgelazione:

— verdure pregiate (ad es. asparagi, piselli, spinaci), pomodori e frutta di stagione, selvatici funghi;

— carni bovine, suine, ovine, equine; animali da cortile (polli, conigli, tacchini, ecc.), pesci; sempre che l'acquisto all'ingrosso, individuale o in società con parenti o conoscenti, sia (come in genere è) conveniente.

Occorre che la merce da surgelare sia *assolutamente fresca.* E dopo l'acquisto va surgelata al più presto.

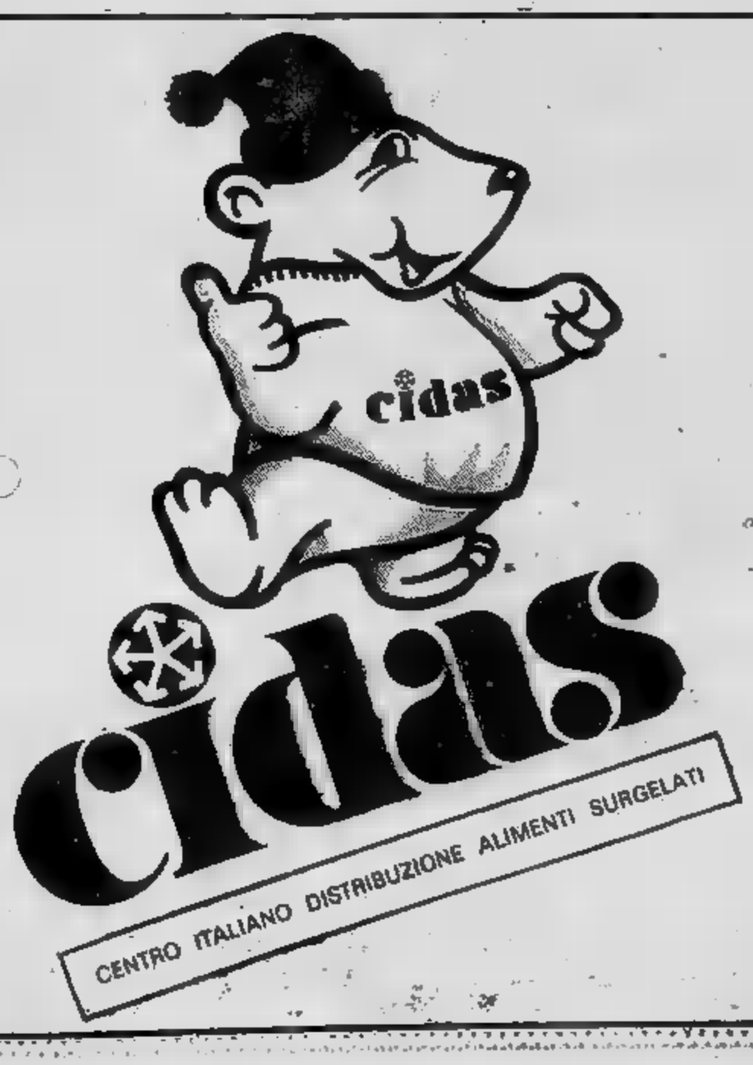
Quindi: i funghi da surgelare è bene siano stati raccolti dal... surgelatore e consumatore; un tempo i funghi raccolti venivano essiccati (cosa che si può benissimo continuare a fare) ma in questo modo perdevano parte della loro fragranza. Se si ha la fortuna di un raccolto di funghi abbondante li si conserva, nel pieno delle loro virtù gastronomiche, per surgelazione. Potrete così elargirvi in pieno inverno un piatto di porcini trifolati.

Per le altre verdure, le migliori da surgelare sono quelle del proprio orto o dell'amico agricoltore che gode della vostra fiducia. Ma anche l'acquisto ai mercati generali o da quei contadini che portano direttamente al mercato i loro prodotti dà buone garanzie. Analoghe considerazioni valgono per la frutta.

Programma domestico di congelamento.

Bisogna programmare tenendo conto dei tempi di raccolta (per i vegetali) o di macellazione (per le carni e gli animali da cortile). Inoltre, in ispecie per le quantità di prodotti da surgelare, bisogna tener conto del ritmo di consumo, proporzionato al «carico» di appetiti da soddisfare. Anche col congelatore i cibi surgelati non sono eternamente conservabili ma hanno una loro scadenza (variabile da alimento ad alimento, come vedremo caso per caso). Bisogna quindi evitare di surgelare più di quanto si possa consumare nei tempi massimi. In fatto di surgelati cioè è invertito il vecchio adagio latino «melius abundare quam deficere».

Romolo Schiavazzi



CENTRO ITALIANO DISTRIBUZIONE ALIMENTI SURGELATI

SPECIALISTI IN CATERING
RISTORAZIONE COLLETTIVA
E FORNITURE
SUPERMERCATI

CENTRO DIMOSTRATIVO CON
VENDITA AL PUBBLICO
DELLO
STABILIMENTO
DI VILLASTELLONE

VIA ERMANNO COSSOLO,
TEL. (011) 969.80.03 - 969.80.45
10029 VILLASTELLONE (TO)

pesci
filetti
molluschi
crostacei
vegetali
precucinati
carni ovine
pollame
selvaggina
gastronomia
carne bovina
carne suina
gelati
torte
frutta

L'AVVOCATO La separazione dei coniugi

La legge maggio 1975, n. 151, ha modificato struttura dell'istituto della separazione personale dei coniugi: l'attuale orientamento del legislatore lo fonda sulla constatazione impossibilità di ulteriormente protrarre la convivenza, sicché quell'elemento della colpa che poneva una precisa distinzione fra separazione quella appunto dovuta individuata responsabilità di uno di ambedue i coniugi decisamente sfumata, seppure nella pratica dell'applicazione delle norme, non risulterà addirittura cancellata.

Per l'art. 150 cc., la separazione personale può essere:

a) giudiziale;
b) consensuale.

Il diritto di chiedere la separazione giudiziale o omologazione di quella consensuale spetta unicamente coniugi. Quanto alla separazione giudiziale, essa può chiesta quando si verificano, anche indipendentemente dalla volontà uno o di entrambi i coniugi, fatti rendere intollerabile, come sopra dicemmo, la prosecuzione della convivenza da recare grave pregiudizio alla educazione della prole.

Il giudice, pronunciando la separazione, ricorrano le circostanze precisa richiesta dei coniugi, dichiara a quale essi addebitabile la separazione, in considerazione del comportamento contrario ai doveri dello stato matrimoniale.

Come si vede, l'elemento della colpa riaffiorma non come titolo sé stante bensì soltanto sotto l'aspetto un accertamento di responsabilità in sede di separazione giudiziale.

Separazione consensuale

E' ora regolata dall'art. cc., che precisa come la separazione per solo consenso dei coniugi non abbia effetto senza la omologazione del tribunale.

Quando l'accordo dei coniugi, relativamente all'affidamento al mantenimento dei figli, è in contrasto con l'interesse di questi, il giudice riconvoca i coniugi indicando ad essi le modificazioni da adottare nell'interesse dei figli e, in caso di soluzione manifestatasi non idonea soddisfare tale esigenze, può rifiutare l'omologazione.

E' evidente anche qui l'influsso concetto per cui tutti gli ostacoli alla vita matrimoniale sono regolati con interventi, quanto possibile formalizzati e quanto più possibile contatto con le persone interessate, da parte del giudice, la più volte richiamata figura del cosiddetto giudice di famiglia, che in materia di separazione personale vedrà certamente sviluppare la sua attività le funzioni.

Effetti nei coniugi

Il giudice, ai sensi dell'art. 145/bis ecc., introdotto in sede di riforma, può vietare alla moglie l'uso del cognome del marito quando l'uso stesso sia a quest'ultimo gravemente pregiudizievole, e in altri casi, sempre secondo le circostanze, può parimenti autorizzare la moglie a non usare cognome, qualora dall'uso possa derivarle grave pregiudizio. E' bene ricordare che superate ponevano divieto di del cognome del marito come conseguenza della condanna della moglie per separazione per colpa dichiarata: il nuovo orientamento è più elastico e addirittura prevede che sia la moglie a poter essere sollevata dall'uso un cognome indesiderato. Gli effetti patrimoniali sono precisati dal nuovo testo dell'art. 156 cc., come spieghiamo. Il giudice, pronunziando la separazione, stabilisce a vantaggio del coniuge cui il provvedimento non sia addebitabile il diritto di ricevere dall'altro ciò che necessario per il suo mantenimento, qualora abbia adeguati redditi propri: dunque è un diritto condizionato da valutarsi nei casi concreti. Inoltre la norma precisa che tale somministrazione determinata in relazione alle circostanze ai redditi dell'altra parte, fermo l'obbligo di prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 143 cc., che pone il diritto di reciproca assistenza fra i coniugi e che quindi è assorbito dall'obbligo di somministrazione di cui stiamo parlando.

Evidentemente spetterà al giudice commisurare l'applicazione di questa nuova e quella dell'art. 143 cc., per evitare accumulamenti di diritti che possono sfalsare la situazione. Il giudice che pronunzia la separazione può imporre al coniuge di prestare idonea garanzia reale o personale se esiste il pericolo che egli possa sottrarsi all'adempimento degli obblighi sia nei confronti della moglie che dei figli. E' opportuno sottolineare che questa disposizione, oltre essere ispirata alle corrispondenti norme in tema di divorzio, risponde alle sollecitazioni dottrinali giurisprudenziali che per anni hanno indicato misure cautelari contro i troppo frequenti inadempimenti maliziosi in argomento.

La costituisce titolo per l'iscrizione ipoteca giudiziale sui beni del coniuge obbligato. Lo stesso articolo prevede già le conseguenze in caso di inadempimento: richiesta dell'avente diritto il giudice può disporre senz'altro il sequestro di parte dei beni del coniuge obbligato e ordinare ai terzi, tenuti corrispondere periodicamente o no somme di denaro all'obbligato, di versare parte queste direttamente all'avente diritto. Anche questa disposizione si allinea a quelle per divorzio in pratica trova applicazione in materia di stipendi da parte di privati, aziende o enti pubblici. Ma tali stipendi, per imprese private, sono pignorabili solo fino a un quinto; per i dipendenti pubblici, con un'eccezione proprio in materia alimentare, fino a un terzo.

Qualora sopravvengano giustificati motivi, il giudice, su istanza di parte, può disporre la revoca la modifica dei provvedimenti sopra enunciati.

Riconciliazione ed

La riconciliazione dei coniugi comporta l'abbandono della domanda di separazione personale già proposta. Circa il criterio di individuazione del concetto di conciliazione, nel silenzio delle nuove regole, è da ritenersi senz'altro che il loro vigore gli orientamenti da ultimo segnalati nella giurisprudenza, con decisa affermazione che la ripresa di saltuari rapporti sessuali non deve essere intesa, per sé sola, indice di riconciliazione, dovendosi invece dare il massimo rilievo, anche qui come in ogni altro aspetto della vita matrimoniale, alla ripresa della affezione coniugale.

(Tratto da: «L'avvocato nel cassetto» di Giuseppe Buganè - Carmannini - Vito Sciolla. De Vecchi editore).

ASSICURAZIONI La pensione per la vecchiaia

Alcuni lettori ci hanno scritto a proposito della coesistenza di diverse forme assicurative per la pensione-vecchiaia: «Da diversi anni — scrive O. V. Pucci di Torino — verso i contributi volontari all'Inps. Data la modestia della pensione che maturerà alla scadenza, mi interesserebbe sapere se, malgrado il contributo volontario, posso stipulare con una compagnia assicuratrice una polizza-pensione integrativa quella dell'Inps».

Non esiste alcun divieto previsto in proposito. Il lettore può accendere, indipendentemente dall'esistenza o meno dei versamenti Inps, una, due o più polizze sulla pensione. Tuttavia deve, per motivi contrattuali, informare le rispettive società di assicurazioni dell'esistenza delle varie polizze. Ciò è possibile anche quando, esempio, i diversi contratti assicurativi si differenziano per importi o per forma di «pensione».

Stando ai dati statistici, i che (oltre i versamenti Inps) versano «premi assicurativi compagnie per la seconda o terza pensione non sono pochi. Si calcola, infatti, che il loro numero si aggiri sul milione di unità ed i «premi» versati toccano le decine di miliardi di lire l'anno. *Fra i vantaggi che si possono ottenere, indipendentemente dall'esito della «pensione», vi sono quelli relativi alla detrazione fiscale: il «premio» (o i «premi» se si tratta di più polizze) si può detrarre dalla denuncia delle imposte sino alla concorrenza di 2.500.000 lire.*

Altro fatto interessante in questo campo è la possibilità di stipulare la polizza pensione a favore di un terzo: è già accaduto che il marito accenda un contratto a proprio nome (contraente) con i benefici della pensione a favore della moglie (assicurata). Oppure del genitore che contrae una polizza per il figlio il quale, raggiunta una certa età, riscatterà il «capitale» garantito.

L'Ina (Istituto Nazionale delle Assicurazioni), ad esempio, gestisce particolari forme assicurative pensionistiche con «premi» e modalità di versamento accessibili a tutte le tasche. Anche altre società praticano più o meno analoghe assicurazioni. Queste compagnie, specializzate settore pensionistico, hanno formule e meccanismi che fanno, in un certo senso, coesistere perfettamente i versamenti Inps con l'assicurazione volontaria.

Giuseppe Alberti

IL TESTAMENTO Come preparare la successione

Se il *de cuius* (cioè l'estinto) lascia due fratelli, Giulio e Cesare, ed un nipote, figlio fratello premorto (e esistono coniuge, né figli loro discendenti, né ascendenti), l'intera credità si devolve, virtù della successione legittima, ai due fratelli ed al nipote predetti; ciò perché in tale ipotesi interviene la legge ad integrare la volontà puramente negativa del testatore.

Va da sé che, ove una disposizione di tal genere concernesse un legittimario, di quei congiunti, cioè, che, come vedremo nel capitolo successivo, hanno diritto una quota *legittima riserva* sul patrimonio del defunto, la diseredazione non avrebbe effetto per tale quota di riserva, ma soltanto per quanto riguarda la porzione disponibile.

Un classico esempio, tratto dalla realtà, di tale disposizione:

Nulla lascio quella... poco di buono di mia moglie.

Nella pratica disposizioni non sono affatto frequenti e, comunque, riteniamo siano decisamente da sconsigliare, perché, talora, come accennato, è contestata la validità di manifestazioni di volontà puramente negative, sia perché profano ha presente con chi la legge devolve il patrimonio; così, nell'esempio fatto in precedenza, il testatore che inteso devolvere l'eredità ai due fratelli e non anche nipote, potrebbe erroneamente credere di aver raggiunto tale risultato sopra riportato. E' sempre preferibile, quindi, disposizione positiva, che sicuramente — salvi ovviamente i diritti di legittima — regolerà la successione in conformità alla volontà testatore.

Quindi, nel nostro esempio, sarebbe opportuno che il testamento fosse così redatto (sempre che il intenda escludere oltre che il fratello Bettino anche il nipote):

SCAGLIONE GIOVANNI & FIGLIO
i mobili nascono dalle loro mani

NIZZA MONFERRATO
Zara,22
Tel. 0141/721432

Saab Turbo un turbine a 5 marce

1985 cc 145 CV DIN
FIORAUTO
SEDE - C.so Turati 13/D, tel. 594.696
ASSISTENZA - Via 95/97, tel. 587.148
FILIALE - Via Cardinal Massaia 5, tel. 215.7
FILIALE - Via Stradella 82, tel. 215.743
SAAB

INNOCENTI mille
... non più mille!

FIORAUTO
Esposizione e vendita 13/D,
Centro assistenza ricambi 95/97, tel. 587.148
FILIALI - Via Cardinal Massaia 5, tel. 215.743 - Via Stradella 82, tel. 215.743

Come difenderci dalla burocrazia

INVALIDI Sanità e assunzione obbligatoria

obbligatorie presso private, amministrazioni dello Stato, anche autonomo, regionali, provinciali e munali, di Stato e municipalizzate, amministrazioni di Pubblici in genere e soggetti a vigilanza governativa no previste per gli invalidi civili.

■ *Sono esclusi queste assunzioni* i ciechi ed i sordomuti, per i quali esistono specifiche, gli invalidi che superato i anni di età, coloro che hanno perduto ogni capacità lavorativa e coloro che, pur avendola conservata, possono riuscire di sa- o dei il lavoro o alla sicurezza degli impianti.

● *Come procedere per l'avvio al collocamento obbligatorio degli invalidi disoccupati?* Occorre inoltrare domanda in carta semplice all'Ufficio Lavoro Occupazione, per essere inseriti liste speciali occupabili. La documentazione necessaria è una copia medica rilasciato dalla Commissione Sanitaria, uno stato di famiglia e da un modulo, che deve essere compilato, Ufficio Lavoro.

● *La Commissione per collocamento degli invalidi* fa pervenire all'invalido conferma iscrizione nelle speciali: a seguito, questo punto, l'invio rivolga di territorio verifichi di essere stato regolarmente iscritto come disoccupato.

Grazie all'entrata in vigore della riforma sanitaria, è la Regione occuparsi delle prestazioni sanitarie quanto riguarda gli civili. Eccone un elenco.

● *I grandi invalidi civili e per servizio* (così i grandi invalidi guerra) possono beneficiare di spe- extra prontuario, esonerati dall'obbligo del ticket sanitario.

● *Ai grandi invalidi è inoltre distribuito gratuitamente* il materiale medi- all'affezione riconosciuta, che deve descritta in una regolare richiesta medica.

● *Come si ottengono queste prestazioni?* E' possibile farlo rivolgendosi direttamente al farmacista, esibendo il mod. per quanto riguarda invalidi di guerra e civili di guerra ed il mod. 69 ter per quanto riguarda gli servizio, quali il farmacista ricaverà apporre sulla ricetta.

● *I cittadini piemontesi affetti* ulcerate, esiti ferite interventi chirurgici, eczemi secer- ulcere croniche o ischemico cancerose, ustio- gravi vari possono usufruire della totale gratuità per il E' sufficiente far redarre dal proprio medico curante da un medico dei presidi pubblici del Ser- prescrizione evidenzi affezioni prescriva materiale per un fabbisogno non superiore ai giorni.

● *Ai mutilati invalidi occupati*, le quindi sia stata riconun'invalidità inferiore 2/3, spetta permesso di congedo per cudurata giorni. Occorrono: la presentazio- una domanda, in carta semplice, al datore lavoro, l'autorizzazione del medico provinciale. Il congedo può essere richiesto volta all'anno.

■ *Per tutte queste prestazioni*, le domande al medico provinciale.

● *Esistono provvedimenti anche per quanto riguarda frequenza scolastica* degli invalidi. Essi hanno frequentare la scuola pubblica, avere a propria disposizione il trasporto gratuito propria abitazione alla scuola nei casi più gravi, essere assistiti anche durante la frequenza scolastica. queste occuperà Locale dei Servizi: per momento. le richieste ri- al medico provinciale autorizzi e, per la tutela, al Comitato di Assistenza e Beneficenza Pubblica presso la Prefettura.

Vera De

Istituisco eredi universali di tutto il mio patrimonio, in parti eguali, i fratelli Giulio Cesare. Padova, 12 giugno 1979.

Annibale Orso

E' *capace di succedere* (a titolo di eredità o di legato) chiunque sia — o concepito — al momento dell'apertura della successione (mor- del *de cuius*); solo per testamento possono succedere anche i non ancora concepiti, purché figli di una determinata persona vivente al momento morte del testatore, da questi indicata.

La legge regola taluni casi *indegnità succedere* tra I quali, in particolare, I casi di chi ha soppresso, celato od alterato il testamento ovvero ha formato un falso o ne ha fatto uso conoscendone la falsità. Non rientra nei casi di indegnità l'ipotesi in cui tra tutti gli aventi diritto a succedere intervenga accordo, in base al quale, per i più svariati motivi, si venga di non rendere noto il testamento, ma dare alle disposizioni in esso perfetta esecuzione in altro modo, ovvero di regolare la successione in modo parzialmente o totalmente difforme da esse.

Per poter succedere ad una persona è necessario esserle sopravvissuto almeno per un istante. Se, invece, uno consta quale di due o più persone sia deceduta prima (perché, ad esempio, tutte decedute in un medesi- incidente, in catastrofe, in naufragio, per un'epidemia, per fuga di gas, ecc.) si considerano tutte morte nel medesimo istante (salvo prova contraria) e, quindi, di esse può ereditare dall'altra. Pertanto, nel redigere un mento, sempre buona norma, come vedremo più ampiamente, prevedere tale ipotesi e disporre in conseguenza. Ad esempio:

Istituisco erede universale mio figlio Antonio; per l'ipotesi in non possa non voglia accet- l'eredità, istituisco erede universale mia sorella Clementina. Napoli, 13 giugno 1979.

Oscar Icardi

Nella successione legittima, ovvero in quella testamentaria nel caso in cui il testatore abbia disposto diversamente, quando le persone designate legge o dal non possono non vogliono l'eredità conseguire il legato (per premorienza o morienza — cioè perché decedute o contemporaneamente —, per rinuncia, per indegnità o per qualsiasi causa), subentrano, ma che il testatore abbia disposto diversamente (cosiddetta *sostituzione*), i discendenti legittimi o naturali di colui che non vuole o può accettare; questo fenomeno si denomina *rappresentazione* ed ha luogo soltanto:

a) in linea retta, a favore dei discendenti dei figli legittimi, legittimati, adottivi o naturali del defunto;

b) in linea collaterale, a favore dei discendenti dei fratelli e sorelle del defunto.

L'*eredità* si acquista con l'accettazione, che può essere espressa (atto di accettazione) ovvero tacita, cioè mediante il compimento di un atto che presuppone necessariamente la volontà di e che non si avrebbe diritto fare se non quale erede (ad esempio, un erede vende un bene ereditario, anche soltanto dà in beneficenza un effetto personale del defunto). Il diritto di accettare l'eredità si prescrive (vale a dire si perde) al compimento del decimo dalla morte del *de cuius*.

L'accettazione dell'eredità può pura semplice, con il beneficio dell'inventario: nel primo caso, gli eredi rispondono degli eventuali debiti del defunto per qualunque porto, anche superiore al valore dei beni caduti nell'eredità e, quindi, anche con il proprio patrimonio personale; nel secondo caso, condizione che l'accettazione fatta entro determinati termini determinate formalità (e che successivamente si compia tutta serie di adempimenti dettagliatamente indicati dalla legge), l'erede non è tenuto al pagamento dei debiti ereditari e dei legati oltre il valore dei beni caduti nell'eredità. L'accettazione, anche effettuata con beneficio dell'inventario, è tuttavia sempre definitiva ed irrevocabile: chi ha accettato, non potrà mai più rinunciare, anche se l'eredità risulterà passiva.

Tratto da: Fare testamento di Gianfranco Gallo-Orsi Federico Bottino, Ed. Buffetti.

(continua)

Visitate
mobilopoli 80
alla fiera
dell'arredamento
e dell'arredoccasioni
mobilopoli MAPPANO (TO) - Torino-Leini
Tel. 011/

Tutti conoscono i vantaggi dei doppi vetri...
ma quanti conoscono l'importanza di posare il vetro giusto nel modo giusto?

Prima tutto un risparmio di energia per il riscaldamento circa il 20%.
I doppi vetri grazie all'intercapedine d'aria tra di loro, riducono la dispersione di calore verso l'esterno e l'intensità del rumore trasmesso.
Questo vuol dire casa più calda, più confortevole, più sicura, una casa che aumenta il proprio valore di mercato, ma solo se il lavoro di è fatto con certi criteri...

CRISTAL ART
10134 TORINO
VIA ARDUINO 66
TEL. (011)
la nostra esperienza è la vostra garanzia.

Fiori e ortaggi in serra

LA produzione «fuori stagione» di molte specie di fiori e di ortaggi sta assumendo sempre maggiore importanza nell'agricoltura italiana ed i nostri mercati rispecchiano in tale stato di cose presentando, praticamente per quasi tutto l'anno, un ricchissimo assortimento di prodotti.

Infatti, mentre sino a non moltissimi anni fa era forse solamente il pomodoro ad essere commercializzato fuori stagione, gradualmente anche numerosi altri ortaggi sono entrati a far parte del novero delle «primizie», per non parlare delle molte specie di fiori che anche in pieno inverno riempiono le vetrine dei fiorai o i banchi dei mercati.

Una parte di questi prodotti ha una provenienza straniera, spesso anche molto lontana, ma frequentemente si tratta di produzioni nazionali che hanno potuto essere realizzate con l'impiego di particolari strutture protettive aventi lo scopo di creare un ambiente favorevole alle colture indipendentemente dalle condizioni esterne.

Il criterio dell'impiego di protezioni adatte a salvaguardare piante di particolare pregio o di colture pregiate dall'inclemenza dell'ambiente è molto antico: già nei giardini italiani del Rinascimento erano diffusi i padiglioni, le aranciere e le limonaie per la coltivazione di piante rare, mentre nelle ville settecentesche le serre diventarono un elemento molto importante del giardino o del parco. Solamente in questi ultimi decenni però le colture protette da strutture di tipo stabile hanno avuto un eccezionale incremento divenendo una componente caratteristica ed importante dell'agricoltura italiana e dello stesso paesaggio rurale.

Per valutare l'ampiezza di tale fenomeno basta pensare che nel 1960 la superficie complessiva coperta dalle serre in Italia era di 650 ettari, mentre oggi si è arrivati ad avere quasi 15.000 ettari occupati da tali strutture.

VENGONO chiamate «coltivazioni protette» quelle che, per una parte più o meno lunga del loro ciclo produttivo, vivono al riparo di strutture che condizionano le caratteristiche climatiche dell'ambiente.

Un tale condizionamento può essere finalizzato a due scopi distinti: quello di consentire la coltivazione di piante originarie di zone con clima diverso dal nostro, oppure quello di ottenere una maturazione del prodotto in epoca anticipata o ritardata rispetto a quella normale.

Le coltivazioni protette, a seconda dell'intensità di condizionamento climatico che subiscono e del periodo per cui sono sottoposte a tale condizionamento, possono essere distinte in «forzate», «semiforzate» e «difese».

Le *coltivazioni forzate* sono quelle che si attuano all'interno di strutture il condizionamento ambientale per tutta la durata del loro ciclo ed utilizzano pertanto serre più o meno complesse.

Le *coltivazioni semiforzate* beneficiano del condizionamento ambientale per un periodo più o meno lungo del loro ciclo, mentre le *colture difese* si avvantaggiano di protezioni molto semplici e con modesto effetto climatico.

Le modificazioni apportate all'ambiente per renderlo più favorevole alle esigenze delle piante, e che nel loro insieme vengono definite con «climatizzazione», riguardano diversi parametri tra i quali assume particolare rilievo la temperatura dell'aria e del terreno, l'umidità relativa, l'intensità e durata della luce nonché il tenore di anidride carbonica dell'atmosfera.

IL condizionamento della temperatura può riguardare sia il problema del riscaldamento della serra, sia quello del raffreddamento per impedire pericolosi innalzamenti di temperatura durante il periodo estivo: quest'ultimo risultato si può ottenere con l'ombreggiamento, con lo scorrimento di acqua sul tetto del locale, con la ventilazione naturale o forzata dell'ambiente.

Il condizionamento dell'umidità atmosferica viene realizzato con irrigazioni o nebulizzazioni per mezzo di apposite strutture che possono anche essere programmate in modo da entrare automaticamente in funzione non appena le condizioni ambientali si discostano da quelle considerate ottimali per le coltivazioni in atto.

La luce ha un effetto fondamentale sullo sviluppo delle piante, sul loro ciclo vitale, sul momento della fruttificazione o della fioritura. Intervenendo quindi su questa componente dell'ambiente con artifici in grado di determinare le migliori condizioni qualitative e quantitative dell'illuminazione, è possibile ottenere dei riflessi positivi sui risultati delle coltivazioni.

IL condizionamento della luce viene ottenuto con l'impiego di particolari materiali per la copertura delle serre, con l'adozione di protezioni per un più o meno intenso ombreggiamento, oppure, in casi particolari, ricorrendo ad un vero e proprio processo di illuminazione artificiale.

Come è noto, l'anidride carbonica rappresenta un elemento essenziale per la vita e l'accrescimento dei vegetali in quanto costituisce un ingrediente fondamentale per il processo di fotosintesi. E' ormai provato come, aumentando la concentrazione di anidride carbonica nell'aria, il ritmo della fotosintesi si intensifica con conseguenti effetti positivi sull'accrescimento e la produttività.

Il condizionamento del tenore di anidride carbonica nell'ambiente protetto può essere ottenuto in vari modi, con l'immissione diretta della quantità voluta del gas oppure, indirettamente, mediante l'apporto di grandi quantità di letame nel terreno.

Le particolari condizioni di temperatura e di umidità che si riscontrano nelle serre, mentre favoriscono indubbiamente lo sviluppo delle piante, creano peraltro un ambiente particolarmente favorevole ai parassiti animali e vegetali che possono quindi determinare attacchi gravissimi alle colture. Occorre pertanto una assidua vigilanza ed una assoluta tempestività nell'effettuazione dei trattamenti antiparassitari, basandosi sul principio che, specialmente nel caso delle coltivazioni protette, i risultati migliori si ottengono con la lotta preventiva, in grado cioè di impedire l'insediarsi e del processo patologico.

Luciano Rota

Volete la pelliccia?

SCONTI SCONTI SCONTI

nelle PELLICCERIE di

FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - tel. 538.453

VIA DI NANNI 90
quasi ang. piazza Sabotino - tel. 372.178

Ogni capo è munito di certificato di garanzia

VISITATECI SENZA IMPEGNO

PREMIATO STABILIMENTO D'ORTICOLTURA

s.n.c.

vivai E. Erba

Grandi coltivazioni:
piante ornamentali, conifere,
rosai, fruttiferi, ecc.

Costruzione:
parchi, giardini, frutteti, viali,
roseti, ecc.

Abbiamo collaborato a «fare più verde» Torino

10133 TORINO
Sede: Corso Moncalieri, 229 - Telef. 690.594
Vivai: Corso Moncalieri, 348 - Telef. 678.996

Impariamo il trucco

Perché ci trucchiamo

E tuttavia, perché il trucco nella vita di una donna non divenga davvero una maschera dovuta all'abitudine (o alla paura di mostrarsi nella sua realtà) bisognerebbe saper mostrare il proprio viso nudo quando le circostanze della sua vita o il suo umore lo richiedono, e saper scegliere il trucco come valore estetico da portare nel suo ambiente nei momenti adatti. Per esempio il suo viso nudo nella intimità della sua vita o il suo rapporto con la natura, e farsi il maquillage adatto in altre occasioni: il lavoro, un viaggio, una serata, un incontro. Scegliere, comunque, con libertà.

È anche ricordare che conoscere l'arte del maquillage quel tanto che serve ad abbellire il proprio viso è una capacità creativa. La donna che sa mettersi in piega i capelli, che si pettina con abilità, che sa profumarsi, che sa truccarsi con gusto, spende i suoi talenti in un'attività che la gratifica, perché promuove l'immagine di se stessa. Quindi il maquillage presuppone una tecnica che bisogna conoscere almeno nelle sue linee essenziali. Piacerebbe a ogni donna avere a disposizione un visagista che l'aiutasse a capire le linee fondamentali del suo viso e a valorizzarlo. Ogni volto è unico e irripetibile, salvo il caso dei gemelli monovulari che, tuttavia, non sempre sono due gocce d'acqua. E ogni viso si presta a diverse soluzioni di maquillage, secondo l'estro e la moda. Perciò qui non parleremo del trucco di moda oggi, ieri e domani, ma rivolgeremo delle domande a un esperto di visagismo, Italo Cirri, perché ci fornisca delle informazioni basilari sulle quali poi innestare la nostra fantasia.

Che cosa può insegnarci il visagismo

«Anzitutto: che cos'è il visagismo?»

«E' un'arte di correzione del volto, che si basa sul principio della luce e dell'ombra, del chiaro e dello scuro. Il chiaro serve per dare volume, lo scuro per assottigliare. Si può scolpire il viso come se lo si modellasse.

«Quali sono le principali regole che un visagista rispetta quando vede per la prima volta il viso di una donna?»

«Nel visagismo si classificano diversi tipi di volto: rotondo, triangolare, quadrato, obliquo, a diamante. In base a queste forme, noi operiamo sempre con la tecnica del chiaro e dello scuro.

«Lo scopo è di regolarizzare il viso?»

«Sì, lo scopo è che il volto si regolarizzi e acquisti proporzioni più armoniose».

«Non è possibile, però, con il visagismo, ottenere l'effetto opposto e, cioè, esasperare certi elementi del volto, rinunciando a renderlo più armonioso?»

«Certo, moltissime persone si sono valorizzate, mettendo in rilievo i difetti del volto. Barbra Streisand, ad esempio, non ha mai voluto ritoccare il suo naso per farlo sembrare più piccolo, anche perché naso non si può correggere, con il visagismo, di lato, ma solo frontal-

Quando un viso è irregolare è sempre meglio ammorbidirne i tratti e quindi mettere in rilievo il particolare più bello: gli occhi e la bocca. Ogni volta è un problema a sé, da studiare».

«Quali sono i cosmetici-base per fare del vero e proprio visagismo?»

«Occorrono: un fondotinta, un chiaro, un correttore scuro, un correttore con pigmenti rossi (chiamato anche blush rosato). I correttori sono in polvere o in pasta. Questi ultimi sono i migliori, perché si sfumano più facilmente».

«Non c'è pericolo che una donna da sola,

Trattare il volto

MARCHESA *occhio tutto sbagliato: va più lurdo, mais oui!»*. Monsieur Lucien, sottile, biondo, dalle mani affusolate e curatissime sta spiegando alla Marchesa che quest'anno gli occhi tornano ad essere sottolineati, pesanti, un po' pesti, alla tetra bajadera; mentre le labbra saranno di un rosa che dà sul verdino, cioè leggermente cadaverico. Insomma, molto lì stile obitorio. La Marchesa lo ascolta con la consueta attenzione riservata agli oracoli. Il signor Luciano è un *visagiste*, mestiere molto in voga page e ormai regolato da precise esigenze pubblicitarie. I *visagistes* sono, al tempo stesso, truccatori, estetisti, consiglieri e, in certo senso, commessi viaggiatori al servizio di questa o quella «Maison de Beauté», di cui debbono propagandare creme e lozioni, suggerendole alla clientela. Questi *visagistes* girano da una città all'altra, facendo capo alle profumerie che vendono in esclusiva o no i prodotti di determinate Case; le quali profumerie preannunciano il loro passaggio con eleganti cartoncini rosa o grigio perla.

Aderisco ad uno di questi inviti, non potendo resistere alle promesse contenute nella formula «bagno di bellezza che vi ridarà gioia e salute» scritta in oro su fondo nero. Ed eccomi coi piedi sulle moquettes rosa-cipria d'uno di questi piccoli templi dell'estetica femminile. Mi riceve un *Monsieur Lucien*, agitando il mignolo sul quale lampeggia un grosso solitario: *«Carrrrissima, ha perduto il bagno. Quel dommage! La faremo assistere in cambio al trattamento facciale»*, dice e mi spinge dentro una cabina. Nella cabina vi è un letto coperto di stoffa a righe e sul letto una signora bionda, drappeggiata in un asciugamano rosa. Una massaggiatrice dai potenti bicipiti e forte accento tedesco, si agita intorno alla cliente, illustrando per me le varie fasi della sua opera: *«Questo serve per il doppiomento* — urla — *faccio così (slap, slap, slap) usando olii segreti e poi passo al massaggio elettrico»*. Mi spinge quindi perentoriamente dentro un'altra cabina nella quale una signora dai capelli rosso-mogano attende il massaggio del corpo con unguenti segreti». *«Succo di limone, olio di mandorle, tuorlo d'uovo e qualche altra cosa che Madame non vuol divulgare»*, mi sussurra all'orecchio Monsieur Lucien. Nel frattempo Madame manovra energicamente quello che posso indicare come un ferro da stiro con fodera in gomma, passandolo sulla schiena della cliente rosso-mogano: *«Serve a far sparire i cuscinetti di grasso: anche questo è un ritrovato segreto»*. Quindi, tira fuori una specie di spazzola con dentini in plastica: *«Sono come spilli elettrici e attivano la circolazione»*. Vedo la pelle della signora rossa rabbrividire sotto l'azione della spazzola, come il manto dei cavalli quando sono passati alla striglia. Subito dopo Madame, ci fa la descrizione a gesti avvolgenti e rotondi, del suo massaggio al petto con coppe elettriche a pompa aspiratrice.

Uscendo dalla seduta dimostrativa si ha la precisa sensazione che se tutte le donne si facessero aspirare, strigliare, passare il rullo compressore e spalmare di olii segreti potrebbero forse rimettere a zero il tassametro dell'età.

Tempo fa, ebbi modo di conoscere una delle migliori estetiste degli Stati Uniti: aveva ottantacinque anni, un cappello con le rose di organza in testa e un marito nuovo di zecca. Mi confidò il suo segreto, che io trascrivo tale e quale: *«La chiave dell'età di una donna è nel suo modo di camminare tanto quanto nel suo spirito e nella sua faccia: il segreto dell'eterna giovinezza va quindi dai piedi alla mente. Il mio consiglio alle donne che si preoccupano per la scoperta d'una nuova ruga è: smettetela di preoccuparvi, che senso ha farsi fare due massaggi la settimana se per le altre 166 ore ve ne restate a sedere paralitiche? Muovetevi e quando camminate fate uso di scarpe come si deve. Voi donne del mondo occidentale vi state assassinando le estremità e di riflesso il sistema nervoso e queste orribili scarpe a sfilatino che contraggono gli archi del metatarso. Il novanta per cento di voi si dirige verso la foot bankruptcy cioè dire la bancarotta del piede. Perciò, quando una donna viene a chiedermi il trattamento del viso che ha tirato a lucido, io vado diretta alla ragione del suo tormento: e comincio col massaggiarle i piedi»*.

Donata Gianeri

il correttore, a faccia delle macchie?»

«Se è usato in maniera corretta, questo non accade. Non bisogna mai calcare la mano, perché non si possono ottenere risultati strepitosi, ma semplicemente attenuare i difetti».

«Come si sceglie e si applica il fondotinta?»

«Il fondotinta si sceglie generalmente basandosi sul colore del collo. Molte volte invece, si vedono donne che hanno un fondotinta molto scuro o molto chiaro, che arriva fino al limite del viso, e poi c'è la linea che separa e segna la differenza viso-collo. Io consiglio di scegliere sempre un fondotinta che si avvicini il più possibile al colore del collo. Così si riesce a dare al viso un'espressione molto naturale. Inoltre, così facendo, si riescono a salvare anche i colletti delle camicie e degli abiti».

«Per quanto riguarda la qualità del fondotinta, sono migliori quelli in emulsione e in pasta?».

«Io suggerisco il fondotinta in emulsione fluida perché lascia la pelle leggera, trasparente, viva. I fondotinta cremosi, più coprenti, servono per trucchi più importanti, di sera, oppure per nascondere piccole macchie, per minimizzare grossi diferti (cicatrici di couperose). In questi casi è meglio usare un fondotinta beige freddo e pastoso che può benissimo ovviare a questi inconvenienti».

«In pratica come e si possono fare delle correzioni al viso con il trucco?».

«Il modo più semplice per apportare correzioni è iniziare dalla zona sotto gli occhi. Si mette un correttore chiaro immediatamente sotto l'occhio, stemperandolo verso l'esterno, con il polpastrello e con una spugnetta umida. Il correttore chiaro dà un colpo di luce. Immediatamente sopra la parte alta dello zigomo si mette un correttore scuro che ha il compito di infossare. Questo va sfumato iniziando dalle ali del naso, intervenendo in maniera leggerissima, cercando di marcarlo sempre più verso le tempie. Con l'abbinamento chiaro-scuro si ottiene una sporgenza maggiore dello zigomo e una conseguente infossatura della guancia. Ripeto che si tratta di tocchi molto leggeri e sfumati bene».

«E per mettere in evidenza il mento?».

«Il mento piatto, si mette in risalto mettendo del correttore chiaro al centro; mentre sotto il labbro inferiore si sfuma un tocco di correttore scuro. Così si dà l'illusione che esista quella fossetta che manca, appunto, al mento piatto».

«Come si corregge la linea del naso?».

«Si deve applicare con il correttore chiaro una linea verticale sul setto nasale, che diventa così più diritto. Sulle ali del naso si opera con un correttore scuro per ottenere un'ombra che renda il naso più sottile. Il correttore scuro usato, se occorre, anche per alzare il naso, per alzarlo e renderlo più giovane».

«Quando le mandibole sono quadrate, si possono apportare delle correzioni?».

«Si può ridurre il quadrato scuro, ma qui occorre anche un fard rosso o rosato. Sulla mandibola si mette il correttore scuro, che va sfumato verso l'orecchio. Immediatamente sopra va messo il fard rosso».

Tratto da «Belle ieri e domani» di Gabriella Magrini, Ed. Sonzogno.

Tutte le novità per un trucco completo nel nuovo cofanetto

BIZARRE

una proposta di ATKINSONS

da profumi Servetti

via Rodi 1 ▪ piazza Sabotino 1 ▪ via Tripoli 7 ▪ via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214

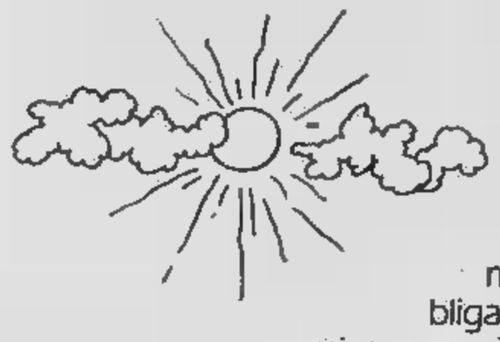
METTERSI NEI PIEDI DI UNO. (E DI QUASI TUTTI).

Prendiamo il toro per le corna.
E' di moda, oggi, rimpiangere il cosiddetto "miracolo all'italiana". Tuttavia, per chi ha sempre fatto quadrare il suo bilancio familiare, il "miracolo all'italiana" continua. La Cooperativa Scarpe e Borse TOGO va verso questo tipo di consumatori. Con un limite all'aumento dei prezzi. Con un'immagine che va al cuore del problema: Equo Canone = Giusto, ma Giusto, prezzo.
Questa è la nuova soluzione TOGO.

Limite massimo di prezzo.

Meglio tardi che mai.
Ma, si può ragionevolmente obiettare, un prezzo contenuto può non bastare. Così come un altro Equo Canone non ha dato i frutti sperati, nonostante le buone intenzioni. Infatti TOGO, nella sua Politica dei Prezzi, ha tenuto conto della qualità. Cioè di una scelta di prodotti che, all'atto della vendita, rispondessero anche al gusto, alle richieste qualitative, alle esigenze dei consumatori. Il risparmio sì, ma di qualità. Una volta si credeva che il prezzo alto significasse prodotto migliore. Ma era poi vero?

Stop agli sprechi.



Aver fatto trenta e fare trentuno.
Abbiamo detto del prezzo contenuto di vendita, abbiamo accennato alle garanzie di qualità. Ma TOGO ha voluto andare oltre, attuando una scelta di fondo. Reale e programmata: tenere i prezzi più bassi. Per mantenerli. E' una direzione obbligatoria che il momento economico suggerisce. Ma è anche una scelta di politica di vendita, almeno per il settore distributivo, che guarda al futuro. E che riguarda tutti. Consumatori e Distributori. Nel giusto interesse reciproco.

Direzione obbligatoria.

Chi ben comincia...
Mentre Voi, cortesemente, siete giunti alla fine della chiacchierata (e della strada) TOGO dà inizio alla sua. In concreto la Cooperativa propone un modo d'acquistare sensato e misurabile. In quantità e qualità. Dando una risposta pubblica a problemi quotidiani.
Naturalmente, i consumatori sono i soggetti ai quali TOGO si rivolge. Sapendo che, senza la loro approvazione, il loro consenso, nessuna politica ha vita lunga.
Neanche il marchio TOGO che saluta tutti con un arrivederci ai suoi negozi.

TOGO.
IL RISPARMIO DI QUALITA'

TOGO
SCARPE BORSE

Il celebre sarto giapponese gira nel Sahara il film «Sogno dopo sogno»

Kenzo: da stilista a regista

Kenzo Takada sul set del suo film che è tratto da una fiaba giapponese «Racconto di luna dalla pioggia» ed è interpretato da Anicée Alvina (Foto da «Le Figaro»)

Kenzo Takada — ma sulle etichette degli abiti più venduti nelle boutiques sofisticate si legge semplicemente Kenzo — è un giovane giapponese mite, allegro e occhialuto che ormai da qualche anno sta monopolizzando l'attenzione e la simpatia degli ambienti della moda. Disinvolte, coloratissime, con frequenti reminiscenze di kimono e motivi ornamentali giapponesi, le sue creazioni fanno furore in tutto il mondo.

Ora questo *enfant gaté* del bel mondo parigino, non contento della fama raggiunta come couturier, si è deciso a passare dietro la macchina da presa per inventarsi un film «su misura». Una fiaba alle Mille e una notte, popolata di magiche creature. Nessuna difficoltà per questo debutto: in un'intervista pubblicata su un rotocalco giapponese gli era stato chiesto che cosa avrebbe voluto essere se non fosse diventato sarto, Kenzo aveva risposto «Regista».

L'industria cinematografica giapponese, che ha reso celebri nomi come Kurosawa e Mizoguchi, ha sempre dato molto spazio anche ai dilettanti, ritenendo non a torto che proprio dagli «amatori», scrittori, pittori, musicisti, possano arrivare le proposte più ricche di creatività. Detto fatto, l'importante produttore Fuji, letta l'intervista, ha messo a disposizione di Kenzo macchina da prese e troupe.

Kenzo ammette di essersi trovato in un primo momento in imbarazzo: «*Mi sembrava di non avere idee, poi, suggestionato da un album di dipinti vittoriani di Alma Tadema, ho avuto l'ispirazione: anche a me sarebbe piaciuto creare delle immagini orientaliste*». La base è stata una novella giapponese Midoguchi «*Racconto di luna e di pioggia*» che diventerà per il cinema «*Sogno dopo sogno*».

Qualche difficoltà invece per la vedette. Dominique Sanda e Isabelle Adjani, che probabilmente comprerebbero a occhi chiusi uno dei suoi celebri completi kimono, non se la sono sentita di gettarsi nell'avventura con il neo regista ed hanno lasciato il posto alla Anicée Alvina, deliziosa bruna dagli occhi profondi, nota anche a noi per aver interpretato *Slittamenti progressivi del piacere*.

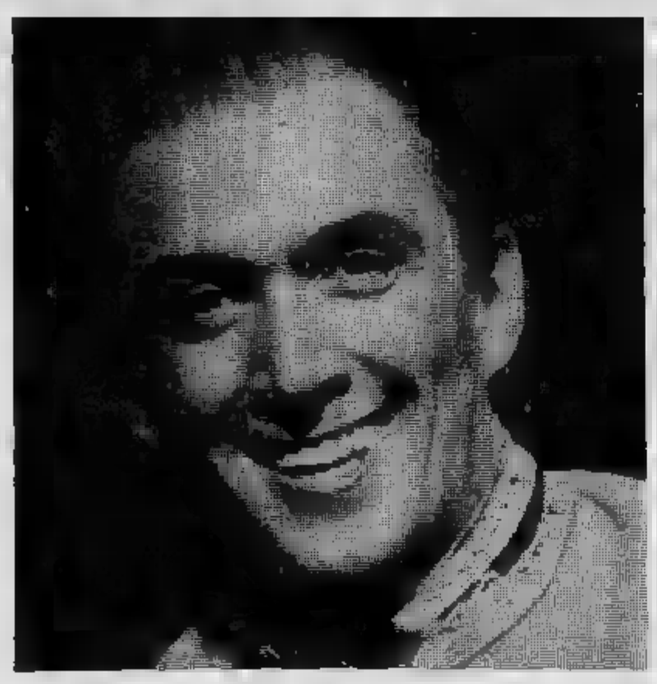
Poco noti i comprimari, Anne Consigny bionda e l'italiano Enrico Tricarico, atletico e riccioluto giovanotto. Le due uccelli vittime di un incantesimo che ha loro forma e anche sentimenti umani. La loro nuova natura le spingerà a contendersi l'amore dell'altante del film.

Le riprese nel deserto del Sahara hanno creato non poche difficoltà a Kenzo, che in qualche occasione deve aver rimpianto l'atmosfera caotica della vigilia delle collezioni, anche perché la troupe era piuttosto eterogenea. Sintetizza il sarto-regista per descrivere il clima delle riprese: «*Un giapponese non si adatterà mai al couscous, un marocchino non capisce l'inglese di un giapponese che non riuscirà mai ad immaginare che cosa può essere la mentalità di un italiano*».

Adesso il film è in montaggio, uscirà a novembre. Kenzo palpita, ma comunque, che per la sua stella il 1980 si chiuderà in attivo. Tra i suoi successi più recenti restano l'ultima applauditissima collezione, il lancio di un nuovo profumo (King Kong), una società con un giro d'affari di miliardi e franchi.

Il couturier autore di un'opera cinematografica di grande impegno

Gucci ci documenta sui due dittatori



Rodolfo Gucci quando era Maurizio d'Ancora e i due dittatori

Rodolfo Gucci presenta sabato all'Alfieri un suo film di quattro ore intitolato Storia di due dittatori.

E' proprio Gucci stilista, come i due dittatori sono proprio Hitler e Mussolini. La proiezione risponde all'enorme bisogno di cinema che Gucci ha sentito sotto diversi aspetti nel corso d'una vita intera e risponde anche a un intento benefico perché gl'incassi della serata saranno devoluti per aiutare i mutilatini di don Gnocchi e i poliomielitici.

Storia di due dittatori, un documentario concepito con l'intento di fare opera di storico, rappresenta il culmine d'una ricerca durata quindici anni almeno, tra ricerche e trattative per mettere le mani su brani rari e inediti. Tuttavia chi conosce il Gucci stilista, faticherà a collocarlo con ragione nella storia dello spettacolo.

Invece Gucci negli Anni Trenta era una speranza della nostra cinematografia. Con il film di Maurizio d'Ancora aveva interpretato nel '29-30 Rotale di Mario Camerini accanto a Kathe von Nagy e Daniele Crespi. Allora Camerini era con l'unico nome che l'Italia potesse opporre al predominio degli Stati Uniti sul mercato internazionale e al fascino della Francia a livello europeo. Lavorare a Rotaie rappresentava per il giovane protagonista un'occasione d'oro.

Il film è già noto, prima dell'uscita, in quanto girato muto e successivamente sonorizzato. Costituiva un antidoto al facile ottimismo che cominciava a permeare la cinematografia del regime e alla sua uscita venne salutato dal critico Palmieri come opera d'un giovane che riusciva perfettamente a esprimere il suo personale «clima». Sarebbe interessante sapere perché Gucci-d'Ancora tornò (si fa per dire) alla botteguccia di valigie che teneva in Firenze e abbandonò il mondo signoreggiato dalla cinepresa. Gucci era atteso ieri al Museo del Cinema per un incontro con la stampa ma è stato trattenuto a St-Moritz da un lieve intervento chirurgico. Non sarà presente neppure allo spettacolo di sabato indetto in collaborazione con il Lions Club.

Le prime notizie sul documentario, che ha finora conosciuto una sola uscita pubblica in Milano, parlano d'una durata di circa quattro ore e di un'operazione di montaggio condotta su materiale proveniente oltre che da Italia e Germania, da Cecoslovacchia, Polonia, Unione Sovietica e Usa (con i primi 16 mm girati dai liberatori nell'orrore dei campi di concentramento appena disinfestati dalla «peste» nazista).

Ogni precisione è riservata dall'autore per serate culturali con intenti benefici. Oggi Rodolfo Gucci, lontano dalle forzature delle polemiche ideologiche e del mondo cinematografico, si permette di scrivere con ingenuità nell'introduzione a Storia di due dittatori *che tutte le immagini* «sono presentate con profondo sentimento storico». *Non resta che augurargli molto pubblico soprattutto di giovani.*

p. per.

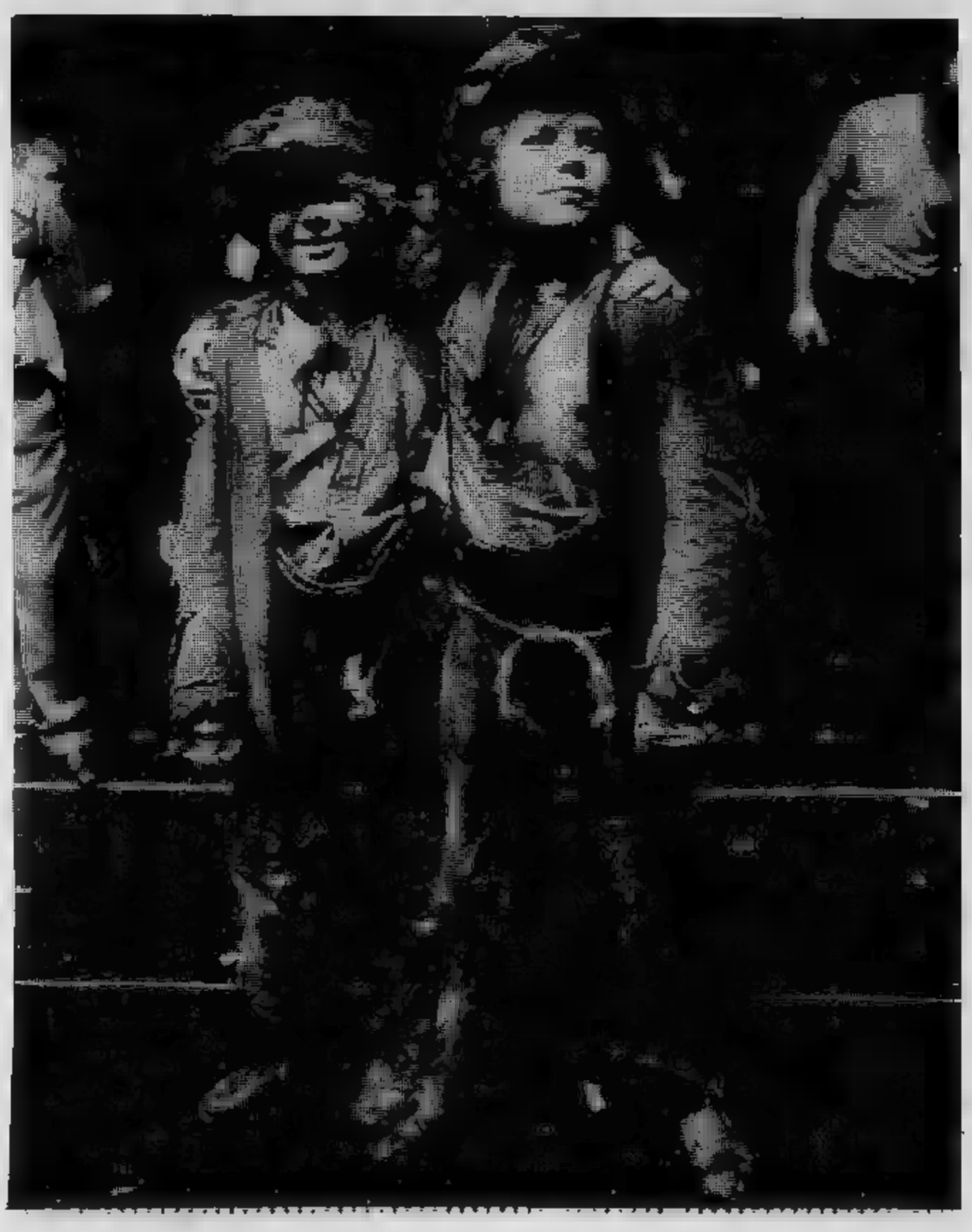
Strepitoso successo di Robert Hossein in veste di regista a Parigi

Miserabili elettronici da Palasport

Robert Hossein, nelle foto con alcuni interpreti de «I miserabili», ha curato l'allestimento dello spettacolo con tecniche e mezzi fantascientifici (Foto Grazia Neri)

Il spettacolo allestito al Palais des sport di Parigi ha il tutto esaurito per almeno un mese. I prezzi vanno dalle 7 mila 27 mila eppure i 4 e 500 posti Pala pieni. Che può essere capitato perché pubblico sufficientemente smaliziato quello parigino abdecretato fin dall'inizio un tale successo ad uno spettacolo? Il merito è di Robert Hossein, il regista francese che per an l'attenzione dei per i suoi bellissi Hossein è a trasformare celebre romanzo «I miserabili», di Victor Hugo, in dramma musicale.

Nello spettacolo c'è nessuna parte recitata tutti cantano dal principio alla fine. grande rischio è riuscito una nel suo gioco di alchimia teatrale. (Aveva già in con successo Hernani per la Comedie française e Nôtre Dame de Paris). Gli esperti dicono che i testi e musica farebbero inorridire grande Hugo, Hossein non dubbi: «I motivi orecchiabili e ricordano ritornelli Aznavour poi anche se i critici storcono naso, vero decreta il pubblico e credo già dimostrato che quando teatro davvero semplice gente e si diverte».



giocato tutto su un palcoscenico colmo di «cose» e di attori, ma solo occhio disattento potrebbe pensare che il tutto non è stato sapientecalibrato. Spiega Robert Hossein: «E' grande bazar dove luci suono movimento intrecciano dando respiro pubblico. portato la tecnica degli effetti cinematografici».

stato difficile costruire un kolossal teatrale. I 54 attori-cantanti un palco non potevano certo immobilizzarsi davanti microfoni fissi. E' stato necessario dunque avvalersi una sofitecnica elettronica; diversi microfoni indipendenti impostati frequenze differenti. L'impressione quella perfetto play-back. le luci poi sono 600 proiettori dipendenti da un unico, dove regista si sbizzarrito avesse disposizionefantascientifica

Lo spettacolare è fuso col «grande» fantastico e la gente ne rimasta attratta. La semplicità della storia annoia nessuno. Il pubblico dopo poco già dai tagli di luce, vocistereo e vive dramma di Valjean e soffre lui. Robert Hossein dunque reinventato il teatro popolare.

Domani sera al Palasport

Stravolti e banali ecco a voi i Madness

I Madness (il gruppo britannico in scena domani al Palasport) l'antitesi della grande *star* del *rock* e, inoltre, e atteggiamenti che rientrano nella norma di tutti i giorni. Una norma che, vale la pena sottolinearlo, affonda le sue radici nei quartieri periferici delle grandi metropoli inglesi. Zone che all'epoca del *beat* produssero i gruppi più scatenati e irrequieti (come i Who) e che ora assurgono nuovamente al ruolo di protagoniste per i particolari fermenti che le animano. Infatti le persone di colore e i giovani inglesi le abitano hanno tutte elemento trovare un sopravvivere.

proprio sull'onda di questo insegnamento quotidiano che i Madness hanno il loro stile. Vecalzoni tubo, cappello, organetti da balera, sassofoni che ricordano bande di paese alle prime armi, pianoforti in perenne attesa di un'accordatura finale, tumbe, tamburelli triangoli che farebbero la fortuna qualunartista night di confine. tutto ciò, differenza di quel che si potrebbe immaginare, viene porto da questo sestetto inglese e fresca in-

in inglese può significare pazzia, demenza, ira, furore, rabbia, I Madness durante le loro esibizioni si comportano davvero come matti: si prendono a testate, ballano, si muovono come clown, fanno di tutto, cercando di rendere l'atmosfera *«stravolta ma normale»* degli innumerevoli tipi banalissimi e con le facce più che comuni che, secondo certi documentari di rito, è più che giusto trovare in fila in un ufficio di collocamento in attesa di iscriversi nelle liste di disoccupazione, in un cinema a luci rosse, in una stazione della metropolitana dei «suburbi» londinesi

FILM

IL [illegible] DAGLI OCCHI AZZU[illegible] Alfredo [illegible] con Franco Nero, Delia Di Lazzaro, Iole Fierro. Drammatico, Italiano, colori. (Cinema Nazionale).

Di [illegible] cita sempre l'opera d'esordio Giorno per giorno disperata[illegible] *che [illegible] descriveva attraverso una bella interpretazione di Tomas Milian e Tino Carraro le pene d'un uomo [illegible] di mente e condannato all'isolamento.*

Film commerciali [illegible] interventi [illegible] tv hanno fatto di Giannetti un artigiano senza vere pretese. Quando poi cerca [illegible] tornare all'ispirazione originale, questo regista stenta [illegible] ritrovare la [illegible] graffiante. Così avviene per Il bandito dagli occhi azzurri [illegible] *pure spicca nel panorama della produzione [illegible] interessante la soluzione [illegible] la storia continuamente raccontata dalla doppia vita [illegible] protagonista, discontinui sia la polemica [illegible] la recitazione.*

Colpisce indubbiamente questo signor Dominici che in anni di onorata attività in una grossa industria [illegible] acquista la [illegible] di persona retta [illegible] di maschio infelice (ha [illegible] parrucchino, gli occhi spenti, una malformazione all'anca, tutta roba sostenuta dalla finzione e dalla protesi). Naturalmente l'aitante bandito che rapina una [illegible] il giorno [illegible] paga [illegible] sarà riconosciuto da [illegible]

In ogni [illegible] [illegible] signor Dominici interpretato da Franco Nero dovrà proseguire [illegible] delittuose o spregiu[illegible] per godere appieno [illegible] [illegible] fortuna: suoi antagonisti un inserviente omosessuale, il viscido gestore [illegible] [illegible] aziendale, una cameriera troppo disponibile. Che il pubblico faccia il [illegible] per [illegible] delinquente costituisce [illegible] beffa di Giannetti.

p. per.

Oggi e domani due concerti da esaurito

Perché Pollini è un divo

Un concerto di Pollini significa subito il tutto esaurito. Due concerti [illegible] Pollini confermano la [illegible] al biglietto [illegible] parte di [illegible] pubblico sempre più vasto, tale da rendere insufficienti — come [illegible] a Torino — i [illegible] posti dell'Auditorium [illegible] Rai. In scena oggi e domani [illegible] inaugurare la stagione sinfonica della Rai, [illegible] apparirà [illegible] torinesi nell'ormai consueta doppia veste di interprete al pianoforte [illegible] sul podio direttoriale, medium dell'eterno messaggio di Beethoven (Concerto [illegible] 1 in Do) [illegible] di Schubert (Sinfonia La Tragica). Sorretta dalla critica la fama di Pollini assurge [illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] pubblico giovanile sempre in cerca di eroi. Eroe confortante che ci rassicura in mezzo alle follie più o meno musicali di questi anni.

[illegible] [illegible] Porcaro — Giorgio Porcaro, l'attore che parla [illegible] i [illegible] italiani, presenta da stasera [illegible] sabato alle 22 al Ca[illegible] Centralino, [illegible] delle [illegible] ne, il [illegible] nuovo [illegible] prima parte [illegible] spettacolo piemontese con Franchin.

Pro [illegible] — In corso Vittorio Emanuele 101, alle 17 il prof. Carlo Dionisotti parlerà [illegible] «Letterati e medici dell'Ottocento».

[illegible] di Baloccо — Lunedì 13 alle 21 sarà inaugurata al Circolo [illegible] [illegible] corso Vinzaglio 6 [illegible] [illegible] «I quadri di Roberto [illegible] Alle 21,15 recital dell'autore «Le nostre canssòn» con «I Gioio».

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO
«GIROMIN A VEUL MARIESSE»

TEATRO CARIGNANO, [illegible]
CAMPANINI BARBERO
IN LA SPOSA 'D VINCENS
grande successo comico
Telefono [illegible]

TEATRO CABARET CENTRALINO
ore 22 cabaret: FRANCHIN
GIORGIO PORCARO
da giovedì 16 recital di
WALTER CHIARI
Inf. pren. [illegible] Sede soci

VENERDI' 10 - Ore 21,30
RADIO FLASH presenta
al PALASPORT di TORINO
SKA CONCERT
MADNESS
ingresso L. 4000
Prevendite: CAMPUS (V. U. Rattazzi 4) - SIGNETTI - GIAPPICHELLI - JOEY'S (Chivasso) - DISCOSHOP (Settimo) - ASTORI (Rivoli) - LA GHIACCIAIA (Trofarello) - ARCI

rai SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
I CONCERTI DI TORINO
STAGIONE SINFONICA
DEL POMERIGGIO
11 concerti dal
9 ottobre '80
al 19 marzo [illegible]
CONCERTO D'APERTURA
oggi ore 18,10
MAURIZIO POLLINI
direttore e solista
Abbonamenti (L. 25.000) [illegible] vendita presso l'Ufficio Abbonamenti, via Rossini 15, [illegible] 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

MINICABARET
(tel. 613.660)
RENZO GALLO
presenta il nuovo spettacolo con
GIANNI LIBONI
ROBERTO MARCHETTI
NUCCIO CIPPO
COMPL. [illegible] GILDOS

FESTEGGIAMENTI
DEL TRENTENNALE
al
Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
ORE 21 - 2
una serata [illegible] romagnola con
[illegible] BOCCOLARI
il meglio delle orchestre romagnole

danze la perla
ore 15,30 matinée
ore 21
C. CASADEI

GARDEN
[illegible] - T. [illegible] - 52 disp. - Sig.
VENERDI' PROSSIMO ORE 21
Sabato - domenica ore 15 e 21
[illegible] GALLO
inizia i suoi trattenimenti

le roi
1980 PARIS PIGALLE BELLE EPOQUE
1980 TORIN RIE DEL BAL MUSETTE
la nouvelle entrée
Venerdì riapertura sede invernale
bal musette
VALZER - POLKE - [illegible]
NOI CI RINNOVIAMO [illegible]

EDEN
[illegible] DELLA [illegible] AL [illegible] DEL
VISONE
estraz. di un orologio al quarzo

FARO
«SALOTTO DEL CIGNO DEL CENTR[illegible]
ore 21 «LE TIGRI [illegible]
Giovedì di [illegible] ONESTO
[illegible] doni [illegible] eleganti

NUOVO PRINCIPE
da lunedì 13 matinée
ore 15,30 lunedì, giovedì e sabato
con ingresso libero e
orchestre romagnole

DUE DI DENARI
[illegible] e PIERO GAY
esibizione ballo
LATINO - AMERICANO
9 ottobre
CIGLIANO - [illegible]

DAVICO
questa sera ore 18
inaugurazione
mostra personale di
[illegible]
SACCOMANDI
Gall. Subalpina 30 - Tel. 519152

PORTICI
Piazza Vittorio Veneto 22 - Tel. 886476
personale [illegible]
A. CAPPELLIN
inaugurazione oggi ore 21

IL DAVID
GALLERIA D'ARTE
V. Barletta 66/E - Tel. 325058
ore 20,30 inaugurazione personale di
GARLISI

Le occhiaiate di Radio Montecarlo

TO: 91-94 / CN: [illegible]-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche lette all'emittente monegasca il martedì, il mercoledì e il giovedì e che anche Stamattina Sera [illegible] regolarmente.

Carissima Luisella,
ti scrivo perché sento il bisogno [illegible] parlare [illegible] qualcuno, siccome dove abito non c'è [illegible] all'infuori della [illegible] famiglia.
Io [illegible] chiamo [illegible] [illegible] fra poco compio i 37 anni mio marito si chiama Enrico [illegible] [illegible] 4 figli, [illegible] carattere [illegible] aperta, [illegible] [illegible] anche un po' [illegible]
Sono molto felice della [illegible] famiglia perché ho un marito in cui gli voglio molto [illegible] [illegible] in cui sono ripagata, [illegible] figli [illegible] molto buoni.
Noi [illegible] lo sentiamo tramite il televisore perché la [illegible] non l'abbiamo, e quando incominciano i programmi i bambini vogliono vederli e così io [illegible] posso più seguirvi.
Se vinco i 250.000 L. voglio regalarmi una radio così posso sentirvi quando voglio, e vorrei fare dei regali al marito ed ai figli. Ora ti saluto [illegible] [illegible] auguro tante [illegible] co[illegible]
Rinaldi Marianna via Mulino 2 Loreglia [illegible] Chesio (Novara)
[illegible] 0323 61577

GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo [illegible] [illegible] il Piemonte

GRP
lo spettacolo [illegible]
14,50
SPAZIO 5
Rubrica per la donna [illegible]
cura [illegible] Andreina Levi
Irradiamo [illegible] [illegible] il [illegible]

GRP
lo spettacolo continua
19,40
SPORTISSIMO
Incontri sportivi
[illegible] metà settimana
Irradiamo su [illegible] il Piemonte

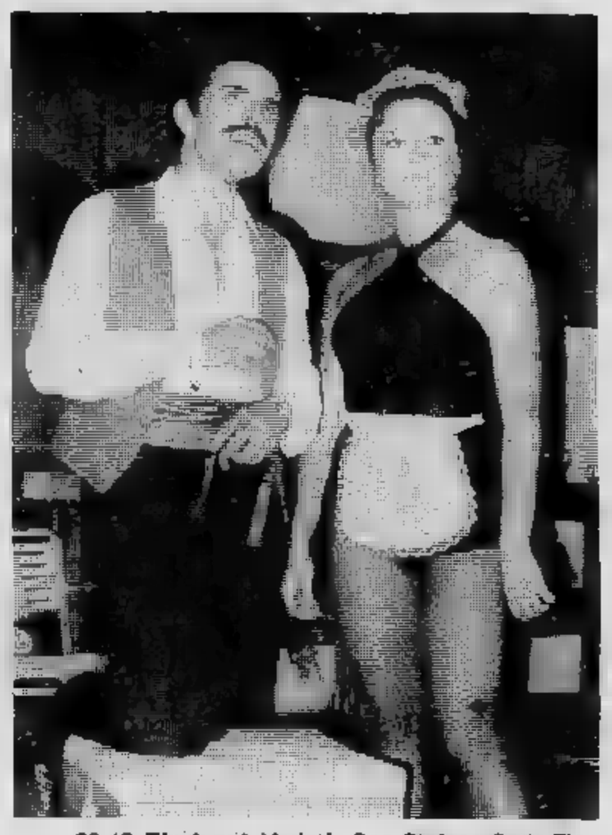
GRP
[illegible]
20,50
IL GRANDE CLICK
Nel mondo della fotografia
[illegible] Catherine Spaak
[illegible] su tutto il [illegible]

QUANDO GLI UOMINI RINGRAZIANO LE SCELTE DELLE DONNE
Socat
AUTOMOBILI
Alfa Romeo
(brain storming)
in Via Nizza 133
TEL. 633.120
RIVENDITORE AUTORIZZATO SOGEA
Socat Diversa nello stile. Diversa nella sostanza.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Progettare** Inchiesta (c)
13 — **per giorno.** Rubrica TG1 (c)
13,30 **Telegiornale.** (c)
FILM 14,10 **vedova** Sceneggiato. Con Lina Volonghi, Guglielmo Rotolo. Regia di Antonio Calenda. Replica
15,25 TG1 (c)
FILM 16,10 Telefilm (c)
17 —
17,05 **Cartoni animati** (c)
FILM 17,30 **spaventapasseri.** Telefilm (c)
17,55 (c)
18 — **Abitazioni a** Inchiesta (c)
18,30 **Chi ti insegnato a** Inchiesta (c)
19 — **Una sinodo.** Documentario (c)
FILM 19,20 **drago.** Telefilm (c)
19,45 **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**



20,40 **Black out.** Varietà. Con Stefano Satta Flores, Leo Gullotta, Cristina Moffa, Daniele Pace, Adriana Russo e i Giancattivi. Regia G. Carlo Nicotra. 4ª puntata (c)
21,55 **Dolly.** Attualità cinematografiche (c)
22,10 **Speciale TG1** (c)
23 — **Telegiornale - Che tempo fa - Oggi al Par-**

Rete due

12,30 **...in vendita.** Inchiesta (c)
13 — **TG2 tradici**
13,30 **La Germania.** Inchiesta (c)
FILM 14 — **Barnaby Jones.** Telefilm (c)
14,50 **Atlas-ufo robot.** Cartoni animati (c)
15,15 **Spedizione nel mondo** Incontri nel bosco (c)
15,45 **Il Fred.** Musicale. Replica (c)
16,40 **e Jerry.** Cartoni animati (c)
17 — **TG2 flash**
17,05 **Il ragionier Noè la barca se la da sé.** Varietà (c)
17,35 **animati** (c)
18 — **Archeologia oggi.** Inchiesta (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG2 - Sportsera**
FILM 18,50 **Buonasera con... Tino Scotti.** Varietà. Di Paolini, Silvestri, Scotti e Siena - **Mork Mindy.** Telefilm (c)
19,45 **TG2 studio aperto**
FILM 20,40 **Kingston: dossier paura.** Telefilm. Con Raymond Burr (c)
21,35 **Alle prese** Inchiesta (c)
22,35 **Visita a Ilaria.** Di Raffaello Pacini (c)
23,30 **TG2 stanotte**

Rete tre

19 — **TG3.** Fino 19,10 informazioni a diffu- nazionale, dalle 19,10 alle 19,30 informazioni regione per regione
19,30 **TV3 regioni.** Attualità
— **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)
20,05 **L'inquinamento.** Inchiesta (c)
20,35 **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)
20,40 **Lied.** Musicale. Musiche di Robert Schumann e di Franz Liszt. Dalla sala maggiore Galleria Nazionale dell'Umbria (c)
21,40 **TG3 settimanale.** Attualità (c)
22,10 **TG3** - Notizie nazionali regionali
22,40 **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi**
18,40 **Telegiornale**
18,50 **Hollywood.** I grandi compositori
19,20 Temi d'attualità
19,50 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 20,40 Film: **«La provinciale»** (drammatico, Italia, 1952). Con G. Lollobrigida, G. Ferzetti. Regia di M. Soldati, b/n — *Gemma, figlia un'affittacamere, si innamora un ricco giovane, ma non può sposarlo, avendo scoperto stretti...*
22,30 2 Con Giulio Andreotti
23,20 **Telegiornale**

Capodistria

FILM 17,30 Film (replica)
19 — **Odprta meja. Confine aperto**
19,30 **schermo.** Joanne Bracken Trio
20 — **Cartoni - Punto d'incontro**
FILM 20,30 Film: **«La polizia sarà informata»**, con J. Hahn, J. M. Pallardy
22 — **oggi**
FILM 22,10 Film: (commedia, Germania occidentale, 1976). Con O. Pascal, A. Diffring. Regia di H. Franck — *La giovane Vanessa abbandona il collegio suore che avrebbe dovuto provvedere alla educazione e...*

Montecarlo

17,15 **Montecarlo News**
17,30 **Per i più giovani**
18,35 **«L'isola** (nona puntata)
FILM 19,15 Telefilm. Serie **«Giorno per giorno»**
19,45 **- Buggzzum**
FILM 20,30 Film: **«Noi** (commedia. Usa, '60). Con K. Douglas, K. Novak. Regia di R. Quine
FILM 22,20 Telefilm. Serie **«Bolle di sapone»**
22,45 **Chrono.** Attualità automobilistiche
23,10 **Oroscopo di domani - Notiziario**
FILM 23,35 **«Io Semiramide»** (avventuroso, Italia, '62). Con Y. Furneaux, J. Ericson. Regia di P. Zeglio

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Il pazzariello** folle, pazza, ironica scorribanda tra situazioni, personaggi canzoni. Programma di Enzo Decaro e Wolfango Vaccaro

14,30 **Non vendiamo prodotti, compriamo** Storia ria fatti misfatti réclame, raccontata da Giuseppe Lazzari

15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni e Gigi Grillo

16,30 **me-** Architetture sonore, accumulazioni, improvvisazioni linguistiche, ricerche di visioni di molte ed illustri persone di Arturo Morfini

17,03 Varia co- per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo qualche delirio. Oggi: **Al rogo... al rogo...**

19,30 **Polemoscopio.** Commedia di Giacomo Casanova. Versione italiana epilogo di Piero Chiara

21,03 **Europa '80.** Programma di Liliana Pannella in collaborazione giovani

21,50 **Sport** Programma di Franco Bruno Ascani

22,15 **Contro...** Un personaggio microfono Massimo Bassoli e Luciano Alto

23 —

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue** Un programma d'intrattenimento in diretta

16,32 Un appuntamento giornaliero con «cosidetta» leggera

17,32 **Il tabacco fa** Due monologhi di Anton Cecov, interprete Eros Pagni

18,32 **Da Broadway.** Viaggio tappe jazz musica leggera proposto da Walter Mauro

20,10 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte affidati a Maurizio Catalani, Stefano e Augusto Sciarra

22 — **Nottetempo.** Regia di Ugo Cameroni e Piero Carpi De Resmini. Conduce Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi

15,30 **discorso.** Radio Radio. Programma a cura di Pasquale Santoli

17,30 **Tre.** Musica attualità culturali presentate Niccolò Zapponi

21 — **Luisa** Melodramma in tre atti di Salvatore Cammarano. Musica Giuseppe Verdi, con Carlo Bergonzi e Anna Motto

23,30 Enzo Capua presenta il **jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

13 —
13,30 **grande vallata,** sceneggiato
14,30 **Speciale**
FILM 15 — **L'appuntamento,** giallo 1961
FILM 16,30 **Pepper,** telefilm
17,30 **Ai confini dell'irrealtà,** rubrica astrologica
18 — **Cartoni animati**
19 — **La vallata,** sceneggiato
20 — **animati**
FILM 20,30 **Washington a chiuse,** telefilm
FILM 21,30 **La feldmarescialla,** commedia 1968
FILM 23 — **Agente Pepper,** telefilm
24 — **Oroscopo**

Tele Malta 80 Canale 9-60

FILM 13,30 **Heidi,** telefilm
FILM 14 — telefilm
FILM 15 — **I promessi sposi,** drammatico 1964
17 — **Documentario**
FILM 17,30 **Film**
19,10
19,40 **Cartoni animati**
FILM — — **Heidi,** telefilm
FILM 20,30 **Bonanza,** telefilm
FILM 21,30 **Wanted Sabata,** western 1970
23 — **Documentario**
23,30 **Il pugnale misterioso,** poliziesco 1946

Telecupole Canale 57-64

14 —
14,30 **Film**
FILM 17,30 **Batanga,** di guerra 1973
FILM 19 —
19,30 **Filmati**
19,45 **Notiziario**
20 — **Io, tu musica**
FILM 20,30 **Angie,** telefilm
21,30 **Spazio 40**
FILM 22,10 **Il pappone infuriato,** commedia
23,40 **Notiziario**
FILM 24 — **I dolci della casta Susanna,** commedia

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30
15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati
16 — **verdi,** per i più piccoli
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Gli antenati,** cartoni animati
17,30 **Battaglia spaziale,** gioco a premi
18 — **Video show**
18,30 **Danguard Ace,** cartoni animati
19 — **Gli antenati,** cartoni animati
19,35 **Gundam,** cartoni animati
20 — **La all'italiana,** sceneggiato
FILM 20,35 **Lucy e gli altri,** telefilm
FILM 21 — **Film**
FILM 23 — **The Cat,** telefilm
FILM 23,30
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

FILM 16,30
18 — **George,** cartoni animati
FILM 18,30 **Telefilm**
FILM 19 — **Laverne Shirley,** telefilm
FILM 19,30 **Agente Pepper,** telefilm
FILM 20,45 **Laverne e Shirley,** telefilm
21,15 **Colpo grosso,** gioco a premi
FILM 23,15 **Film**

STP (Casale-Vc) 50

FILM 12,15 **Summer Holiday,** musicale 1962
13,30 **La posta Carima**
13,45 **Cartoni**
FILM 14,15 **Agente Pepper,** telefilm
19 — **di Geova**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Agente Pepper,** telefilm
22 — **Le stelle su di noi,** rubrica astrologica
FILM 23,30 **L'appuntamento,** giallo 1961

TV PRIVATE

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **La famiglia Addams,** telefilm
13,35 **George: Triplo salto mortale,** cartoni animati (c)
FILM 14,15 **[illegible] e Shirley,** telefilm (c)
14,45 **The Monkey,** cartoni animati (c)
15,15 **[illegible]** (c)
FILM 15,45 **Pensione Edelweiss,** di Victor Merenda, con Lino Ventura, Lauretta Masiero, Dawn Addams, Henri Vidal. Comico-sentimentale 1959
FILM 17,15 **L'incredibile Hulk: Delitto all'ippodromo,** telefilm (c)
18,15 **George,** cartoni animati (c)
18,45 **The Monkey: [illegible] re maledetto,** cartoni animati (c)
FILM 19,15 **La famiglia Addams,** telefilm
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Capitan Nice,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Laverne e Shirley: Corso per indossatrici,** telefilm (c)
FILM 21 — **Agente Pepper: Non date [illegible] mangiare ai piccioni,** telefilm (c)
FILM 22 — **Menage all'italiana,** di Franco Indovina, con Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Romina Power, Anna Moffo. Commedia [illegible] — *Commerciante di scarso successo [illegible] ha [illegible] debole per le donne, tant'è vero che falsificando abilmente i documenti ha sposato contemporaneamente una cantante, una ricca gelosa, una minorenne, [illegible] svampita, un'ambiziosa, un'anziana, una svedese e una tedesca. La cosa prima o poi salta fuori*
FILM 23,45 **Love Boat: Il [illegible],** telefilm. Prima parte (c)
FILM 0,45 **[illegible] rapina al treno postale,** di Peter Yates, con Stanley Baker, James Booth. Poliziesco [illegible] — *Da un autentico fatto di cronaca: la ricostruzione delle indagini effettuate da Scotland Yard per individuare i responsabili della rapina al postale Glasgow-Londra* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,20 **Doris Day: La ragazza [illegible] Duke,** telefilm (c)
14,50 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Andreina Levi (c)
FILM 15,55 **Laverne e Shirley: [illegible] scorticatore di Downer,** telefilm (c)
16,30 **Taxi,** telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
FILM 17,15 **[illegible] [illegible] circo: Il [illegible] del colonnello Jack,** telefilm
17,30 **George: Triplo salto mortale,** cartoni animati (c)
18,10 **[illegible] story,** cartoni animati (c)
18,45 **Space Robot,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash.** Almanacco storico (c)
19,40 **Sportobello,** incontri sportivi [illegible] metà settimana. A cura di Gian Paolo Ormezzano (c)
20,05 **[illegible] vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day: L'amore non ha età,** telefilm (c)
FILM 20,50 **Il grande click,** viaggio nel mondo della fotografia condotto da Catherine Spaak (c)
FILM 21,30 **Laverne e Shirley: Madri laureate,** telefilm (c)
FILM 22 — **Taxi,** telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **I misteriani,** [illegible] Ishiro Honda, con Ahiniko Hirata. Fantascienza 1959 — *Rimasti senza [illegible] più donne sul loro pianeta, alcuni extraterrestri pensano di piovere sulla Terra per rifornirsene, lottando contro la comprensibile resistenza che i terrestri oppongono con accanimento*
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **Lycantropus,** horror (c)
0,50 **Dai giornali di [illegible]** (c)
FILM [illegible] — **La [illegible],** di G. Orlandini, con Michèle Mercier, Lia Zoppelli, Francesco Mulé. Commedia 1963
FILM 3,30 **La peccatrice di [illegible] Francisco,** di Robert Parrish, con Joel Mc Crea, Sydney Blackmer. Drammatico-avventuroso 1951
5 — **Così dolce, [illegible] perversa,** di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant, Horst Frank. Giallo 1969 (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Un minuto [illegible] zero,** di T. Garnett, con Robert Mitchum, Ann Blith. Di guerra — *Durante la guerra di Corea due colonnelli debbono mantenere una posizione strategicamente importante, mentre i rinforzi tardano [illegible] arrivare*
FILM 19,10 **La [illegible] dell'uragano,** di George Fraser, con Muriel Smith. Drammatico 1965 — *Cameriera negra che comanda la rivolta razziale in Sud Africa con le armi rubate ai padroni, causa [illegible] morte di un bianco innocente [illegible] torna sui suoi passi*
FILM 20,30 **I desperados [illegible] frontiera,** western
[illegible] — **Cristianesimo oggi**

Quarta Rete — Canale 22

12,45 **[illegible] detto che c'è un limite [illegible] tutto?,** commedia (c)
FILM 14,15 **Spectreman: Guerra contro lo smog,** telefilm (c)
14,45 **Melody Market,** filmati musicali (c)
FILM 15,30 **Gli uccisori,** di Fabrizio Taglioni, con Beba Loncar, Francesco Mulé. Giallo 1977. *La polizia venezuelana indaga sull'omicidio di [illegible] miliardaria, seviziata e derubata [illegible] di [illegible] bracciale. Il solo indizio è costituito da [illegible] bottone.*
FILM 17 — **Spectreman: L'orrido Skarasauro,** telefilm (c)
17,30 **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **[illegible]**
20 — **Spazio sport** (c)
FILM 20,30 **Uccidere in [illegible]** di G. Rolando, con Ottavia Piccolo, Rodolfo Baldini, Gino Cervi, Sylva Koscina, Gipo Farassino, Anna Bolens. Drammatico 1972 — *Ragazza di buona famiglia torinese fila con un coetaneo che fra due anni, a studi finiti, la sposerà. Rimasta incinta, chiede consiglio al fidanzato [illegible] alla madre che le impongono l'aborto, cosa della quale lei non vuol sapere* (c)
FILM 22 — **Senza un [illegible] di classe,** di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon. Commedia 1970 — *Morto il padre, sposatosi il fratello, un giovane avvocato è rimasto solo a badare alla madre, vecchia e demente, che lo ha reso schiavo dei suoi innumeri capricci. La fidanzata gli pone [illegible] aut aut: o la madre o lei* (c)
23,30 **Oroscopo** (c)
FILM 23,35 **I [illegible] di Viterbury,** di Edoardo Re, con Rosalba Neri, Orchidea De Santis. Commedia 1973 — *Sette racconti comici di varia ispirazione boccaccesca* (c)

Tv Flash — Canale 39

19 — **Informazione**
FILM 20,30 **Pane, [illegible] e...,** di Dino Risi, con Vittorio De Sica, Sophia Loren, Antonio Cifariello. Commedia 1956 — *Ex maresciallo dei Carabinieri, tornato alla natia Sorrento, [illegible] innamora di una sua inquilina, bella pescivendola dal carattere bizzarro. Quando scopre che la donna ha accettato la sua corte e perfino una proposta di matrimonio solo per far ingelosire l'uomo che ama, si dà da fare cavallerescamente per unire questo a lei*
FILM 21,30 **Partita [illegible] [illegible] Lo scambio,** telefilm
FILM 22,30 **[illegible] - Siamo donne,** di Franciolini, Zampa, Visconti, Rossellini, con Alida Valli, Ingrid Bergman, Isa Miranda, Anna Magnani. Commedia 1953 — *Quattro episodi sulla vita di ogni giorno di altrettante celebri dive del cinema: [illegible] tenta di far innamorare di sé il fidanzato della cameriera, [illegible] se ne pente e ripara; [illegible] ha il roseto costantemente devastato dai polli; una si pente di [illegible] [illegible] avuto bambini; [illegible] litiga con un taxista e finisce dai Carabinieri*

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13 — **[illegible] Beauty,** telefilm (c)
FILM 13,30 **Gli invincibili,** telefilm (c)
FILM 14 — **Lancer,** telefilm (c)
FILM 15 — **La battaglia [illegible] Mods,** di Franco Montemurro, con Ricky Shayne, Enzo Cerusico. Drammatico 1966 — *Chitarrista di Liverpool, [illegible] teppista motorizzato, fugge [illegible] Roma dopo uno scontro con una banda rivale per ricongiungersi al ricchissimo padre la cui amante s'innamora subito [illegible] lui* (c)
FILM 16,30 **Rin Rogers,** telefilm
FILM 17 — **Guglielmo [illegible] L'elisir,** telefilm
FILM 17,30 **I bucanieri,** telefilm (c)
FILM 18 — **Cash and company,** telefilm (c)
FILM 19 — **I sentieri del West,** telefilm (c)
FILM 20 — **Gli [illegible],** telefilm (c)
FILM 20,30 **Lancer: Una luce nel deserto,** telefilm (c)
FILM 21,30 **La duchessa Dell'Idaho,** di Robert Z. Leonard, con Ester Williams, Van Johnson. Commedia musicale — *Stella di una rivista acquatica tenta di aiutare un'amica [illegible] conquistare il principale della quale [illegible] innamoratissima facendosi corteggiare da costui e sperando di riuscire [illegible] spedirlo fra le braccia di lei. Sul più bello però s'innamora veramente di un altro, [illegible] non [illegible] sbrigarsela* (c)
23,15 **Speciale ore undici** (c)
FILM 23,45 **[illegible] pistola sepolta,** di Russel Rouse, con Glenn Ford, Broderick Crawford. Western 1956 — *Pacifico negoziante, vero asso nell'uso della pistola, tiene nascosta [illegible] tutti questa sua abilità. Quando la cosa suo malgrado trapela, alcuni pistoleros della regione lo sfidano per metterlo alla prova [illegible] vedere chi è il migliore.*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Star Trek,** telefilm (c)
FILM 14 — **Big Story,** telefilm
14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,30 **Telefilm** (c)
17,30 **Marameo,** cartoni animati (c)
18 — **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Caccia [illegible] tredici,** rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
19 — **Risparmiare [illegible] riscaldamento** (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Charlie's Angels,** telefilm (c)
FILM 22 — **Gli indimenticabili: V[illegible] del tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, William Holden, Erich von Strohelm, Cecil B. De Mille — *Ex attrice del muto, sola in una villa semidiroccata, vive al fianco di un giovane sceneggiatore la folle idea di tornare [illegible] recitare*
FILM 23,30 **Jory,** di Jorge Fons, con John Marley, John Kelly. Western 1972 — *Quindicenne, orfano di madre, [illegible] [illegible] colpi di pietra l'assassino di [illegible] padre, diventa esperto pistolero, uccide l'uomo che gli ha ucciso il migliore amico, s'innamora di una giovane, affronta per lei un'intera banda di fuorilegge, ma rinuncia a sposarla per andare [illegible] studiare all'università* (c)
FILM 1,30 **Film**

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 12,30 **Gli allegri ammutinati del Bounty,** commedia (c)
14,30 **Donne è [illegible]** (c)
FILM 15,30 **[illegible] prato macchiato [illegible] [illegible]** di Riccardo Ghione, con Marina Malfatti, Lucio Dalla. Horror 1975 — *Coppia di ricchi coniugi svolge una losca attività consistente nel circuire hippie, prostitute e vagabondi, ucciderli, congelarli e successivamente bruciarli dopo [illegible] loro estratto tutto il sangue per rivenderlo ad oscuri trafficanti* (c)
17 — **Il dinosauro,** per i più piccoli (c)
18 — **Tarallucci [illegible] vino,** musica da Napoli (c)
19 — **Rubrica per radioamatori** (c)
FILM 19,30 **Nemici per la pelle,** di Deny De La Patellière, con Louis De Funès. Commedia 1968 — *Un conte, ex legionario, ha un magnifico Modigliani tatuato sulla schiena. Un mercante d'arte lo acquista, ma al momento di prenderne possesso non sa come cavarsela* (c)
21,30 **[illegible] spina nel fianco,** dibattito (c)
23,30 **Pranoterapia** (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

15 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **La principessa Zaffiro,** telefilm (c)
16 — **[illegible] [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio,** balli e giochi per i giovanissimi (c)
FILM 16,10 **Sotto il sole rovente,** di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Addams. Western 1952 — *Assieme alla fidanzata, un [illegible] boy su cui pende un'ingiusta condanna per omicidio [illegible] di Stato [illegible] Stato alla ricerca di un posto sicuri in cui stabilirsi. La legge, implacabile, lo segue dovunque* (c)
17,30 **Uau!,** cartoni animati (c)
18,15 **La [illegible] del giovedì sera** (c)
FILM 18,30 **La principessa Zaffiro,** telefilm (c)
FILM 19 — **Artù, re [illegible] Britanni,** telefilm
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **[illegible]**
FILM [illegible] — **Telefilm**
FILM 21 — **Totò, Peppino e la dolce vita,** [illegible] S. Corbucci, [illegible] Totò, Peppino De Filippo. Commedia 1961 — *Considera l'inutilità di ripetute richieste e petizioni spedite per lettera, gli abitanti di un paesino mandano a Roma un loro rappresentante affinché perori la causa della costruzione di una sospirata autostrada. Giunto a Roma quello dimentica il dovere e si dà alla bella vita, subito imitato da [illegible] parente che i compaesani gli hanno spedito dietro per tenerlo d'occhio*
22,30 **Washington a porte chiuse,** sceneggiato (c)
23,30 **[illegible]**
23,40 **Prima pagina** (c)
[illegible] — **Film**

Televox — Canali 28,5

FILM 16,30 **[illegible] e bidonati,** di G. Bianchi, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965 — *Finte gemelle siamesi organizzano una truffa ai danni di una coppia di ricchi e sprovveduti amici*
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **La [illegible] [illegible]**
FILM 20 — **I magnifici tre,** di G. Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello. Commedia [illegible] — *Scambiandoli per abilissimi pistoleri i maggiorenti di una cittadina spediscono i tre più ottusi della regione a sfidare un sanguinario dittatore.*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■■■	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	■■■■	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	■	Scarso	O

■■■■ ed ■■■■ convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, ■■■■ Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, ■■■■ Ritz, Zenit, Zeta, Italia.

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. 134
Tel. 287.400
■■■ erotic climax, di Joe D'Amato, con L■■■ Levy, M■■■ Chanon, Sandy Samuel, Simone Bhart, Louise Godet (Italia - Colori) — Ardite ■■ eccitanti esperienze sessuali di bellissima fanciulla bionda. Viet. 18.
Orario: Ap. ■■■ 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
I ■■■ ■■■■ ■ Claude Pierson, con Ursula ■■■■, Alban Ceray, Didier Aubriot, Barbara Moose, John Harwaisy (Francia - Colori) — Gli ormai famosi morti resuscitati, riscoprono il pi■■■■ del ■■■■. Viet. 18.
Orario: 20-22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Fico d'India, di Stano, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, ■■■ Maccione (Italia - Colori) — Un regista e degli interpreti sicuri per una ■■■ di divertenti vicende amorose. N■■ vietato.
Orario: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ■ ■■■■■
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con W. Allen, D. Keaton (Usa - Colori) — Avventure sentimentali comiche di un critico cinematografico ■■■ una intensa vita intellettuale e una ■■■■■ vita sentimentale.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange ■
Tel. 546.147
Pippo olimpionico, produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Nuove imprese ■■ simpatico e sfortunato Pippo nelle vesti ■ ■■■pione sportivo. Segue ■■■ canyon della serie «La natura e l■■■ meraviglie».
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Disegno animato
■■■■■■■■
■■■■ L. 1500
In■■■■ L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. ■■■■
Un amore in prima classe ■ di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio.
Orano: 15,50; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Non viet. ■ ■■■■■
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center
v. ■■■■
Tel. 831.374
Super excitation love, con Barbara Moose, Nicole Morot, Nadia Santos (Usa - Colori) — Passione e delirio sessuale nelle vicende scabrose di alcune C■■■■■■ e disinibite ragazze. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non ■■■■■lta
Ingresso L. ■■■

ASTOR
v. Viotti ■
Tel. 519.516
Taglio di di■■■■, di Don Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Miliardario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio da astuto ispettore di Scotland Yard.
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. ■■■ viet. ■ ■■■■■
Critica ●●●
P■■■■■■ OOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
La settimana bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sul ■■■.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
PRIMA ■■■■■■ ■■■ recensita
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. ■■■■■■ ■■
Tel. ■■■■
La volpe, il lupo e l'oca selvaggia, di Robert Lewis, ■■■ O. Sharif, F. Testi, C. Sharpe, A. Ekberg (Usa - Colori) — Agente segreto ■ gonnella contro barone italiano che attenta ■■ ■■ petrolifere del Medio Orie■■.
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ■●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
■ C. ■■■■ 27
Tel. 540.110
Fontamara, di Carlo Lizzani, con M. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, la povera vita di un paese di montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e di un giovane bracciante.
Orario: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
I■■■■■■ L. 3000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Il piccione ■ Piazza S. Marco, ■ Georges Lautner, ■■■ Jean-Paul ■■■ mondo (Francia - Colori) — Fra gli spettacolari ■■■■■■ a Rio, Hong Kong e Venezia, ■ imprevedibili imprese di un irriducibile truffatore.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet ★ Avventuroso
Critica ■●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
Americani gigoló, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a p■■■■■■■ di ricche signore, ■■■■ coinvolto ■ pericolosa vicenda. Vietato ■■
■■■■■: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ■ ■■■■■■■■
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Fontamara, di Carlo Lizzani, con M. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, la povera vita di un paese di montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e di ■■ giovane bracciante.
Orario: 15,30; 19,15; 22. Non viet. ■ Drammatico
OGGI LA PRIMA
I■■■■■■ L. 3000

IDEAL
c. ■■■■■■ ■
Tel. 541.523
L'impero colpisce ancora, ■ Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio Imperatore di «Guerre stellari» ■■■■ nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. N■■■ viet. ■ ■■■■■■■■
Critica ●●●
P■■■■■■ OOOOO
Ingresso L. ■■■

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
La moglie in vacanza, l'amante in città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la ■■■■ moglie al mare con ■■■■■■■ bella amante ■ città.
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ■■■ viet. ★ ■■■■■■■■
PRIMA ■■■■■■■■ non recensita
Ingresso ■■■■■

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
■■■■■ ■■■■■ ■ James Bridges, ■■■ John Travolta, ■■■■■ Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo ■ Aaron Latham, le vicende di ■■■ giovane che trasferisce ■ città gli spacconi atteggiamenti da cowboy.
Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Non vietato. ■ Commedia
Critica ●■
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Corpi bagnati, ■ ■■■■ Hagenamm, con ■■■■ Flemming, Claudia West, Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete avventure erotiche proposte e provocate da femmine appassionate e insaziabili. ■■■■to 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA ■■■■■■■■ non ■■■■■■■
Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
■■■■ ■ bocca, ■ ■■■■ Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, ■■■■ Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno stars questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

■■■■■■■■
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — La ■■■■■■■ di un affascinante genio ■■■ crimine con una caratteristica molto evidente. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ■ ■■■■
Critica ●■
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Il pap'occhio, di Renzo Arbore, con ■■ Arbore, R. Benigni, M. Marenco, Carmine, I. Rossellini, Andy Luotto (Italia - Colori) — I personaggi di Alto Gradimento e dell'Altra Domenica in una ■■■■ «impapocchiata».
Orario: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30. ■■■ viet. ■ ■■■■■■■■
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
I racconti immorali di Manuela, di Gerard Damiano, ■■■ Gaby Triumph, Tamara Dimari (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta la sua scabrosa vicenda sessuali. Viet. 18.
Orario: ap. ■■■ 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA ■■■■■■■■ ■■■ ■■■■■■■
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 780.951
La chatte ■■■■■ (Emmanuelle l'infedele), ■ Jean-François Davy, ■■■ Navizet Elbaze, Molinaire Giles (Francia - Colori) — ■■ ■■■■■ erotica erotica, in una delle sue più spregiudicate avventure.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■■■ 18. ★ Commedia erotica
■■■■■■■■
Ingresso L. 2500

R■■■■
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Aprili ■■■ amore, di ■■■■■ ■■■■■, con Jennifer ■■■■, Jody ■■■■■■■ Cary Lacy, Ras Kean, Eve Adams (Usa - Colori) — Rapporti sessuali di una giovane donna sempre pronta a donare amore e piacere.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia er■■■■
■■■■■■■■

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ALMESE
Exibition strike.
Supertilt.
BORGARO
Killer
CARMAGNOLA
Lux: Le goditrici.
Margherita: A duro.
CARIGNANO
Vampyr.
Cine
Nuovo Chierese: Quelle porno figlie.
La dell'allegria
Cinecittà: Hombre.
Il violento
Taipan.
La di Ursula.
Calabano: piattaforma Jennifer.
Italia: Bruce Lee supercampione.
Nuovo: Un prima classe.
Alfieri: Butterfly erotica.
LANZO
Catalano: La cerimonia dei sensi.
ONCALIERI
Italia: Sex parlours.
NICHELINO
Superga: Halloween notte delle streghe.
ORBASSANO
Il drago di Hong Kong.
PINEROLO
Hollywood: Il lenzuolo
Italia: Il giorno del cobra.
Amore in prima classe.
Primavera: Ecatombe: la città verrà all'alba.
Rex: Il detective con faccia di Bogart.
S. Giorgio: Letti selvaggi.
SETTIMO
allarme a Hol-
Cristallo: Tre colpi che frantumano.
Ambra: Il cappotto di
VENARIA
Supercinema: La degli zombi.

ALESSANDRIA
L'impero ancora.
commissione.
Il pep'occhio.
Il conosco più
Supereccitationlove.
ripetente fa l'occhietto al preside.
Moderno: Chissà perché capitano tutte a me.
ACQUI TERME
Ufo Robot contro gli invasori spaziali.
Il piccione di San Marco.
Garibaldi: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il padrino (parte seconda).
Nuovo: Schokking.
Politeama: Paura nella città dei morti viventi.
Vittoria: Una notte d'estate.

ASTI
Lux: Desiderio.
perché capitano tutte a me.
Un sacco bello.
Blue ecstasy.
Vittoria: Due volte donna.
CANELLI
Bellio: riposo.
Ragno d'Oro: Quanto rompe mia moglie.
NIZZA
Aurora: La mano violenta del karatè.
Lux: riposo.
Sociale: Ormai non c'è più
Verdi: La del
SAN
Lux: Fuga dall'inferno.
riposo.
riposo.

BIELLA
Apollo: Saloon massage.
Impero: Il piccione di San Marco.
(pomeriggio): I tre cavalieros. (sera): Una d'estate.
Odeon: Urban cowboy.
Sociale: Desiderio la vita interiore.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Gigolò.

CUNEO
Corso: La bianca.
perché capitano
riposo.
Nazionale: I cavalieri delle lunghe ombre.
Lanteri: riposo.
ALBA
Lulù dawa.
L'allenatrice sexy.
DRONERO
Iris: Hard core.
FOSSANO
Astra: Un una donna e una banca.
Iride:
MONDOVI'
Corso: Qua la mano.
Italia: Torino centrale del vizio.

CHIERI
Artston: Robe che commissione.
ROBILANTE
Sono agente Cia.
SALUZZO
American gigolò.
Piaceri folli.
Splendor: Amore senza limiti.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Ritz: Si salvi chi può.

NOVARA
Gioia morbosa nel
Coccia: Spettacolo sica.
Eccelsior:
Faraggiana: moglie in l'amante in città.
Vittoria: L'impero colpisce ancora.
Cuore: carica dei 101.
Roma: L'ultimo
Moderno: Una moglie, amici, quattro amanti.
moglie.
Ariston: Orocopiamoci.
Vip: Gigolò.
Sociale (Intra): Il giorno del cobra.
Sociale (Pallanza): Quadrophonia, ritornano i guerrieri.

VERCELLI
La clinica delle super sex.
21,15 l'Opera Nazionale di «Il signor Bruschino» di Rossini.
Nuovo Italia: American gigolò.
Principe: poco extra e molto terrestre.
Il picciona di San
L'impero colpisce ancora.
Italia: L'apoteosi del
SANTHIA'
Ideal: love.
Splendor: Dragon.

GENOVA
Giochi erotici moglie
Ariston: Porno revolution.
Lo spettacolo comincia.
Augustus: American gigolò.
Il succhio.
L'avvertimento.
Luz: Il pap'occhio.
Nuovo Palazzo: perché capitano tutte a me.
Odeon: Chissà perché capitano tutte a me.
Olimpia: L'impero colpisce ancora.
Orfeo: Taglio di diamanti.
Una notte d'estate.
vi
Verdi: Count dimensione zero.
Kramer contro Kramer.
moglie in vacanza, l'amante in città.
Il giorno del cobra.

SAVONA
L'impero colpisce ancora.
Olimpia: Giochi di lie perversa.
Jolly: Doppio
Un prima
Eldorado: All that jazz comincia.
Vivi amore vieni.
Filmstudio: Vigilato speciale.
Salesiani: Qualcuno volò sul nido cuculo.
Lux: Heidi a
ALASSIO
Il gli
Rex: Blow Job.
Ispettore Callaghan, Il caso Scorpio è tuo.
Sulle savage.
mano violenta del karatè.
Per qualche dollaro in più.
Il
Ideal: riposo.
Vittoria: Le porno teenager.
LOANO
Chiuso per restauri.
Agente 007 si vive solo due volte.
MILLESIMO
Italia: Tre sotto il lenzuolo.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Giustiziere del West.
SPOTORNO
chiuso per ferie.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: Riposo.
VARAZZE
Verdi: Nuovo programma.
Teatro: chiuso per ferie.

IMPERIA
Ambra: Swarm incombe.
Imperia: Sybil.
L'impero colpisce ancora.
Rosaio: Blu
Una moglie.
La nuda.
BORDIGHERA
Take off.
DIANO MARINA
riposo.
SANREMO
Teatro: Non ti conosco più più.
La spettacolo comincia.
Clito, pelo del sesso
Supercinema: Fico d'India.
Lux: Giochi porno a domicilio.
L'impero colpisce ancora.
Lady Lucifera.
Love erotic love.
perché capitano a me.
VENTIMI
Europa: riposo.
Impero: La carica dei 101.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rommy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 La tigri del lago.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 Roby.
ODEON: 15,30-21 orch. Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Rocky's Fly.

COLLIN'S - Piano Bar (c. Vittorio 64 - 546.042): 21,30 al piano Duk-Elvys'e.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall. Tutte le sere attraz. Internaz.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: I Cosmos.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Palumbo.

EZE PUF (Bligny, 14): Strip-tease.
VILLA GAY DISCOTECA (651.395).

Ogni UN rappresenta il Cinema Italiano in campo
1977 - PADRE PALMA D'ORO a CANNES
- L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI: vince la PALMA D'ORO a CANNES
1979 - RATATAPLAN: trionfa alla Biennale di VENEZIA
1980 - E' L'ANNO DI «FONTAMARA»
1° Premio al Festival di MONTREAL
NASTRO D'ARGENTO per miglior attrice a IDA DI BENEDETTO

Da OGGI ai CINEMA
Gioiello e Centrale

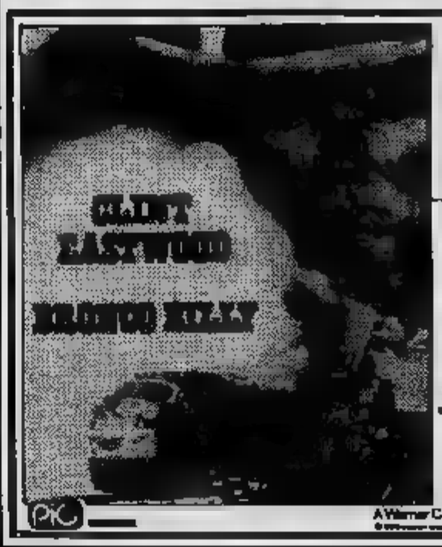
Tel. 500.700 eccezionale,
Tel. 540.110 un trionfo cinema italiano

MICHELE PLACIDO - ANTONELLA MURGIA
produttore esecutivo EDMONDO
con: IDA DI BENEDETTO

Il romanzo «Fontamara» edito da Mondadori
Gioiello 16,30 - 19,15 - 22 - Centrale: 15,10 - 17,40 - 20 - 22,30

Sono previste proiezioni speciali per le Scuole: i Presidi ed i Professori interessati possono prenotare i posti telefonando direttamente alle Casse dei Cinema.

CLINT EASTWOOD
Domani al LUX



Sempre in cerca di guai

CLINT EASTWOOD "BRONCO BILLY"
con SONDRA LOCKE
DENNIS HACKIN
NEAL DOBROFSKY
ROBERT DALEY
FRITZ MANES
DENNIS HACKIN
CLINT EASTWOOD

From Warner Bros. A Warner Communications Company

AVVISO AI FICHISSIMI DI OGNI ETA':
da OGGI all'AMBROSIO
il film EROTICOMICO!

STRADIVERTENTE E MALIZIOSAMENTE ECCITANTE!

Titanus
ACHILLE MANZOTTI presenta
RENATO POZZETTO ALDO MACCIONE
GLORIA GUIDA

FICO D'INDIA

una produzione INTERCONTINENTAL FILM COMPANY S.r.l.
realizzata da ACHILLE MANZOTTI
regia di STENO

Orario spettacoli: 15,10 - 17,05 - 18,40 - 20,25 - 22,30

9 OTTOBRE 1980: cadono tutte le inibizioni, arriva in Italia film oltre ogni limite
OGGI in pornocontemporanea V.O.
AI CINEMA ALCIONE E TORINO
In assolutamente HARD - SPECIAL - EROSCOPE

ATTENZIONE: si il pubblico questo film è amorale, critica internazionale hard-core dalla **TRIPLA LUCE ROSSA, per le sue audacissime sequenze erotiche. E' clamorosamente STUPS!**

VIETATISSIMO AI MINORI DI 18 ANNI E AI DEBOLI DI... CUORE

10.000 auto Fiat ai prezzi del 1979.

Abbiamo messo in vendita a prezzi 1979 e fino ad esaurimento 10.000 Fiat previste per l'esportazione:

sono già visibili, e tutte individuate da apposito adesivo, presso le nostre Succursali e Concessionarie.
Si tratta dei modelli 127 Top, 127 Sport, Ritmo 75, 131 e 132.

Alcuni esempi dei prezzi 1979 (I.V.A esclusa) mediamente inferiori del 10% dei prezzi attuali	
127 Top	L. 4.610.000
127 Sport	L. 4.695.000
Ritmo 75 CL, 5 porte (5 marce)	L. 5.360.000
131 1300 CL, 4 porte	L. 5.860.000
132 2000 benzina	L. 8.185.000

Manteniamo anche sulle 131 e 132 di questo stock speciale il vantaggioso trattamento promozionale già in corso per tali modelli, cioè:

assicurazione RC gratis* per un anno sulle versioni a benzina, "Superbollo" gratis* per un anno sulle versioni Diesel.

* Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno infatti un abbuono pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno sulle 131 e 132 benzina, e un abbuono pari al costo del "Superbollo" per un anno, sulle 131 e 132 Diesel.

FIAT

I fatti della politica

(Cavallo)

Crisi di governo

● Il presidente del Consiglio incaricato Forlani ha voluto ascoltare anche i rappresentanti delle forze sociali, prima di riferire alla direzione della dc, spostata ad oggi, sull'iter della crisi e sui suoi prevedibili svolgimenti — riporta *Il Popolo* —. L'intesa psi-psdi ha contribuito a creare un clima di ottimismo circa il buon compimento della fatica di Forlani. Il segretario della dc, Piccoli, dopo un colloquio con il segretario del pri, Spadolini, ha detto: *«Mi pare che la soluzione della crisi si avvicini positivamente»*.

● Oggi Arnaldo Forlani presenta alla direzione democristiana il suo primo rapporto sulla crisi di governo con il proposito di ottenere un altro voto unanime per affrontare con successo il suo secondo giro di consultazioni — riferisce *Paese Sera* —. Sul suo tentativo grava la nebulosa prodotta dal patto psi-psdi con le conseguenti reazioni che esso ha avuto nel gruppo dirigente democristiano (ieri si sono riuniti alla Camilluccia i maggiori esponenti del «Preambolo») e in misura più sensibile nelle correnti della sinistra. Gli amici di Zaccagnini rappresentano l'incognita più vistosa del momento. Alla direzione di oggi, come hanno deciso ieri mattina in una riunione di vertice presieduta dall'ex segretario del partito, chiederanno a Piccoli e Forlani chiarimenti sull'indirizzo generale del nuovo governo e sul «quadro politico» entro cui dovrebbe collocarsi.

● Per la soluzione della crisi — scrive la *Gazzetta del Popolo* — molto, se non tutto, dipende dalla direzione democristiana che si riunisce oggi a Piazza del Gesù. E' da questa sede, infatti, che dovrebbe venire il definitivo «via libera» a Forlani per la formazione del nuovo governo.

● Decisiva direzione della democrazia cristiana oggi, per il definitivo «via libera» al tentativo di Forlani — informa il *Corriere della Sera* —. Restano alte, malgrado gli ostacoli non siano affatto tutti superati, le probabilità di successo.

● Sul problema della partecipazione o meno dei liberali al governo — commenta *il Giornale nuovo* — sta sorgendo un «caso». Sembrava ormai scontato che il nuovo governo dovesse essere un quadripartito (dc, psi, pri e psdi). Ma a riaprire la questione è stata, oggi, la sinistra democristiana. Strumentalmente, e quasi certamente per fare dispetto a Craxi, gli amici di Zaccagnini, al termine di una riunione protrattasi per circa due ore, hanno manifestato «preoccupazione» per il quadro politico sul quale sta nascendo il nuovo governo. *«Valuterei positivamente* — ha detto uno dei più stretti collaboratori di Zaccagnini, Pisanu — *un apporto di collaborazione con il pli per la nuova posizione assunta da questo partito nell'ultimo periodo»*.

● Forlani può farcela — rileva *Avvenire* — ma è ancora lontano dal traguardo. Deve risolvere due problemi strettamente collegati fra loro: la definizione del «quadro politico» all'interno del quale si muoverà il suo governo: la suddivisione degli incarichi ministeriali fra i diversi partiti e, al loro interno, fra le diverse componenti.

● Con un articolo intitolato «I rischi dell'integralismo», *Rinascita*, il settimanale del pci, oggi attacca con forza Craxi e il suo accordo con Longo — annota *la Repubblica* —. La dura presa di posizione è di Minucci: il gruppo dirigente socialista, scrive, sta cercando, con l'alleanza laica, di provocare artificialmente «una lacerazione a sinistra». Dietro quel patto, continua Minucci, c'è la volontà «di ricostituire un centrosinistra di ferro».

Misure economiche

● La sanatoria degli effetti prodotti dalla bocciatura del decreto economico, col voto contrario della Camera il 27 settembre scorso, sarà discussa dall'assemblea di Montecitorio mercoledì prossimo, 15 ottobre, alle ore 17. La decisione è stata presa ieri mattina dalla conferenza dei capigruppo presieduta dall'on. Jotti — nota *l'Avanti!* —. E' stato anche stabilito che il provvedimento riguardante la copertura finanziaria degli accordi sindacali, intervenuti nel luglio scorso per gli insegnanti, sia esaminato in sede legislativa. Il provvedimento è già stato approvato dal Senato.

Fiat

● Incidenti sono scoppiati ieri mattina davanti agli stabilimenti Fiat di Rivalta e di Mirafiori — scrive *Il Tempo* —. Secondo la Flm, a un cancello di Rivalta presidiato da un picchetto si è presentato un gruppo di capi e di tecnici «organizzato e strumentalizzato» dalla Fiat. Al gruppo — afferma il sindacato — si sono uniti «70-80 sconosciuti», estranei alla fabbrica e «con un'organizzazione di tipo militare». Solo «grazie alla responsabilità dei lavoratori — dice la Flm — non si sono avuti scontri frontali». Secondo la Fiat si è verificata «una violenta colluttazione, e uno dei picchettanti ha anche sparato un colpo di pistola lanciarazzi».

● Lo «spiraglio» si è bruscamente richiuso — osserva *il Giornale nuovo* — nella vertenza Fiat. Molti elementi hanno concorso ad irrigidire le posizoni e ad alimentare un'altra inutile sessione notturna fornendo l'impressione che la prosecuzione dello sterile dialogo potrebbe avvicinare più una rottura che un accordo. Ad impedire tale rottura, il ministro del Lavoro Foschi ha sospeso questa sera l'incontro con i sindacati e dirigenza Fiat per tentare un dialogo ristretto con Cesare Romiti, amministratore delegato della società torinese, ed i tre segretari generali confederali, Lama, Carniti e Benvenuto.

● Dopo 27 giorni passati faccia a faccia — nota la *Gazzetta del Popolo* — in una vertenza difficile e pesante, ieri in fabbrica lo scontro c'è stato, e dalla Fiat è partita una nuova denuncia alla magistratura. Un gruppo di capi ha forzato in piena notte i presidi di Mirafiori e a Rivalta: ci sono stati incidenti, tafferugli, si parla di esplosioni di petardi e colpi di pistola lanciarazzi. Soprattutto a Rivalta, nella tensione dello scontro, si è rischiato il peggio.

Le lettere dei lettori

Dov'è la "stradale"?

Spero che *Stampa Sera* ospiti questa mia protesta contro la polizia stradale impegnata sull'autostrada Torino-Savona. Racconto il fatto: venerdì mattina ho percorso questa autostrada per la prima volta da quando è stato riaperto il tratto Ceva-Carcare anche per chi è diretto verso il mare.

Lungo i 28 chilometri, dove è vietato il sorpasso e vige il limite dei 70 km all'ora, non ho trovato neppure una pattuglia della «stradale», che avrebbe potuto bloccare almeno una decina di automobilisti e camionisti che non rispettavano i divieti. In compenso, due agenti, con tanto di macchina per il controllo della velocità, li ho scoperti dietro ad una curva, a metà strada circa tra il casello di Altare-Carcare e Savona, cioè in quel tratto dell'autostrada che ha tre corsie in ogni senso di marcia. Qui è imposto il limite degli 80 km all'ora, assurdo perché proprio non ce ne sarebbe il bisogno, date la larghezza della strada e la mancanza di curve pericolose.

A questo punto mi chiedo perché la «stradale» non va a piazzarsi lungo il tratto più pericoloso della «Torino-mare», dove, tra l'altro, con la sua presenza potrebbe prevenire altri incidenti e scoraggiare manovre imprudenti. La presenza della pattuglia sul tratto meno pericoloso dell'autostrada suona provocazione, sembra soltanto un sistema «furbo» per far pagare, forse, più multe.

e. f., Torino

I santi e la liquidazione

La più grande rapina del secolo è stata perpetrata a danno dei lavoratori con il furto di diecimila miliardi mediante la sterilizzazione della scala mobile sulle liquidazioni di fine lavoro. Anche la Corte Costituzionale ha avallato con risicata maggioranza (7 contro 6) il vergognoso misfatto (a proposito perché decisioni di così vitale importanza non vengono prese con la maggioranza dei due terzi?). A questo punto a quale santo debbono rivolgersi i lavoratori e i pensionati derubati per riottenere quanto loro sottratto con la complicità dei sindacati? Due santi sembra che abbiano preso a cuore la faccenda, uno il Partito dei Pensionati che intende promuovere il referendum abrogativo dell'iniqua legge (però occorre muoversi in fretta prima che la situazione precipiti) l'altro il Psdi.

Franco Baldini

Il 20 settembre

Mi pare che quest'anno il XX Settembre sia passato ignorato, fra la generale indifferenza. Eppure rappresenta due date importanti. La prima ricorda l'anniversario (il 110° quello attuale) della Presa di Roma con cui si compì il voto di Cavour e dell'Italia intera d'avere Roma capitale. Questo giorno venne sempre considerato festività nazionale od, al limite, solennità civile. Venne cancellato come data di festa negli anni '50 con i voti dei parlamentari dc, che allora avevano la maggioranza assoluta, contrari tutti gli altri gruppi; più tardi vi fu il ripristino che, adesso, sembra sotto silenzio. Storicamente, direi che il «finalment i suma» di Vittorio Emanuele II quando mise piede in Roma dopo giorni di viaggio sotto la pioggia, abbia potuto contare qualche cosa per il Paese anche se poté essere o sembrare l'esclamazione d'un viaggiatore stanco.

Il 20 settembre 1958 entrava in vigore la legge abolizionista della prostituzione regolamentata, nota come «legge Merlin» dal nome della proponente, deceduta, se non erro, un anno fa, in età veneranda. Quel provvedimento legislativo ebbe un iter parlamentare di dieci anni e venne approvato dopo perplessità di vario genere provenienti, in parte, dai medici deputati. Ci si accorse, poi, che le conseguenze per la salute, la moralità, il fisco, etc. non erano state molto brillanti. Si può discutere se le «case chiuse» fossero o meno un retaggio medioevale, se la registrazione di «quelle donne» fosse più poliziesca che sanitaria, ma si arrivò, pochi anni addietro, alla raccolta di firme per la modifica di quella legge. Al momento attuale, anche dopo la pubblicazione di certi libri e certe situazioni verificatesi all'estero, non sarebbe il caso che il Parlamento riprendesse in esame tutta la materia riguardante il meretricio per gli opportuni emendamenti?

T. R., Pinerolo

I lavoratori polacchi

Fino al '56 ho creduto che veramente il movimento comunista all'Est avesse la capacità di risolvere in maniera positiva problemi e contraddizioni. Dal '56 a ieri l'altro, avevo mutato sensibilmente idea pur conservando l'impressione che il movimento comunista al potere — alla luce di esperienze tragiche — avesse imparato a cogliere certe situazioni ed a modificarle senza creare le premesse di esplosioni popolari. A questo punto — dopo i fatti polacchi — bisogna ammettere che i comunisti al potere (con Stalin vivo o Stalin morto) non riescono a mantenersi in sella se non con l'aiuto delle armi.

Detto questo però, venendo all'Italia, mi pare che chi confidi in un crollo elettorale del pci per le vicende dell'Est sia destinato a vivere cocenti delusioni. I fatti d'Ungheria del 1956 dovrebbero insegnare. La stessa crisi di alcuni intellettuali comunisti che lasciarono il partito, in effetti si tradusse in un vantaggio per il pci che acquisì ancora maggiore compattezza interna. La verità è che l'unico vero e proprio concorrente del pci potrebbe essere il psi. Potrebbe ma non è poiché sui luoghi di lavoro — dove il pci assiste in qualsiasi frangente l'operaio — il psi è inesistente o, quando esiste, si accoda alle posizioni altrui. Non parliamo poi di varie amministrazioni dove spesso vicesindaco o vicepresidenza comunista contano di più della massima carica occupata da un socialista. C'è comunque una consolazione, almeno per chi crede che l'attuale equilibrio politico-sociale italiano sia il migliore e in quanto tale vada difeso e mantenuto. Ormai chiaramente partito interclassista non meno della dc, il pci nei settori che contano non desidera certo mutamenti radicali. E' poi in grado di elargire tanti e così sostanziosi privilegi, da essere in grado di imbrigliare parecchie crisi di coscienza che andassero a verificarsi alla luce di un fallimento che ha dimensioni mondiali.

Non dimentichiamo mai che il pci è in grado di offrire posti in Parlamento a parecchia gente. E un sacrificio di coscienza, salvando poi la faccia all'insegna di una indipendenza non solo apparente, val bene un seggio in Parlamento.

Silvio Mari

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

La macchina che legge il pensiero

Una macchina — scrive «Panorama» — capace di leggere dentro la mente dell'uomo? Non è un'ipotesi fantascientifica, ma una realtà. Negli Stati Uniti i ricercatori di università e istituti di medicina stanno infatti sperimentando con successo una tecnica radiologica che consente di «filmare» i processi cerebrali. Si chiama Pet (positron emission tomography o tomografia a emissione di positroni) ed è in grado d'individuare le variazioni nell'attività cerebrale che potrebbero aiutare nella diagnosi anche delle malattie mentali più gravi.

Più dell'80 per cento dell'energia del cervello proviene dal glucosio. Se una parte del cervello è più attiva significa che una maggiore quantità di glucosio è metabolizzata in questa zona. Il Pet rivela l'attività del glucosio, scoprendo i punti in cui il metabolismo è anormale.

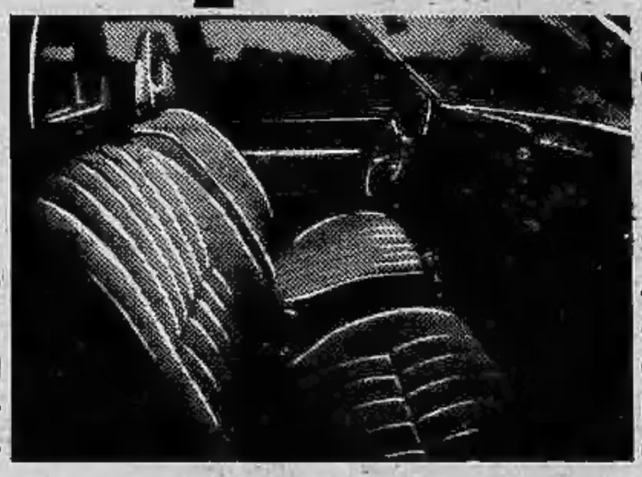
Prima dell'esplorazione con il Pet, al paziente viene praticata un'iniezione di deossiglucosio, un composto chimico analogo al glucosio che contiene fluoro. Poi si fa sdraiare il malato con la testa dentro la macchina che esegue la tomografia. Il deossiglucosio radioattivo — che nel frattempo è stato assorbito dalle cellule cerebrali — emette elettroni con carica positiva, i positroni, che subito vanno a scontrarsi con i normali elettroni (a carica negativa) presenti nelle cellule. Ogni collisione positrone-elettrone produce particelle ad alta energia, i fotoni, di cui i rivelatori registrano percorsi e velocità.

Tutti questi dati sono quindi elaborati da un computer che li trasforma in immagini a colori su uno schermo. Le variazioni di colore indicano i diversi gradi di metabolizzazione del glucosio. Un beige chiaro vuol dire che l'attività del cervello è molto alta, un rosso scuro che è invece molto bassa. Dalle prime ricerche compiute in America è risultato per esempio che i soggetti schizofrenici o con psicosi maniacodepressive presentano alterazioni nel metabolismo del glucosio.

Secondo gli psichiatri il Pet aiuterà in futuro soprattutto a confermare le diagnosi, specialmente quando i sintomi della malattia mentale si sovrappongono come spesso succede per schizofrenia e mania depressiva. Non solo, ma contribuirà anche nella terapia dell'epilessia, permettendo di individuare le zone coinvolte nelle crisi, se non addirittura le stesse cellule che inducono alla crisi, sulle quali il chirurgo potrà poi intervenire.

«E' una macchina costosissima» dice Ferruccio Fazio, che si occupa di medicina nucleare all'ospedale San Raffaele di Milano, «vale più di un miliardo, e prevede inoltre l'utilizzazione di un ciclotrone che vale altri miliardi. Ma per la ricerca è indispensabile». In Italia per i prossimi tre anni è previsto l'acquisto di tre tomografi a emissione di positroni: a Milano, Pisa e Roma.

Smetti di sognarla, e fai un po'di conti.



Ford Taunus è davvero una gran macchina. Lo vedi subito. E' sicura: ha un'ampia visibilità, paraurti avvolgenti, freni servoassistiti a doppio circuito, pneumatici radiali e fanale antinebbia incorporato nelle luci posteriori. E' confortevole: ha sedili anteriori anatomici e avvolgenti, una ventilazione efficiente e una guida dolce e silenziosa. E' economica: ha un carburatore che riduce al minimo i consumi: solo 8,2 litri ogni 100 Km., e costi di manutenzione ridotti al minimo. E poi pensa al prezzo!
Allora cosa aspetti. Smetti di sognarla. Basta fare un po' di conti per capire che Ford Taunus ti dà molto piú valore del denaro che spendi.

Ford Taunus da L.5'040'000*

(IVA esclusa - Franco Concessionario)

6 modelli - 3 versioni - 5 motori
*nel modello Base - 1300 cc. - 2 porte

Tradizione di forza e sicurezza Ford

La trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 950 punti di assistenza.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA Rivetti (Favaro Biella) posizione incantevole altitudine mt. 800 costruzione stupenda su 3 piani con ricco giardino vende Torincasa 515.318.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville per dirigenti o funzionari stranieri. Telefonare 441.593.
ABBISOGNAMI ufficio mq 100-200 offro referenze. Tel. 531.651.
CERCASI alloggio in affitto: 4 camere più servizi zona Picasseco Bruino Orbassano Torino ample garanzie. Tel. 515.852.
REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggio signorile zona corso Matteotti corso Vinzaglio corso Galileo Ferraris: 3 camere cucina e bagno. Telefonare 546.478.

21 Offerte affitto

ABBIAMO uffici centralissimi arredati, telefono segreteria sala riunioni 1° piano scala destra via Sacchi 16. Telefonare 518.563.
ADIACENTI via Roma affittansi uffici con servizi di segreteria e di recapiti telefonici. Telefonare 540.037.
AFFITTASI locali uso ufficio 3 camere servizio 200 mila mensili in Grugliasco. Tel. Ravarino 355.344 322.202.
CORSO Francia zona Bernini affitto uso ufficio o studio medico primo piano: salone 6 camere servizi, mq 203. Telefonare 547.476.
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 658.878.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingua. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
UFFICIO centrale via Garibaldi salone 1 stanza ingresso bagno 3° piano 300 mila mensili, anche separatamente. Tel. 581.735.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire bassotti fox terrier barboncini toy maltesi pechinesi shihtzu chow bobtail schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.
CUCCIOLI Yorkshire Barboncini Shitzu Schnauzer Pinscher Cocker Boxer gatti persiani. Tel. 011 543.865.

42 Antiquariato

RACCOGLITORE acquista mobili antichi rustici di cascina di montagna soprammobili argenti quadri tel. al 257.264.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 3.300.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po rustico con terreno servito da strada e acqua. Pagamento rateale. Tel. 658.935.

A L. 6.300.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese rustico indipendente con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.303.

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASETTA ad Alba frazione Bigini terreno mq. 1100 cucina 5 camere bagno L. 42 milioni 800 mila. Sabatelli Immobili 011 655.359.
GIAVENO Via Sangone Immobiliare via Facchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
LAIGUEGLIA 100 mt mare vendo alloggi ristrutturati: 2 locali servizi, da L. 70 milioni. Telefonare 0182 44.485 - 40.512.

Immobili 4

NOLE Canavese vende alloggi in nuova costruzione saloncino 1-2 camere cucina box 2 auto. Tel. 539.166 - 548.261.

OULX ALTA VALLE SUSA
stazione ferroviaria internazionale capoluogo prossima autostrada posizione splendida ingresso vende alloggi rifiniture e soluzioni architettoniche di prim'ordine tel. 011 592.540.

SESTRIERE BORGATA
in nuova costruzione signorile caratteristica vendiamo appartamenti da 50 a 90 mq, finiziori accurate, materiali di pregio. Consegna prossima. Mutuo fondiario e dilazioni ulteriori. Per informazioni e visite Edil Case - Torino, telefono 011 548.154.
USAV 747.729 vende rustico riattato indipendente arredato vicinanze Savona: 3 camere cucina bagno dilazioni.
UTIP AT 0141 55.675 vende 5 km casello autostrada Asti villetta su due piani costruzione recente giardino orto frutteto L. 120 milioni.
UTIP 547.828 vende graziosa casetta libera ad Angrogna nel Pinerolese salone 3-camere cucina bagno tavernetta.
VICOFORTE di Mondovì (Flamenga) in zona residenziale panoramica Pastorino Sas vende alloggi signorili due vani più servizi 3-4 vani a mansarda più doppi servizi mutui e finanziamenti pronta consegna. Tel. 0174 53280 019 745434.

49 Informazioni

AIRT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 589034.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 534.852.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie mobili d'alloggi signorili di 40-60 anni fa argenti quadri ceramiche. Tel. al 257.264.
A. ACQUISTO arredamenti completi mobili '800, argento, tappeti, orologi, quadri e qualsiasi cosa vecchia; sgombero locali di ogni genere. Telefonare 578.241.
A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce ravvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 558.342 per appuntamento.
A. GIOIELLERIA M.C. compra oro argento monete prezzi massimi. Corso Peschiera 161 ang. Villarbasse. Tel. 334.832.
AFFETTI sofferenza interessi orienta risolve sensitivo biocradiante sedicennista consigliere consensuale. Tel. 447.2771.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.678.
MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.
PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nona. Il primo centro in Italia per estensione e qualità dove troverete il vero vasto assortimento di tutti gli stili e le epoche. Continui arrivi da tutta Europa. Strada statale 23 n. 71 Nona. Tel. 011 886.5584 - 088.9519.
TENDE verticali tende scorrevoli a pannello, tende a pacchetto con tessuti e disegni esclusivi. Produzione propria. Progettazioni di interni. Baldeschi geom. Livio corso Moncalieri 464 Torino tel. 636.884 - 635.912.

Pronta ripresa forti recuperi

TORINO — Ieri in controtendenza, oggi alfieri della pronta ripresa, i titoli industriali e i finanziari del gruppo Fiat tengono banco con scambi vivacissimi e prezzi in tensione anche dopo il listino di chiusura. L'Ifil registra vistosi guadagni (+10,8%) uscendo finalmente da un lungo periodo di stasi; l'Ifi conferma il momento di buona vena aggiungendo un progresso del 6,6 per cento ai già cospicui guadagni messi a segno dall'inizio del mese borsistico. Questo progresso viene ulteriormente arrotondato in modo consistente nell'immediato dopolistino.

Fra gli industriali oltre alla Fiat con guadagni che oscillano intorno al 5 per cento, registrano notevoli progressi le due Viscosa, la Sip e la Montedison. Positivamente si muovono anche le Olivetti e Liquigas. La Cantoni in netto recupero riguadagna il 10 per cento cancellando in parte la pesante flessione di ieri. L'andamento impresso al mercato da questi valori trascina nella sua scia anche gli assicurativi,

tutti in ripresa sia pure con andamento più calmo e qualche residua incertezza. Ai margini del mercato restano invece i bancari e gli immobiliari. Fra i titoli local'i si deve registrare domanda sulla Talcografite e progressi per Salag, Castagneti e Gilardini e soprattutto Condotte Acqua (+5,4%). Per quanto riguarda il reddito fisso l'attività è notevole con scambi in aumento

Chiusure: Cir ordinaria godimento 1-7-80 15.400; Cir di risparmio 15.400; Cir di risparmio 1-7-80 15.200; Magneti Marelli di risparmio 525; Olivetti ordinaria godimento 1-7-80 2300; diritti Fornara a pagamento 62 lire; diritti Cantoni a pagamento 7900. Fixing Fiat ordinaria 2250, 2260, 2215 (manca chiusura); Fiat priv. 1635 (manca chiusura).

MILANO

Reazione positiva ma molto selettiva. Oggi si è posto alla ribalta tutto il gruppo Fiat con particolare ripresa della capogruppo e delle Ifi privilegiate, queste ultime salite in mattinata a 3000. Buoni recuperi registrati dai titoli assicurativi e bancari: le Ras sono subito risalite a 125 mila e le Sai hanno mantenuto la quota di 37.400. Nel settore industriale ancora ben tenute oltre le Fiat, Montedison, Viscosa e Pirelli; resistenti le Ciga dopo la ripresa della vigilia.

In complesso il mercato è apparso più lineare e equilibrato rispetto ai giorni scorsi ma non sono mancati nella mattinata movimenti divergenti su altri titoli, di riflesso, logicamente, all'avvicinarsi delle scadenze tecniche che pesano ancora sul tono del mercato in previsione anche di un aumento del tasso del denaro. Sul finale la tendenza è andata migliorando e allargando i vantaggi in molti settori con disposizioni positive anche per le Saffa, le Burgo, le Eridania, per alcuni bancari tutti in ascesa. La seduta ha così messo in evidenza la possibilità di mantenere i livelli acquisiti dalla quota sia pur con qualche correzione. L'indice alle ore 12 segnava +0,88 per cento. Dopoborsa migliore, reddito fisso molto attivo con variazioni però minime.

Ecco le quotazioni:

Abeille 53.800; Aedes 7400; Alleanza 40.800; Bastogi 642; B.co Roma 26.700; Beni Imm. or. 904; Breda 2320; Burgo or. 13.290; Burgo pr. 9495; Caffaro 720; Cantoni 15.800; Carlo Erba or. 4000.

Cascami 7510; Coge 2870; Comit 28.000; Comp. Milano or. 18.900; Comp. Milano pr. 18.620; Comp. Toro or. 18.000; Comp. Toro pr. 14.850; Cond. Acqua 208; Credit 3199; Cucirini 3580; Dalmine 131; E. Marelli 308; Falk or. 4310; Falk pr. 4280.

Finmare 80,50; Finsider 82; Fisac 2200; Fond. Incendio 14.000; Fond. Vita 47.450; Generalfin 942; Gilardini 3800; Gim 5405; Ginori 119,25; Ifil 4725; Iniziativa 19.950; Interbanca 23.700; Invest 3050; Isvim 5205; Italcable 15.900.

Italgas 1234; Italia Ass. 26.640; Italsider 335; Lepetit or. 38.000; Lepetit pr. 35.950; Linificio 1525; Magneti M. 515; Magona 2712; Marzotto 1825; Mediobanca 71.000; Metalli 4449; Mira Lanza 19.850; Mondadori pr. 4250.

Olcese 85; Olivetti or. 2434; Olivetti pr. 2158; Pacchetti 97; Perlier 3610; Pierrel 1326; Rinascente or. 287,50; Rinascente pr. 218; Risanamento 16.840.

Saffa 7955; Sai 37.505; Sifa 1475; Sip 1320; Sme 2685; Stampati 16.980; Standa 2890; Stet 1399; Tecnomasio 382; Trafilerie 2050; Un. Manifat. 37.700.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 185.000, 195.000; sterlina oro nuovo 215.000, 225.000; marengo svizzero 130.000, 145.000; oro fino 18.500, 18.700;

GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi poco vivaci.

Centrale 15.400; Generali 84.500; Ras 225.000; Meridionali 635; Nai 207,25; Viscosa ordinarie 985; Viscosa privilegiate 770; Finsider 82; Italsid 330; Fiat ordinarie 2292; Fiat privilegiate 1688; Sip 1330; Montedison 177.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-10	9-10	Titoli	8-10	9-10
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	83	83
Rendita 5%	58	58	A.F.S. 7% '70	85 50	85 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	80	80	P.S.Agr. 6% Sp VIII	87 90	87 90
» » 6% 70	79	79	» 7% II	64	64
» » 6% 71	76	76	ICIPU vent. 6%	72 50	72 50
» » 6% 72	73	73	» » 7% I	68	68
» » 9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	70	69 70
» » 9% 76/91	76 50	76 50	» XXIX 7%	72	72 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80	» XXXIII 7%	70 50	70
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	82 50	82 50
» » » 1/8/80	—	—	» XLII 8%	85 50	85 50
» » » 1/12/80	99 60	99 80	» IL 10%	71	71
» » » 1/3/81	99 85	99 725	Isveimar 7% '71 XIX	77 25	77 25
» » » 1/5/82	99 10	99 10	» 6% XIII	91 50	91 50
» » » 1/7/81	96 90	97	Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » » 1/7/82	97 30	96 75	» » 5,50% 62	81	81
B.T.N 5,50% 1982	96 80	96 90	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	98 85	98 70	» » 6% conv.	85	85
» 12% 1982 I	95 40	95 80	S. Paolo 6%	80	80
» 12% 1982 II	94 50	95	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	91 30	91 80	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	91 55	91 70	» O.P. 6% ex 5%	57	57
» 12% 1984 II	92	92	» » 6%	58	58
» 12% 1987	90 60	92 40	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '86 II	78	78	Banco Napoli 6%	86	86
» » '69 II	67	67	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	63	63	Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
Enel '74 indicizz.	133 50	133 50	» » 7% '70	82	82
» 10% '75 II	93 025	93 025	C. R. PP.LL. 6%	59	59
» '77 ind. II	116 50	116 50	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	93 20	91 80	F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
» 12% '78 II	90 80	91 80	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '84	89	89	Olivetti 5,50 '62 II	91	91
I.R.I. 6% '85	83	83	Catini 5,50% '62	92	92
Autostrade 6% '68 I	89 90	89 90	Viscosa 6% '64	85	85
» 6% '69	65	73 80	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	75 70	75 70	Città Milano 10% '75	85	85
OO.PP. 6%	52 70	51 80	RIV 5,50%	68 20	68 20
» 7%	51 70	51 90	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	52 50	52 50	Tor.-Sav. 5,50%	91	91
» Int. St. 6% IV	65 50	65 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	63 15	63 15	M. Olivetti 12%	219	219
» Anas 6% 66	51	50 20	M. Sip 7%	94	94
» » 7% 72 I	52	53	M. Viscosa 7%	108	108
» Autostr. 7% II	53 50	53 80	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 8% '68 I	78 80	85	Ri Stet 7% 73/88	94	94
» 6% '67	72	72 20	S. Paolo It. 12%	199	199

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	10600	10600
Eridania	14250	14400
Fiorio	620	620
Imm. Agr. Vitt.	15400	15600
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	17900	18000
C. Ass. MI priv.	17900	18000
Comp. Latina ord.	1540	1540
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	83150	84700
RAS	221000	225000
SAI	36900	37300
Toro Ass. ord.	16800	17000
Toro Ass. priv.	13800	14050
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27200	27100
Banco di Roma	25700	26000
Credito Italiano	3150	3020
Interbanca priv.	22750	23300
Mediobanca	70500	70500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	13000	13100
Burgo priv.	9200	9200
Cart. Ital. Riunite	255	255
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi Ginori risp.	118	128
Eternit ord.	800	800
Eternit pref.	535	530
Unicem	13900	14100
CHIMICI		
Anic	9 10	9 10
Italgas	1270	1295
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	20000	19500
Montedison	171	173
Paramatti	1410	1410
Pierrel	1380	1329
Rumianca	—	—
Saffa ord.	8000	8050
Saffa risp.	8150	8150
SAIAG	1360	1365
Schiapparelli	628	629
COMMERCIO		
Rinascente ord.	291	293
Rinascente priv.	208	216
Silos Genova	5400	5400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1290
Autostr. To-Mi	1550	1580
Italcable	15200	15700
NAI	211	207 90
SIP	1290	1315
Torino Nord	80	80
ELETTROTEC.		
M. Marelli	530	530
E. Marelli	320	319
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	612	630
Borgosesia ord.	3450	3450
Borgosesia risp.	2900	2900
Centrale	15200	15450
Finsider	83	83
GIM	5450	5490
IFI priv.	3385	3530
IFIL	4180	4630
Invest	3040	3040
Mittel	1550	1550
Fiscambi	3160	3150
Pirelli & C.	2750	2800
Pirelli S.p.A.	1095	1112
SAROM	1420	1420
SME	2620	2620
SMI	4430	4430
SIFA	1620	1550
STET	1375	1358
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	895	895
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	206	206
Fer-Co	329	324
Gen. Imm. Sogene	2205	2180
I.P.I.	2535	2530
ISVIM	5190	5100
Risan. Napoli	17100	16900
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	870	900
FIAT ord.	—	—
FIAT priv.	—	—
Gilardini	3575	3600
Graziano	1215	1215
Olivetti ord.	2380	2420
Olivetti priv.	2120	2160
Westinghouse	18100	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	128	132
Fornara	440	431
Italsider	335	335
Talco Grafite	28000	29000
TESSILI		
Cantoni	14500	15000
Fisac	2150	2150
Snia Visc. ord.	900	905
Snia Visc. priv.	725	750
DIVERSI		
Acque Potabili	1205	1270
CIGA	5420	5450
CIR	15000	15000
Pacchetti	100	98
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	220	220
M.C. Er. 7% 73/88	105	105
M.S. Vis. 7% 73/88	108	108
M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	219	220
Met. Ital. 6% 73/88	104	104
Mira L. 12% 77/82	104	104
IRI Stet 7% 73/88	91 50	91 50

Una iniezione di 50 miliardi

Si ratifica l'aumento del capitale Italgas

Verrà ratificato domani, venerdì, dal consiglio di amministrazione l'aumento di capitale dell'Italgas. Un momento importante nella vita dell'azienda, il cui numero di azioni viene praticamente raddoppiato: dalle attuali 49 milioni 882 mila 666 azioni da mille lire l'una si passerà infatti a circa 99 milioni di azioni dello stesso importo, per un capitale di circa cento miliardi.

La sottoscrizione delle azioni della Società italiana per il Gas avverrà in due forme, una a pagamento e l'altra gratuita. Verranno concesse a pagamento un'azione nuova ogni due vecchie e gratuitamente una azione nuova ogni tre in possesso dell'azionista. Chi possiede due azioni, dunque, ne compra una, si trova con tre e ha diritto ad un'azione gratis.

Con questo meccanismo la «Snam» del gruppo Eni, che possiede attualmente il 34,38 per cento delle azioni, il Fondo pensioni della Banca d'Italia, che ne ha il 7,72 e l'Imi, che ne detiene il 7,29, oltre a circa ventimila piccoli azionisti (fra i quali il Comune di Torino con circa 150 mila azioni) raddoppieranno il capitale sociale.

L'iniezione di circa cinquanta miliardi «freschi», da tempo auspicata, consentirà all'Italgas di affrontare un certo numero di problemi, tre dei quali di particolare rilievo: 1) il completamento della metanizzazione di Roma e sobborghi; 2) la metanizzazione del Mezzogiorno; 3) la ristrutturazione e il potenziamento delle funivie da Savona a S. Giuseppe, utilizzate per il trasporto carbone e di proprietà Italgas, un impianto che sta riassumendo grande importanza nel quadro del mutato rapporto del carbone rispetto alle altre fonti energetiche.

A livello locale, l'Italgas deve procedere alla metanizzazione di Racconigi, Cambiano e Pino Torinese. Mentre Racconigi è quasi a posto ed il gas arriverà, sostituendo le bombole, in questi giorni, per Cambiano e Pino ci vorrà qualche mese ancora. L'incremento di capitale servirà anche a queste realizzazioni.

ma. b.

Falso funzionario riscuote ad Alba i canoni della Rai

ALBA — (g.f.) Un distinto signore, abito scuro, valigetta 24 ore, si aggirerebbe in città, spacciandosi per un funzionario e chiedendo alla gente di versare il canone di abbonamento alla televisione per il prossimo anno. In alcuni casi ci sarebbe riuscito rilasciando ricevute false.

Nella giornata di ieri parecchie persone lamentano di essere state truffate in tal modo. Lo sconosciuto sarebbe un uomo alto circa 1,70, corporatura robusta, abito marrone scuro, capelli biondi corti. Sul fatto è stata aperta un'inchiesta.

● NOVI LIGURE: Si cercano medici scolastici — L'amministrazione comunale di Novi ha indetto una selezione pubblica per titoli per quattro posti di medico scolastico per l'anno 1980-81. Le domande devono pervenire entro il 15 ottobre all'ufficio protocollo del Comune.

Distribuirà gratuitamente in ospedale il metadone

Alessandria: funziona da domani il Centro per tossicodipendenti

ALESSANDRIA — *«Un tentativo raffazzonato di portare a termine progetti troppo frettolosi»: così viene definito dai responsabili del Cmas (Centro medico comunale di assistenza sociale, per tossicodipendenti) il decreto Aniasi, che entrerà in vigore domani. Con questo decreto si vuole, come è noto, mediante la distribuzione gratuita nelle strutture ospedaliere del metadone garantire il diritto dei drogati alla cura, evitare l'uso indiscriminato ed improprio dei farmaci ad azione narcotico-analgesica.*

Oggetto principale della contestazione al decreto è il discorso prettamente farmacologico che in esso viene fatto e che indica quale cura disintossicante il solo metadone «mentre sappiamo — afferma lo psichiatra Mario Muti, uno dei responsabili del Cmas — che ci sono altre città come ad esempio Torino, Firenze, Milano e Roma, dove il trattamento è di tipo morfinico. E' difficile passare in poco tempo al metadone su tutto il territorio nazionale perché ci sono notevoli differenze di azione fra i due farmaci e la necessità di una preparazione particolare del tossicodipendente. Lo dimostra il fatto che al ministro sono già arrivate richieste di proseguire con il trattamento a base di morfina».

Cosa succederà domani ad Alessandria? Avremo, come qualcuno teme, la coda di drogati in farmacia? «Per quel giorno — risponde Mario Muti — non prevediamo alcuna modifica delle prassi adottate, perché già prescriviamo il metadone e continueremo a farlo, anche se il nostro sforzo è quello di avvicinare i tossicodipendenti per esaminare i loro problemi non in chiave esclusivamente farmacologica, ma anche psicologica e sociale per aiutarli a ricercare un valore che possa dare un significato alla loro esistenza».

Insomma, il farmaco è sì il modo più facile di affrontare il problema, ma non è certo sufficiente. «Continueremo come sempre il rapporto con gli ospedali — interviene l'assistente sociale del Cmas, Daniela Causa — mentre inizieremo quello con i medici, con alcuni dei quali già abbiamo ottimi rapporti di collaborazione. Secondo la prassi il tossicodipendente dovrà venire al Centro dove accerteremo il suo bisogno di metadone; quindi prenderemo contatti con il medico curante per la prescrizione del farmaco che gli verrà poi somministrato in ospedale».

Roberto Scagliotti

E' stato una pagina di storia turistico-mondana

Alassio: chiude il «Caffè Roma» il famoso ritrovo dei Berrino

ALASSIO — Il Café Roma, al centro delle vicende turistiche e mondane di Alassio e della Riviera di Ponente dell'ultimo trentennio, tra qualche mese perderà il roof-garden, passerella di star e di spettacoli di livello internazionale, e il night club. Sparisce così il mosaico di piastrelle con le firme degli ospiti illustri di Alassio; si estingue la dinastia delle trentadue reginette di bellezza che dal '48 sono state incoronate nel Ferragosto alassino.

I proprietari, Mario, Giorgio e Adriano Berrino, hanno deciso di voltar pagina: il locale chiuderà i battenti il 1° novembre e li riaprirà il 9 aprile dell'81.

All'origine della decisione vi sono vicende che hanno toccato duramente la famiglia Berrino, a cominciare dal sequestro di Mario nel 1964, liberato dietro pagamento di un riscatto di trecento milioni. Lo scorso febbraio è mancato il fratello maggiore Elio, quest'estate Giorgio è stato colpito da infarto.

Adriano, il più giovane dei fratelli, dice: «Sono sei anni che non caviamo un ragno dal buco. E' come voler andare in Rolls Royce e non avere benzina. Ad Alassio non regge più un complesso che può dar lavoro a ottanta dipendenti e soddisfare con il suo potenziale cinquemila clienti in una giornata».

La chiusura del vecchio Roma è il sintomo più clamoroso, anche se non il primo, della crisi di quel turismo di élite che fin dal primo Novecento aveva fatto di Alassio un centro balneare di fama mondiale.

g. m.

Firmato a Tokyo stamane l'accordo Alfa-Nissan

TOKYO — L'accordo Alfa-Nissan è stato firmato oggi a Tokyo nel corso di una cerimonia tenutasi nella sede centrale della seconda Casa automobilistica giapponese.

Hanno apposto la loro firma il presidente dell'Alfa Ettore Massacesi e il presidente della Nissan Takashi Ishihara che in una dichiarazione congiunta hanno sottolineato come l'intesa risponda «all'esigenza sempre più avvertita al giorno d'oggi di congiungere gli sforzi al di sopra delle divisioni di frontiera allo scopo di migliorare l'efficienza produttiva attraverso l'integrazione delle tecnologie e delle capacità manageriali».

In una conferenza stampa che ha seguito la cerimonia della firma, il presidente della Nissan ha voluto smentire quanti interpretano l'accordo come una manovra della Nissan per procurarsi la pedana di lancio per invadere l'Europa con le sue Datsun. Secondo Ishihara, lavorare insieme servirà all'Alfa Romeo per migliorare la situazione aziendale e alla Nissan per imparare dal patrimonio di esperienza accumulato dall'Alfa Romeo soprattutto nel campo delle vetture sportive.

Ishihara ha ricordato che la Nissan nei primi sei mesi dell'esercizio finanziario iniziato l'aprile scorso ha esportato nella Cee 117.531 auto, il 2,3% in più rispetto all'anno prima. Nel corso degli stessi mesi la Nissan ha esportato in Italia solo 122 vetture.

Il nome della società congiunta sarà Alfa Romeo Nissan Autoveicoli s.p.a.; il capitale sociale sarà di 25 miliardi di lire e le società vi parteciperanno in parti uguali.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +18 - Ieri max +19 min +15

SITUAZIONE: una perturbazione estesa dalla Sardegna alle regioni centrali si muove verso Est-Sud Est. Al seguito aria fredda e instabile. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile con pioggia o temporali. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord, al Centro e sulla Sardegna.

In Italia			all'estero					
Bolzano	+13	+16	Acapulco	+ 8	+20	Londra	+ 8	+13
Verona	+17	+22	Atene	+18	+25	Madrid	+11	+26
Milano	+11	+18	Bangkok	+29	+33	Montreal	+ 8	+11
Firenze	+16	+22	Belgrado	+12	+24	Mosca	+ 5	+ 5
Bologna	+17	+24	Berlino	+ 7	+11	New York	+ 8	+18
Roma	+18	+26	Bruxelles	+ 7	+15	Oslo	+ 7	+11
Napoli	+14	+24	B. Aires	+11	+16	Parigi	+ 8	+15
Reggio C.	+18	+27	Il Cairo	+17	+28	Tel Aviv	+18	+26
Palermo	+21	+28	Dublino	+ 8	+15	Tokyo	+18	+29
			Ginevra	+10	+13	Vienna	+ 9	+19

È un prodotto, comunque, ancora conveniente (del 15%) rispetto al gasolio

Quest'anno scaldarsi a metano costerà il 40 per cento in più

Quando si potranno accendere i termosifoni? Quest'anno ognuno è libero di decidere e lo potrà fare quando troverà insopportabile il freddo. Infatti, il decreto che fissava date e limiti massimi di temperatura, emanato l'anno scorso, non fu convertito in legge e decade; per questa stagione poi, la crisi di governo ha fatto passare nel dimenticatoio il problema.

Riscaldamento libero, quindi, nonostante la crisi energetica, ma anche più caro. Ed è più caro anche per chi, invece del gasolio, per scaldarsi usa il metano, il cui prezzo rispetto all'anno scorso è aumentato del 40 per cento.

A Torino e nei comuni della cintura, la metà delle famiglie è riscaldata da impianti che bruciano metano: il gas è tuttora più «igienico», meno inquinante del gasolio, ma in questi ultimi anni ha visto progressivamente diminuire la sua convenienza economica.

Prima della crisi petrolifera il metano costava meno della metà del gasolio; quest'anno il suo prezzo è ancora inferiore del 15 per cento, ma il processo in atto vede il costo del metano decisamente alla rincorsa di quello del petrolio. E tutto lascia pensare che il momento del «contatto» non è lontano. Il motivo? *«Sui mercati internazionali* — rispondono all'Italgas — *i prezzi dei combustibili, liquidi o gassosi, tendono ad allinearsi. E in futuro la scelta sarà determinata soltanto dalle caratteristiche tecniche».* E' la conseguenza della crisi energetica: i paesi produttori di metano, sono per lo più gli stessi che producono il petrolio. I due prodotti si equivalgono, ambedue generano energia e calore, e quindi tendono ad allinearsi anche nei costi.

E così quest'anno, chi abiti in un appartamento medio torinese (80 metri quadrati), riscaldato con un impianto a metano, spenderà contro il freddo dalle 350 alle 450 mila lire. Potrà consolarsi, sapendo che per lo stesso appartamento riscaldato a gasolio (il cui prezzo è aumentato del 20 per cento), la spesa per questo inverno oscillerà tra le 500 e le 600 mila lire.

Un litro di gasolio, il cui prezzo è di 321,57 lire, è paragonabile come rendimento ad un metro cubo di metano, che ne costa 262,78: il gas è ancora il più economico, almeno per ora. Ma anche se il suo prezzo dovesse in futuro raggiungere quello del petrolio, manterrebbe dei vantaggi, primo fra tutti quello della pulizia ambientale: *«Dieci anni di metanizzazione* — spiegano all'Italgas — *hanno fatto diminuire di 30 mila tonnellate l'anidride solforosa presente nell'atmosfera. Con il metano, l'emissione dei fumi si riduce della metà».*

Altro vantaggio del gas è la garanzia di rifornimento. A Torino e nella cintura, il 99 per cento delle famiglie è allacciato alla rete del gas per la cucina, mentre il 50 per cento, un milione di persone, utilizza il metano anche per il riscaldamento. Il gasolio ogni tanto scarseggia, mentre il metano è sempre sgorgato, sibilando dai tubi. Almeno sino ad oggi.

L'aumento dei prezzi

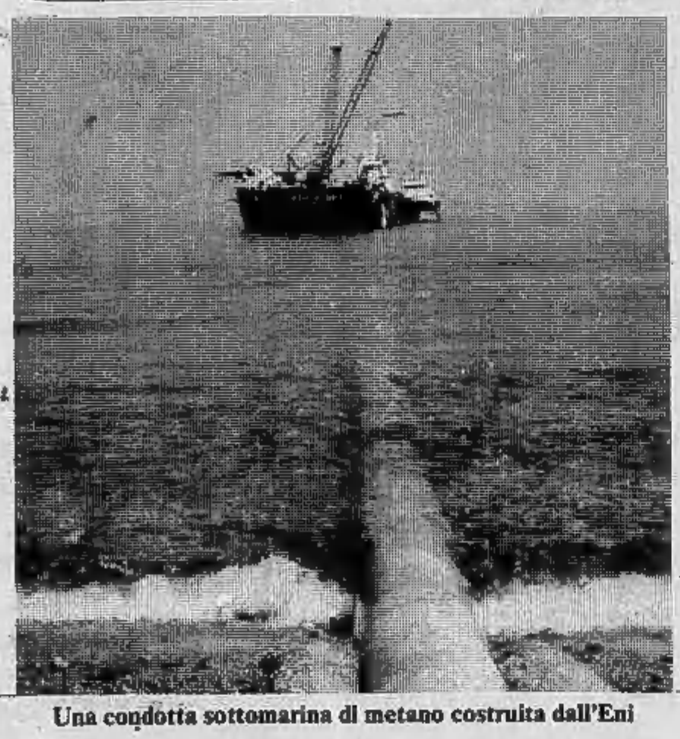
Questi gli aumenti dei prezzi (tassa ed Iva comprese) del metano al metro cubo, dallo scorso anno a Torino.

Uso cottura (fino a 360 mc all'anno):
1979: L. 204,98
1980: L. 268,11.

Uso misto (da 360 a 1500 mc all'anno):
1979: L. 198,42
1980: L. 259,63.

Uso riscaldamento (consumo superiore a 1500 mc all'anno):
1979: L. 198,89
1980: L. 262,78.

I serbatoi del gasometro di corso Rosselli a Torino (Foto Cesare Bosio)



Una condotta sottomarina di metano costruita dall'Eni

Sotto la spinta della crisi energetica internazionale

C'è chi propone di agganciare il prezzo a quello del greggio

ROMA — *I prezzi del metano stanno rincorrendo quelli del petrolio, sotto la spinta di una crisi che ormai coinvolge tutte le fonti energetiche. Gli ultimissimi contratti stipulati in sede internazionale per l'acquisto di gas naturale sono stati perfezionati sulla base di prezzi considerevolmente più elevati di quelli che erano usuali qualche anno fa. La scorsa settimana l'Italia ha raggiunto un accordo di revisione del prezzo con l'Olanda che secondo fonti dell'Aja «è stato negoziato con successo ad un prezzo più elevato del passato». Analoghi contratti sono stati raggiunti negli ultimi giorni tra Olanda e Francia e tra Olanda e Germania. Anche altri Paesi esportatori, tra cui molti facenti parte dell'Opec, chiedono per il gas nuovi prezzi più vicini al reale contenuto energetico, ed hanno proposto addirittura di agganciare le quotazioni del metano a quelle del greggio.*

Il mercato mondiale del metano, che è una fonte energetica particolarmente richiesta per le sue caratteristiche di pulizia e di alto rendimento, sta subendo un'ampia trasformazione. Per il momento «il problema del prezzo trova su posizioni divergenti i produttori ed i consumatori», *come ha ricordato Giovanni Molinari, vice presidente ed amministratore delegato della Snam alla recente riunione del Consiglio dell'Unione internazionale delle industrie del gas tenutosi a Venezia.*

Molti contratti sono in discussione e molti accordi di fornitura recentemente scaduti si stanno rinnovando.

L'Italia ha stipulato a suo tempo con l'Algeria un contratto che prevede l'importazione di 12,36 miliardi di metri cubi all'anno per 25 anni attraverso un gasdotto per il quale sono già in corso i lavori di costruzione. Questo quantitativo di gas potrà aumentare fino a 18 miliardi di metri cubi all'anno, quantitativo che il gasdotto, con opportune opere di potenziamento, sarà in grado di trasportare. Ma la decisione di aumento delle forniture dipenderà dalla definizione del problema del prezzo per il quale sussistono parecchi nodi.

Il mercato del gas è in forte espansione per un duplice ordine di motivi: da una parte i Paesi consumatori hanno la necessità di trovare nel gas una fonte energetica alternativa al petrolio, mentre sull'altro fronte i Paesi esportatori di greggio, per non impoverire troppo le loro riserve di petrolio, cercano di promuovere le esportazioni di metano, che può essere facilmente usato per gli usi industriali, domestici e nelle centrali termoelettriche.

Un fattore che finora ha frenato la commercializzazione del metano è stata la relativa difficoltà di trasporto ed i costi che questo comporta.

Con la costruzione della capillare rete di gasdotti per rifornire gli utenti, di cui ormai è ricca l'Europa, e con la creazione delle lunghe tubazioni che attraverso il deserto convogliano il gas verso le zone di consumo, le difficoltà di trasporto si stanno superando anche se rimane il problema dei costi che influiscono direttamente sui prezzi finali di vendita.

Il ciclo produzione-trasporto del gas deve avere complessivamente un costo tale da rendere il prezzo all'utilizzazione allineato a quello delle altre fonti energetiche utilizzabili per gli stessi fini.

Uno studio sui costi e i prezzi medi europei del metano paragonati a quelli delle altre fonti energetiche è stato svolto dall'ing. Bonfiglioli della Snam, che lo ha presentato al recente convegno Opec di Algeri.

Le considerazioni economiche di questo studio indicano che il prezzo del gas alla bocca di utilizzazione può raggiungere in Europa al massimo i 4,1 dollari per milione di btu (unità termiche inglesi usate per misurare il contenuto calorico del gas). Sopra a questo livello gli utilizzatori industriali possono trovare conveniente ricorrere ad altre fonti energetiche.

Dallo studio di Bonfiglioli risulta quindi chiaro che il prezzo del gas può essere allineato a quello delle altre fonti energetiche sostitutive, come chiedono i Paesi Opec, ma tale allineamento deve basarsi sui prezzi praticati all'utente finale e non sui prezzi di vendita dei Paesi produttori.

Ne produciamo quasi la metà

Nel 1979 in Italia si sono bruciati 29 miliardi di metri cubi di metano. Di questi, 9 miliardi sono stati utilizzati per uso civile (cucina, riscaldamento, scaldabagno), mentre gli altri 20 sono serviti prevalentemente per uso industriale. Per quest'anno, non sono previsti sensibili aumenti nei consumo di metano, come conseguenza del rincaro dei prezzi, che spinge al risparmio energetico, e come riflesso della crisi più generale che ha investito il paese.

Il 40 per cento del metano che consumiamo annualmente è di produzione nazionale; il restante 60 per cento lo importiamo dalla Libia, dall'Olanda e dalla Russia. L'anno scorso ne abbiamo acquistato, rispettivamente, 3 miliardi di metri cubi dalla Libia, 6 miliardi dall'Olanda e 7 dalla Russia. Dalla Libia il metano ci arriva, liquefatto, via nave e quindi immesso nella rete distributiva nazionale. Dalla Russia e dall'Olanda, invece, giunge tramite gasdotto.

Verso la fine del 1981 entrerà in funzione il metanodotto che dal Sahara algerino attraversa il Canale di Sicilia, l'isola, lo stretto di Messina e risale quindi la penisola per congiungersi a Minerbio, in provincia di Bologna, con le altre linee di importazione del metano. Dall'Algeria, tramite i 2500 chilometri di tubature, giungeranno 12 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Il metano algerino servirà prevalentemente alla «metanizzazione» del Sud d'Italia. A tutt'oggi infatti, dei 1500 comuni serviti dalla rete distributiva del metano, 1450 sono al Centro-Nord.